



Piano Triennale Offerta Formativa

IST. COMPRENSIVO DI TROPEA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. COMPRENSIVO DI TROPEA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2796 del 04/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 04/12/2020 con delibera n. 42

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il territorio su cui insiste la scuola è costituito da una ampia zona turistica, definita " la perla del Tirreno ", che si anima, commercialmente e socialmente , soprattutto nel periodo primaverile ed estivo. Dal punto di vista sociale sono presenti numerose associazioni culturali. Dal punto di vista economico, il territorio offre innumerevoli opportunità di crescita, non tutte pienamente sviluppate e sfruttate. Numerosissime le attività turistiche e nautiche. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è piuttosto vario, ma bisogna tener conto soprattutto del fatto che numerose famiglie traggono il loro sostentamento da attività stagionali. Sono presenti, inoltre, alunni che provengono da contesti economici e sociali piuttosto svantaggiati. Gli studenti stranieri presenti a scuola, circa il 3% , risultano ben integrati grazie anche ai diversi progetti finalizzati a favorire l'aggregazione, l'integrazione e il rispetto per gli altri. Dal 1 settembre 2019 sono confluiti nell'I.C. di Tropea i plessi scolastici del comune di Zambrone, per dimensionamento dell'I.C. di Briatico. Una realtà questa di Zambrone in crescita, dedita non solo alle attività della tradizione -agricoltura e pesca- ma, negli ultimi decenni, anche al turismo, tanto da essere considerata una delle zone più belle della Costa degli Dei. I sette punti di erogazione del servizio scolastico distribuiti nei plessi di Zambrone c.c. e nelle frazioni di S. Giovanni e Daffinà comprendono tutte le Scuole del primo ciclo (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad indirizzo musicale).

Vincoli

La carenza di strutture pubbliche di aggregazione (cinema, teatro, biblioteca, centri sportivi, parchi) determina negli studenti una svantaggiata posizione di partenza rispetto alla media nazionale, con conseguente maggiore sforzo per i docenti nel far acquisire agli alunni comportamenti ispirati alla solidarietà, al senso civico, al rispetto delle regole, alla tutela dell'ambiente. I genitori lavorano in buona parte nel settore turistico e ciò' a volte determina

alcune problematiche dovute all' impossibilità di seguire con costanza i propri figli. Rimane forte l'importanza conferita alla scuola e alla cultura dai diversi gruppi sociali presenti sul territorio. Gli alunni stranieri sono il 3% e non sempre sono nelle condizioni di integrarsi adeguatamente nel tessuto sociale spesso per il limite della nuova lingua. All'interno della scuola gli studenti stranieri risultano invece ben integrati, grazie anche a diversi progetti finalizzati a favorire l'aggregazione, l'integrazione ed il rispetto dell'altro.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La prima peculiarità che caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola è la privilegiata posizione tra il mare e l'altopiano del Poro con la possibilità di apprezzare ambienti idealmente distanti tra loro ed allo stesso tempo così vicini. Tale circostanza ha determinato col tempo non solo lo sviluppo di realtà imprenditoriali, disponibili ad interagire con la scuola, ma anche di veri e propri centri di studio e tutela dell'ambiente. Tropea, importante meta turistica internazionale, vanta la presenza di ben due scuole di italiano per stranieri con la conseguente possibilità di "incontro tra culture" che, se adeguatamente progettata, potrebbe favorire e stimolare importanti percorsi culturali e sociali. Sul territorio sono presenti numerosi agriturismi, aziende agricole che offrono interessanti percorsi didattici per gli alunni. Gli Enti Comunali sono pronti e disponibili alle richieste della scuola. Nel territorio di Tropea è presente la Chiesa sconsacrata di Santa Chiara che funge da sala multimediale alle numerose attività e manifestazioni culturali della cittadina. La popolazione inoltre usufruisce di un anfiteatro sito al Porto, in cui vengono realizzate performance teatrali e musicali. Vi sono numerosi musei, quali il Museo Diocesano, il Museo del Mare, il Museo Privato Toraldo di Francia. Vi hanno sede anche la Biblioteca Vescovile e l'archivio storico diocesano e la Biblioteca Comunale. Nel territorio di Zambrone è presente una sala multiculturale che si presta a manifestazioni di vario genere; inoltre gli abitanti possono godere di un anfiteatro all'aperto in cui, nei mesi estivi, vengono allestiti spettacoli teatrali e musicali. Nel territorio sono presenti diverse associazioni che promuovono iniziative e manifestazioni culturali. Nel Comune di Drapia, frazione Caria, è sito il Castello Galluppi, dove ha sede il Museo Galluppi che raccoglie testimonianze del territorio ed è sede di varie iniziative culturali. Nello stesso

edificio si trova la Biblioteca Comunale. Nel Comune di Parghelia, all'interno dell'edificio scolastico, ha sede il Museo Paleontologico dove si trovano reperti fossili di fauna marina e terrestri unici in Italia. E' inoltre presente il museo d'arte sacra gestito dalla parrocchia. Le Pro Loco di tutti i Comuni sono molto attive ed organizzano, soprattutto nei mesi estivi, spettacoli e manifestazioni molto apprezzate.

Vincoll

Se da un canto la posizione geografica costituisce un' opportunità per gli studenti, d'altro canto essa rappresenta un limite per la difficoltà a raggiungere le principali città. Tale circostanza è determinata dal fatto che col tempo sono diminuiti i collegamenti ferroviari di tutta la costa del basso tirreno già compromessa dalla forte distanza dagli aeroporti e dall'autostrada. Ne consegue che la difficoltà di spostamento e gli eccessivi costi non favoriscono, anzi rendono difficoltosi, i viaggi che da sempre rappresentano un importante momento di crescita, in particolare per gli studenti che vivono in territori come il nostro. Inoltre, gli stimoli culturali presenti sul territorio non sono fruiti a pieno da tutti e il fatto che l'attività commerciale e turistica sia solo stagionale limita fortemente un pieno sviluppo economico e sociale. Per quanto riguarda gli Enti Comunali, si rileva qualche difficoltà nei tempi di ristrutturazione delle sedi. Il territorio risulta povero di strutture. Mancano cinema, teatri, sale musicali, centri sportivi, parchi e zone verdi. Nonostante questa grave mancanza sono nate in questi anni solo a Tropea, circa una quarantina di associazioni culturali nel territorio che fanno capo alla Consulta delle Associazioni di Tropea, inerenti la musica e il folklore, la solidarietà e il volontariato, lo sport, la sicurezza stradale, il teatro. In tutti i Comuni in questione, l'associazionismo e le Pro Loco hanno un grande peso per la crescita culturale e sociale della cittadinanza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

In linea di massima la qualità delle strutture delle scuole facenti parte dell'Istituto Comprensivo è mediamente buona e si segnala che sono in corso lavori di ammodernamento e ristrutturazione dei diversi plessi. Tutte le sedi sono centrali e facilmente raggiungibili, anche grazie alla limitata estensione territoriale dei Comuni ove sono collocate. La scuola gode di apparecchiature tecnologiche ed informatiche di ultima generazione che fanno da supporto all'attività didattica. In quasi ogni plesso scolastico è presente almeno una LIM; nella Scuola

Sec. di I grado di Tropea e Drapia sono presenti degli "spazi digitali" che possono essere utilizzati da tutti i ragazzi; La Scuola Primaria di Tropea "Giovanni Paolo II, formata da tre padiglioni separati, ad oggi è utilizzata solo nella misura di 1/3 in quanto gli altri sono in fase di ristrutturazione; Si attende il rimontaggio delle cinque LIM presenti nelle aule del padiglione ristrutturato. Infine ogni docente e gli alunni della classe prima della scuola sec. di I grado hanno in dotazione un tablet fornito in comodato d'uso dalla scuola, che li ha acquistati grazie ai fondi europei con i quali sono stati acquistati anche software didattici e amministrativi. Gli studenti, per l'attività sportiva, utilizzano la palestra della scuola ed altre strutture. Oltre ai fondi messi a disposizione dal MIUR, la Scuola riesce ad avere risorse dai quattro Comuni, che provvedono alle spese per la pulizia dei locali e finanziano le varie iniziative dell'Istituto.

Vincoli

La presenza di più sedi sparse in diversi Comuni rende più difficoltosa la visione sistematica della situazione scolastica e non permette la fruizione di alcuni laboratori e spazi a tutti gli alunni. Tale circostanza è ancora più incresciosa ove si consideri che la stessa Scuola Primaria di Tropea è divisa in due plessi con conseguenti disagi per gli studenti. Inoltre, ancora non tutte le classi sono attrezzate con la L.I.M., anche se il numero delle aule dotate di LIM è aumentato grazie ai Fondi europei PON FESR. Si auspica, pertanto, che col tempo ciò possa essere garantito a tutti gli studenti, unitamente ad un'aula d'informatica per tutte le sedi, laboratori scientifici ed idonei spazi per tutte le attività laboratoriali. Mancano alcune certificazioni relative alle norme di sicurezza e vi è un parziale adeguamento degli edifici alle norme sul superamento delle barriere architettoniche.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IST. COMPRENSIVO DI TROPEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VVIC82200D
Indirizzo	PIAZZA GALLUPPI - PAL. COLLARETO TROPEA 89861 TROPEA
Telefono	096361354
Email	VVIC82200D@istruzione.it

Pec vvic82200d@pec.istruzione.it
Sito WEB www.istitutocomprensivotropea.gov.it

❖ **FRAZ. GASPONI (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**
Codice **VVAA82205E**
Indirizzo **FRAZ. GASPONI 88030 DRAPIA**

❖ **FRAZ. BRATTIRO' (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**
Codice **VVAA82206G**
Indirizzo **VIA VITTORIO EMANUELE FRAZ. BRATTIRO'
88030 DRAPIA**

❖ **CARIA (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**
Codice **VVAA82207L**
Indirizzo **VIA PROVINCIALE - DRAPIA**

❖ **VIA S.GIOVANNI BOSCO (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**
Codice **VVAA82208N**
Indirizzo **VIA S. GIOVANNI BOSCO 1 - 89861 PARGHELIA**

❖ **PLESSO CARMINE (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**
Codice **VVAA82209P**
Indirizzo **VIA CARMINE - 89861 TROPEA**

❖ TROPEA CENTRO / C.DA ANNUNZIATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA82210R
Indirizzo	C.DA ANNUNZIATA - 89861 TROPEA

❖ FRAZ. DAFFINA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA82211T
Indirizzo	VIA PROVINCIALE 13 FRAZ. DAFFINA' 88030 ZAMBRONE

❖ FRAZ. SAN GIOVANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA82212V
Indirizzo	VIA DELLA PACE FRAZ. SAN GIOVANNI 88030 ZAMBRONE

❖ VIA ROMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VVAA82213X
Indirizzo	VIA ROMA ZAMBRONE 88030 ZAMBRONE

❖ BRATTIRO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE82205Q
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE FRAZ. BRATTIRO' 88030 DRAPIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	44

❖ CARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE82206R
Indirizzo	VIA PROVINCIALE FRAZ. CARIA 88030 DRAPIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	10

❖ PARGHELIA (CAPOLUOGO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE82207T
Indirizzo	CORSO MAZZINI PARGHELIA 89861 PARGHELIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	26

❖ CAPOLUOGO (TROPEA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE82208V
Indirizzo	VIA CONIUGI GRIGNA TROPEA 89861 TROPEA
Numero Classi	15
Totale Alunni	245

❖ CAPOLUOGO (ZAMBRONE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE82209X
Indirizzo	VIA PROVINCIALE LOC. ZAMBRONE 88030 ZAMBRONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	40

❖ DAFFINA' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE822102
Indirizzo	VIA PROVINCIALE 11 FRAZ. DAFFINA' 88030 ZAMBRONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	19

❖ SAN GIOVANNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VVEE822113
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI FRAZ. SAN GIOVANNI 88030 ZAMBRONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	10

❖ SCUOLA MEDIA TORALDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VVMM82201E
Indirizzo	PALAZZO COLLARETO LARGO GALLUPPI TROPEA 89861 TROPEA
Numero Classi	12
Totale Alunni	146

❖ VIA SANT ANGELO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VVMM82202G
Indirizzo	VIA SANT ANGELO DRAPIA 89862 DRAPIA
Numero Classi	3

Totale Alunni 38

❖ **SCUOLA MEDIA ZAMBRONE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VMM82205P
Indirizzo	VIA XXV APRILE ZAMBRONE 88030 ZAMBRONE
Numero Classi	6
Totale Alunni	73

Approfondimento

Il nostro Istituto ha assunto l'odierna connotazione in seguito all'unione di tre istituzioni scolastiche quali la vecchia Direzione Didattica "Giovanni Paolo II" del Circolo di Tropea, l'Istituto Comprensivo "Don Francesco Mottola" di Tropea e Drapia e alcuni plessi dell'I.C di Zambrone. Nell'arco di un decennio pertanto la fisionomia della fascia scolastica dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado ha visto l'avvicendamento di ben cinque dirigenti scolastici e la costituzione di un unico istituto scolastico.

Attualmente l'Istituto Comprensivo "Don Mottola" comprende 19 plessi distribuiti su quattro comuni. La complessità dell'istituto comporta un dispendio di energie organizzative soprattutto in riferimento a difficoltà di natura logistica e didattica. Le strutture di alcuni plessi sono in fase di ristrutturazione per cui la situazione risulta temporaneamente complessa. Esso si configura come istituto verticale completo poiché comprende i tre ordini di scuola.

Dal 26/10 c.a., gli uffici di segreteria della scuola hanno una nuova sede con indirizzo località Pineta Tropea per consentire a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado la frequenza antimeridiana.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Informatica	6
	Multimediale	1
	Musica	1
	Laboratorio Astronomico	1
	Laboratorio Atelier creativo	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	Lim presenti nelle aule	15

Approfondimento

Anno Scolastico 2019- 20

Per quanto riguarda le scuole site nel Comune di Tropea, Drapia e Zambrone è doveroso registrare una situazione di precarietà riguardante gli edifici scolastici. Attualmente la scuola primaria di Tropea è ospite in parte della Scuola dell' Infanzia Annunziata e in parte nell'Istituto Tecnico Professionale. Per quanto riguarda la scuola primaria, funzionante a tempo pieno, solo uno spiccato spirito di adattamento consente ai docenti, agli operatori, alle famiglie, agli studenti di usufruire delle

normali proposte didattiche, disciplinari, multidisciplinari, scolastiche ed extrascolastiche riconducibili ad un tempo scuola di quaranta ore. La scuola secondaria di primo grado di Tropea per un intero triennio è stata collocata in un palazzo del centro storico in quanto l'edificio, attualmente in uso, è stato sottoposto a lavori di riqualificazione e di rispetto delle norme antisismiche. Questo cambio di locali ha naturalmente condizionato l'operato del sistema scuola, infatti molte aule, un tempo adibite a laboratori, oggi sono venute meno.

Per quanto riguarda il Comune di Drapia, si registra attualmente la collocazione della scuola secondaria di primo grado in un vecchio edificio scolastico, in quanto quello adibito in precedenza, è sottoposto a lavori di riqualificazione.

Analoga situazione nel Comune di Zambrone, dove si sta provvedendo alla riqualificazione di alcuni plessi.

Anno scolastico 2020-21

Quest'anno sono rientrate diverse situazioni riguardanti gli edifici scolastici. In particolare, nella nuova scuola di Drapia vi sono gli studenti della scuola secondaria di I grado e gli alunni delle scuole primaria di Brattirò e Caria, considerato che gli spazi in quest'ultima sono molto ampi e si è potuto accoglierli senza problemi, soprattutto in considerazione delle nuove disposizioni di sicurezza anticovid.

La scuola primaria "G. Paolo II" di Tropea, ospite con le classi quarte e quinte dell'IIS fino all'anno scorso, può finalmente rientrare nella propria sede avendo, il Comune, completato la messa in sicurezza di un padiglione. Si attendono i lavori per il secondo e terzo padiglione che dovrebbero cominciare in gennaio.

Nella scuola Secondaria di I grado "Don Mottola" di Tropea sono in atto dei lavori di riqualificazione di un'ala della scuola che sarà adibita alla segreteria e presidenza. Attualmente esse sono state trasferite presso un appartamento ceduto dal Comune di Tropea all'Istituzione scolastica, per dare modo a tutte le classi di frequentare le lezioni in orario antimeridiano.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	115
Personale ATA	30

Approfondimento

Anno Scolastico 2019-20

Attualmente l'Istituto comprende 19 plessi distribuiti su quattro comuni in seguito al dimensionamento avvenuto e all'accorpamento di Zambrone.

Organico potenziato

Scuola Primaria: n 1 docente su potenziamento sul plesso Annunziata con i seguenti compiti: presenza in classi con presenza di alunni in difficoltà non certificati, progetti in base alle competenze specifiche, sostituzione assenze docenti inferiori a dieci giorni.

Scuola Secondaria di Primo Grado: n 1 docente (classe concorso: A030) con esonero utilizzato quale primo collaboratore del DS. Esso viene sostituito da un docente dell'organico dell'autonomia della stessa classe di concorso (comma 83 Legge 107/15).

n 1 docente su potenziamento per 10 ore su Tropea (sostituzione assenze docenti inferiori a dieci giorni).

n 1 docente su potenziamento per 6 ore su Zambrone (sostituzione assenze docenti inferiori a dieci giorni).

Amministrazione:

I quattro amministrativi in servizio presso l'IC Don Mottola hanno i seguenti compiti così distribuiti dal DGSA:

Contabilità - Personale - Alunni - Protocollo

Sono inoltre presenti in segreteria con mansioni amministrative n. tre docenti, i quali in base all'art. 23 del CCNL sono stati dichiarati inidonei alla propria funzione di docente per motivi di salute.

Risorse professionali esterne

Associazioni culturali e sportive presenti sul territorio ed esperti per la realizzazione di progetti specifici deliberati dagli OO.CC. e delle iniziative di arricchimento attinente all'educazione alla cittadinanza (stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività).

Guide per visite d'istruzione volte alla conoscenza del patrimonio storico artistico del nostro paese

Anno Scolastico 2020-21

Scuola Secondaria di Primo Grado: n 1 docente (classe concorso: A030) di potenziamento utilizzato su progetto "Classi digitali" e "Progetto Sicurezza" ed eventuali supplenze di colleghi assenti

Scuola Secondaria di Primo Grado: n 2 docenti (classe concorso: AA025), lingua inglese 18 ore e lingua francese 8 ore, utilizzate come potenziamento, sostituzione colleghi assenti e progetti del CdC

In Amministrazione oltre ai quattro operatori addetti alle mansioni di Contabilità - Personale - Alunni - Protocollo, è presente, con mansioni amministrative n. 1 docente, il quale, in base all'art. 23 del CCNL è stato dichiarato inidoneo alla propria funzione di docente per motivi di salute.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'identità e la finalità istituzionale della scuola

Vision: Fare del nostro Istituto un luogo di innovazione dove tutti debbano sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola, giorno dopo giorno, realizza con i giovani e con la società, dando vita ad una comunità educante fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno

Il "mandato" e l'obiettivo strategico

Mission: Favorire lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, tenendo sempre presenti l'equità della proposta formativa e la significatività degli apprendimenti.



Obiettivi formativi da raggiungere

- 1. Promuovere il successo formativo di ogni alunno, tenendo conto dell'unicità della persona.***
- 2. Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza, sociali e civiche***
- 3. Favorire l'inclusione delle differenze***
- 4. Promuovere l'innalzamento della qualità dell'azione didattica***
- 5. Implementare la partecipazione e la collegialità***
- 6. Promuovere la continuità e l'orientamento***
- 7. Formazione del personale***

Indirizzi per le scelte di gestione e amministrazione

- 1. Apertura ed interazione al territorio***
- 2. Efficienza e trasparenza***
- 3. Qualità dei servizi***
- 1. Sicurezza***

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Equilibrare tra le varie classi il raggiungimento delle competenze.

Traguardi

Raggiungere il livello medio di competenze in ogni classe e attestarlo attraverso gli esiti delle prove strutturate per classi parallele

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Ridurre il fenomeno del cheating

Traguardi

Azzerare il fenomeno del cheating per tutti gli alunni frequentanti l'Istituto

Competenze Chiave Europee

Priorità

Implementare il raggiungimento delle competenze chiave da parte degli alunni.

Traguardi

Raggiungere i livelli intermedi di conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza per almeno il 40% degli studenti.

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardi

Adottare il curricolo delle competenze sociali e civiche di Istituto come strumento di lavoro e di valutazione per attestare livelli medi di competenza

Priorità

Sviluppare la competenza chiave di: "Imparare ad imparare"

Traguardi

Personalizzare l'organizzazione del proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni

Risultati A Distanza

Priorità

Educazione permanente nella prospettiva di una lifelong learning

Traguardi

Acquisire competenze spendibili in ogni situazioni di vita al fine di saper gestire abilità e conoscenze

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

I progetti d'Istituto sono finalizzati al potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa, così come previsti dalle Indicazioni Nazionali del 2012, anche in relazione al PDM d'Istituto e secondo le priorità emerse dal RAV. Al fine di promuovere le Life Skills – competenze per la vita e la cittadinanza attiva – come strumento di comportamenti positivi e pro-sociali, il nostro Istituto realizzerà progetti curriculari ed extracurriculari .

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ IMPARARE PER SEMPRE

Descrizione Percorso

In linea con le indicazioni dell'Unione Europea e con le Indicazioni Nazionali del 2012, per apprendimento permanente intendiamo un'istruzione che dura tutta la vita e si esplica ovunque. Nella scuola l'apprendimento è intenzionale e sistematico e per noi è importante promuovere un modello formativo integrato che coinvolga più possibile gli stakeholders della scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzare il Curricolo verticale di Istituto per evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equilibrare tra le varie classi il raggiungimento delle competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare il raggiungimento delle competenze chiave da parte degli alunni.

"Obiettivo:" Progettare, realizzare e valutare percorsi di conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza e delle competenze sociali e civiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare il raggiungimento delle competenze chiave da parte degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare la competenza chiave di: "Imparare ad imparare"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Adottare metodologie didattiche innovative (tutoring, peer working, uso capillare delle TIC) per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare il raggiungimento delle competenze chiave da parte degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare la competenza chiave di: "Imparare ad imparare"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Educazione permanente nella prospettiva di una lifelong learning

"Obiettivo:" Utilizzare l'ambiente aula quale laboratorio grazie alla presenza di LIM e tablet per attuare una didattica inclusiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare la competenza chiave di: "Imparare ad imparare"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Educazione permanente nella prospettiva di una lifelong learning

"Obiettivo:" Utilizzo del laboratorio multimediale "Atelier creativi"

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare la competenza chiave di: "Imparare ad imparare"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Educazione permanente nella prospettiva di una lifelong learning

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Ridurre la differenziazione tra soggetti, mettendo in atto azioni di formazione, di potenziamento, di consolidamento e recupero (BES, DSA). Individuare percorsi formativi individualizzati attraverso tecniche di insegnamento legate alla didattica laboratoriale e all'apprendimento cooperativo con riferimenti anche a metodologie promosse dalle "Avanguardie educative"

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare la competenza chiave di: "Imparare ad imparare"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare e realizzare attività in continuità verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Educazione permanente nella prospettiva di una lifelong learning

"Obiettivo:" Orientare gli alunni nel difficile compito di acquisire una conoscenza di se stesso, delle proprie capacità, dei propri limiti e delle aspirazioni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare la competenza chiave di: "Imparare ad imparare"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Favorire l'apertura e l'interazione al territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Realizzare percorsi di formazione per il personale docente sulla didattica e la valutazione per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Educazione permanente nella prospettiva di una lifelong learning

"Obiettivo:" -Continuare a coltivare i propri saperi verificandoli e

ampliandoli per tutto l'arco della vita

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare la competenza chiave di: "Imparare ad imparare"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Educazione permanente nella prospettiva di una lifelong learning

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Implementare la partecipazione e la collegialità anche attraverso la realizzazione di attività laboratoriali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Educazione permanente nella prospettiva di una lifelong learning

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPARARE PER SEMPRE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Associazioni

Responsabile

Collegio dei Docenti, famiglie, agenzie educative presenti sul territorio

Risultati Attesi

Il risultato atteso, in linea generale, è costituire sinergie con altre scuole, istituzioni, associazioni territoriali e attivare progetti o iniziative che realizzino la promozione del successo formativo per tutti, valorizzando le potenzialità degli alunni e facendo sì che essi acquisiscano ed interiorizzino comportamenti di convivenza civile nel rispetto della dignità personale e delle diversità. Tale percorso dovrà svilupparsi attraverso il raggiungimento e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare quelle civiche e sociali rispetto a: legalità, ambiente, alimentazione, arte, economia e movimento del corpo.

La scuola curerà ed agevolerà la formazione del personale docente promuovendo l'autoaggiornamento e la formazione on-line e quant'altro viene proposto dalla rete di ambito CAL 13.

❖ PARI E DISPARI

Descrizione Percorso

Il nostro Istituto si prefigge l'attuazione dei principi di "**pari opportunità**" sulla base di alcune iniziative che si intendono programmare nel triennio, allo scopo di valorizzare sempre di più buone prassi educative già esistenti e di costruirne di nuove per promuovere la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e tutte le discriminazioni derivanti, ed in senso lato per combattere tutte quelle possibili situazioni, comportamenti, stereotipi che possono porre ostacolo alla realizzazione di ogni forma di Inclusività e Integrazione, compresa la lotta al bullismo e al cyberbullismo e ad ogni forma di intolleranza per la convivenza civile e democratica (comma 16 della Legge 107).

Il concetto di pari opportunità implica in sé un vastissimo approccio multidisciplinare, che trova fondamento e principio nella realizzazione dell'educazione alla "relazione ed all'affettività".

La scuola si cimenta ogni giorno con la costruzione di una comunità inclusiva che riconosce le diversità di ciascuno, favorendo altresì la costruzione dell'identità sociale e personale da parte dei bambini e dei ragazzi, il che comporta continuamente anche la scoperta della relazione con l'altro "diverso da me".

Il ruolo della scuola e dei docenti nell'accompagnare e sostenere queste fasi non sempre facili della crescita risulta decisivo, anche grazie alla capacità di interagire positivamente con le famiglie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE



"Obiettivo:" Utilizzare il Curricolo verticale di Istituto per evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Educazione permanente nella prospettiva di una lifelong learning

"Obiettivo:" Progettare, realizzare e valutare percorsi di conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza e delle competenze sociali e civiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Educazione permanente nella prospettiva di una lifelong learning

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Adottare metodologie didattiche innovative (tutoring, peer working, uso capillare delle TIC) per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare la competenza chiave di: "Imparare ad imparare"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Educazione permanente nella prospettiva di una lifelong learning

"Obiettivo:" Utilizzare l'ambiente aula quale laboratorio grazie alla presenza di LIM e tablet per attuare una didattica inclusiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare la competenza chiave di: "Imparare ad imparare"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Educazione permanente nella prospettiva di una lifelong learning

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare un modello organizzativo e didattico flessibile ricorrendo a metodologie pluralistiche per promuovere la partecipazione di tutti gli alunni a laboratori, attività teatrali, attività sportive, uscite sul territorio, visite guidate, in continua cooperazione con le famiglie e il territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare la competenza chiave di: "Imparare ad imparare"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Educazione permanente nella prospettiva di una lifelong learning

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Orientare gli alunni nel difficile compito di acquisire una



conoscenza di se stesso, delle proprie capacita', dei propri limiti e delle aspirazioni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare il raggiungimento delle competenze chiave da parte degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

"Obiettivo:" -Organizzare in modo proficuo il passaggio degli alunni da un ordine di scuola ad un altro

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare il raggiungimento delle competenze chiave da parte degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare la competenza chiave di: "Imparare ad imparare"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Ridurre le forme di discriminazione implicite ed esplicite attraverso la promozione dell'educazione alle relazioni ed all'affettività

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare il raggiungimento delle competenze chiave da parte degli alunni.



- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare la competenza chiave di: "Imparare ad imparare"

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Educazione permanente nella prospettiva di una lifelong learning

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" -Formare il docente come protagonista attivo del proprio percorso di aggiornamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Implementare il raggiungimento delle competenze chiave da parte degli alunni.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare la competenza chiave di: "Imparare ad imparare"

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Educazione permanente nella prospettiva di una lifelong learning

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Favorire il potenziamento dei laboratori didattico- educativi finalizzati alla promozione dell'educazione alle relazioni ed all'affettività (Teatro, musica, sport ect)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Implementare il raggiungimento delle competenze chiave da

parte degli alunni.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare la competenza chiave di: "Imparare ad imparare"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Educazione permanente nella prospettiva di una lifelong learning

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARI E DISPARI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Collegio dei Docenti, famiglie e agenzie educative presenti sul territorio.

Risultati Attesi

Le attività previste, in forma generalizzata, avranno il fine di guidare gli studenti a scoprire e a sviluppare un proprio senso critico, favorire la valorizzazione delle "differenze", intese come risorsa e ricchezza piuttosto che come barriere, focalizzandone l'esistenza attraverso la mediazione formativa dei docenti e l'aiuto delle famiglie. Tutto ciò potrà rappresentare un punto di partenza per la crescita di una cultura "paritaria", vera, vissuta giornalmente nella realtà scolastica; l'ambiente scolastico, quindi, può diventare palestra dove quotidianamente e concretamente si praticano le Pari Opportunità, attraverso



l'integrazione delle diverse abilità, l'intercultura, l'inclusività e la lotta ad ogni forma di bullismo.

Oltre che sul piano dell'educazione, l'azione della scuola è orientata alla promozione e alla tutela dei diritti, intesi come rispetto della dignità dell'uomo in coerenza con la nostra Costituzione e con gli orientamenti e le risoluzioni dell'Unione Europea: base ineludibile per comportamenti all'insegna delle pari opportunità.

❖ DIGITALMENTE

Descrizione Percorso

Il presente percorso, in coerenza con le linee guida definite dal Miur, vuole favorire l'implementazione di strategie innovative per promuovere la realizzazione di una didattica più adeguata alle richieste formative dei nativi digitali. Ci si rivolge sia ai docenti che agli alunni, i primi perché possano ottimizzare la loro formazione, fornendo loro gli strumenti e le abilità per operare le opportune scelte strategiche che, in un'ottica metacognitiva, permetteranno agli allievi di ottimizzare le risorse cognitive di ciascuno, tenendo conto delle caratteristiche individuali e diventando protagonista della propria formazione.

I modelli didattici assunti dovranno avere come meta primaria il successo formativo dell'alunno e orientare gli itinerari scelti verso metodologie didattiche innovative più funzionali alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi, nello specifico di capacità dirette ad esplorare, classificare fenomeni, definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni con particolare attenzione al raggiungimento di competenze per gli apprendimenti logici-matematici, scientifici e tecnologici.

In tal modo, tenendo conto di tutte le caratteristiche degli stakeholders, il nostro Istituto potrà concretamente realizzare la sua vision e la sua mission. Si mirerà, quindi a favorire l'uso di strumenti digitali (LIM, tablet) come ausilio ad ogni processo di interazione didattica, a favorire l'acquisizione di nuove competenze digitali/tecnologiche e metodologiche per i docenti per l'attuazione di percorsi didattici e progettuali innovativi, a realizzare nuovi ambienti digitali e ampliare quelli esistenti attraverso la partecipazione a bandi Pon/FESR 2014/2020, a promuovere il life long learning.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO



"Obiettivo:" Adottare metodologie didattiche innovative (tutoring, peer working, uso capillare delle TIC) per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare la competenza chiave di: "Imparare ad imparare"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Educazione permanente nella prospettiva di una lifelong learning

"Obiettivo:" Utilizzare l'ambiente aula quale laboratorio grazie alla presenza di LIM e tablet per attuare una didattica inclusiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare la competenza chiave di: "Imparare ad imparare"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Educazione permanente nella prospettiva di una lifelong learning

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Orientare gli alunni nel difficile compito di acquisire una conoscenza di se stesso, delle proprie capacità, dei propri limiti e delle aspirazioni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare la competenza chiave di: "Imparare ad imparare"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Educazione permanente nella prospettiva di una lifelong learning

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

"Obiettivo:" -Formare il docente come protagonista attivo del proprio percorso di aggiornamento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Educazione permanente nella prospettiva di una lifelong learning

"Obiettivo:" -Continuare a coltivare i propri saperi verificandoli e ampliandoli per tutto l'arco della vita

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Educazione permanente nella prospettiva di una lifelong learning

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIGITALMENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Studenti

Responsabile

Animatore e Team digitale

Risultati Attesi

Offrire brevi percorsi, anche integrati all'orario settimanale volti a favorire lo sviluppo delle competenze logico computazionali; integrazione delle competenze logico matematiche con quelle informatiche. l'obiettivo ultimo è l' integrazione di uno o più percorsi di logica computazionale da integrare nel curriculum delle discipline indirizzate alle classe terminali del primo ciclo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: "TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E PAESAGGISTICO"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Studenti

Responsabile

Animatore e team digitale

Esperti digitali

Risultati Attesi

Realizzazione di una guida digitale che racconti il patrimonio culturale ed artistico del territorio oggetto di studio

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I percorsi ideati per il nostro Istituto sono sostenuti da tre idee portanti: l'uso di TIC e metodologie didattiche innovative, la continuità in verticale e la formazione continua per i docenti. L'approccio per competenze, che riteniamo necessario promuovere nella nostra scuola, è la risposta ai nuovi bisogni formativi dei ragazzi che, divisi tra una sovrabbondanza di saperi e un'obsolescenza nozionistica, devono riuscire a sviluppare capacità per saper relazionare, ricercare, organizzare, navigare, selezionare secondo filtri scientifici e valoriali e saper utilizzare il tutto. La didattica per competenze si promuove principalmente con la problematizzazione dell'apprendimento, l'essenzializzazione dei contenuti, l'integrazione disciplinare, la didattica laboratoriale, l'operare per progetti e compiti di realtà, lo sviluppo dei processi cognitivi. Gli apprendimenti conseguiti non saranno solo valutati con prove standard ma cercando di accertare anche quello che può essere definito "apprendimento oltre", che si concentra sulla restituzione dell'appreso, sulle conoscenze e abilità, sulle competenze. (Cit. Carlo Petracca – membro Commissione per

Indicazioni Nazionali 2012).

La nuova offerta formativa, così come delineata dalla L.107/15, sarà dunque caratterizzata da attività di costruzione, consolidamento, potenziamento, sostegno, organizzazione e progettazione per il raggiungimento degli obiettivi formativi, tenendo conto di quelle fornite dal comma 7 art. 1 nelle lettere da "a" a "s".

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

Nel quadro della progettazione didattica volta a favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e con quella sociale, nel nostro Istituto verranno delineati percorsi didattici tesi a promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza che sono ritenute essenziali nel curriculum didattico connesso con l'istruzione obbligatoria. In particolare verranno privilegiati percorsi tesi a favorire, tra le altre, il conseguimento delle seguenti competenze, ovviamente rapportate alle diverse fasce d'età:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie tipologie di fonti e varie modalità di informazione e di formazione in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio;

- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, simbolico..) mediante diversi supporti (cartacei o multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc., utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari;



- Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;

- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Inoltre, sarà data grande rilevanza all'attuazione del curricolo verticale, in modo da favorire un'ottica di continuità tra i diversi gradi di studio, indispensabile allo sviluppo psicologico dell'allievo. Attraverso questo tipo di azione vorrà essere garantita la continuità del percorso educativo tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, intesa come percorso formativo integrato e unitario, sia pure differenziato sotto l'aspetto dei contenuti, capace di prevenire il disagio dell'allievo e consolidarne l'autostima, specialmente nei momenti delicati della transizione da un percorso formativo a quello superiore. Nella gestione della classe verranno privilegiati modelli didattici e di apprendimento che coinvolgeranno direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno (essere accettato e valorizzato, costruzione dell'autostima, possibilità di dimostrare la propria competenza, di appartenere al gruppo e di socializzare). Strategie didattiche adottate: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni, apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, role playing, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione progetto.

La qualità della didattica, con le sue innumerevoli strategie, non può prescindere dalla progettazione, dall'adeguamento e dall'adattabilità degli ambienti di apprendimento della nostra istituzione scolastica. Infatti, l'ambiente

educativo influisce in modo esponenziale nella creazione di un clima relazionale favorevole alle attività di apprendimento. Ecco perché occorre dare priorità all'ammodernamento, al decoro, alla funzionalità degli edifici e alla messa in sicurezza dell'edilizia scolastica. Pertanto, la nostra istituzione scolastica è in continuo contatto relazionale con gli Enti Locali, con associazioni e altre istituzioni per non perdere mai l'occasione di possibili fonti di finanziamento da poter attivare.

Le nostre priorità per gli ambienti di apprendimento sono:

- potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive
- trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica
- ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.

Le nostre attenzioni mirano alla risoluzione delle seguenti tematiche:

- flessibilità nell'utilizzo di spazi e tempi in funzione della didattica (laboratori e orario scolastico);
- qualità delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilità delle sedi);
- cura degli spazi laboratoriali e dei materiali (biblioteca, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive e musicali);
- individuazione di figure di coordinamento e aggiornamento dei materiali;
- modalità di fruizione degli spazi laboratoriali;



- articolazione dell'orario scolastico e delle lezioni in relazione alle esigenze di apprendimento degli studenti;
- modalità per la promozione di regole di comportamento tra gli studenti;
- azioni previste in caso di comportamenti problematici da parte degli studenti;
- qualità degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc);
- definizione e rispetto di regole di comportamento a scuola e in classe e gestione dei conflitti con gli studenti.

L'I.C. "Don F. Mottola", con i suoi dodici plessi (e con la sede pomeridiana del CTP) ha l'obiettivo di migliorare, adattare e realizzare ambienti scolastici tecnologicamente evoluti, adatti e necessari per percorsi di istruzione e formazione efficaci per nativi digitali quali sono gli utenti-studenti attuali, oltre che postazioni informatiche per un pieno coinvolgimento dei genitori e per l'accesso del personale ai dati e ai servizi digitali della scuola. La pratica didattica quotidiana ha evidenziato, infatti, che l'aula singola come spazio fisico e la didattica tradizionale intesa come lezione frontale, non producono risultati molto efficaci. E' necessario, dunque, costruire ambienti didattici adatti ai nuovi utenti, ripensando gli spazi educativi e formativi per colmare la distanza tra i nuovi stili di apprendimento dei giovani e le attuali strategie di insegnamento della nostra scuola. Realizzare spazi alternativi per l'apprendimento significa, dunque, costruire spazi aperti, che varcano i confini della singola aula, che permettano di lavorare con più classi e/o gruppi di classi, rimodulando continuamente gli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta. L'intento è quello di "gettare ponti", stabilendo, attraverso l'uso di nuove tecnologie della comunicazione digitale, una nuova alleanza tra gli stili di insegnamento dei docenti e gli stili di apprendimento dei discenti. La presenza, infine, di postazioni informatiche per l'accesso dell'utenza e del personale di segreteria ai dati e ai servizi digitali delle scuole permetterà la costruzione di rapporti con le famiglie più efficaci e più consoni a quanto previsto dal CAD, basati sulla trasparenza e la totale accessibilità a quanto proposto e realizzato dalla scuola. Questi nuovi ambienti di apprendimento permetteranno, inoltre, di arginare il fenomeno della dispersione scolastica, che esplose nel biennio della scuola



secondaria di II Grado, che è già latente in alcuni alunni, in quanto permetterà di realizzare il loro pieno e attivo coinvolgimento in classe, e di suscitare e implementare la loro motivazione. La didattica che intendiamo concretizzare e gli ambienti di apprendimento che intendiamo costruire hanno grande valenza e importanza per la realizzazione del Piano di Miglioramento del nostro Istituto in quanto ci aiuteranno a raggiungere i traguardi posti a conclusione del RAV.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Nelle Indicazioni del 2012 si legge che la scuola deve agire seguendo una “doppia linea formativa: verticale e orizzontale”, intendendo che è indispensabile impostare una formazione che non si esaurisca al termine della scuola dell’obbligo ma continui, in una prospettiva di educazione permanente, per tutto l’arco della vita. Allo stesso modo poi, è necessario collaborare fra scuola ed extrascuola, in primo luogo con la famiglia.

Reputiamo fondamentale il rapporto con le famiglie, finalizzato a sviluppare nell’alunno una personalità di base che lo renda di vivere in modo autonomo il proprio ambiente. Riconoscere le famiglie e il ruolo dei genitori determinante per dare ai ragazzi la massima serenità e armonia è parte di un concetto che intende l’istruzione e l’educazione quale servizio alle famiglie imprescindibile per costruire quei rapporti di intesa e fiducia che vanno continuamente sostenuti e realizzati.

La nostra scuola intende “coinvolgere le famiglie” sostenendo la partecipazione formale ed informale dei genitori alla vita scolastica (rapporti di collaborazione per la condivisione degli obiettivi didattici e formativi, cooperazione dei genitori nella realizzazione di progetti), realizzando progetti o interventi diretti ai genitori (conferenze, corsi) e migliorando sempre più l’uso degli strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie, quali il sito web e il registro elettronico. In relazione al diritto al successo scolastico che auspichiamo per ogni alunno, la scuola è ben consapevole che non può affrontare da sola questa sfida, che è necessaria, oltre all’aiuto delle famiglie, la “collaborazione degli stakeholders territoriali”. Con il programma della



Commissione dell'Unione Europea una learning city "crea un ambiente partecipativo, culturalmente consapevole ed economicamente vivace attraverso la fornitura e la promozione attiva di opportunità di apprendimento in grado di sviluppare il potenziale di tutti i suoi abitanti. Riconosce e comprende il ruolo fondamentale dell'apprendimento per la prosperità, la stabilità sociale e la realizzazione personale, mobilita creativamente e sensibilmente tutte le risorse umane, fisiche e finanziarie per sviluppare appieno il potenziale umano di tutti i suoi abitanti." Ed è esattamente questo che vorremmo diventassero i paesi in cui vivono i nostri alunni. In tale direzione si collocano la totale apertura e disponibilità a collaborare con le associazioni culturali ed educative del territorio.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FRAZ. GASPONI	VVAA82205E
FRAZ. BRATTIRO'	VVAA82206G
CARIA	VVAA82207L
VIA S.GIOVANNI BOSCO	VVAA82208N
PLESSO CARMINE	VVAA82209P
TROPEA CENTRO / C.DA ANNUNZIATA	VVAA82210R
FRAZ. DAFFINA'	VVAA82211T
FRAZ. SAN GIOVANNI	VVAA82212V
VIA ROMA	VVAA82213X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti,

quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BRATTIRO'	VVEE82205Q
CARIA	VVEE82206R
PARGHELIA (CAPOLUOGO)	VVEE82207T
CAPOLUOGO (TROPEA)	VVEE82208V
CAPOLUOGO (ZAMBRONE)	VVEE82209X

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DAFFINA'	VVEE822102
SAN GIOVANNI	VVEE822113

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA MEDIA TORALDO	VVMM82201E
VIA SANT ANGELO	VVMM82202G
SCUOLA MEDIA ZAMBRONE	VVMM82205P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria

personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni

sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

FRAZ. GASPONI VVAA82205E

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

FRAZ. BRATTIRO' VVAA82206G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CARIA VVAA82207L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VIA S.GIOVANNI BOSCO VVAA82208N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PLESSO CARMINE VVAA82209P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

TROPEA CENTRO / C.DA ANNUNZIATA VVAA82210R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

FRAZ. DAFFINA' VVAA82211T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

FRAZ. SAN GIOVANNI VVAA82212V

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

VIA ROMA VVAA82213X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

BRATTIRO' VVEE82205Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CARIA VVEE82206R

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PARGHELIA (CAPOLUOGO) VVEE82207T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CAPOLUOGO (TROPEA) VVEE82208V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CAPOLUOGO (ZAMBRONE) VVEE82209X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

DAFFINA' VVEE82210Z

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SAN GIOVANNI VVEE822113

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA MEDIA TORALDO VVMM82201E

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

VIA SANT ANGELO VVMM82202G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA MEDIA ZAMBRONE VVMM82205P
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curriculum di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario che non può essere inferiore a **33 ore annue**, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Nelle scuole del **primo ciclo** l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. tra essi è individuato un docente con compiti di coordinamento.

Approfondimento

Link: Piano annuale 2020-21 (26 settembre 2020)

https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2020/09/protocollo_26_settembre_piano_annuale_attivita.pdf

Piano annuale con funzionigramma 2020-21 (29 ottobre 2020)

https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/29_ottobre_funzionigramma_piano_annuale-1.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IST. COMPRESIVO DI TROPEA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRESIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale per individuare linee culturali comuni tra l'oggetto delle attività delle diverse scuole per giungere alla definizione di "obiettivi-cerniera" su cui lavorare in modo coordinato rispettando, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. A tal fine il CURRICOLO del nostro Istituto deve garantire, seguendo un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale e che dalla scuola dell'infanzia, attraverso i campi di esperienza, passando dalla scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di primo grado, il raggiungimento di: - FINALITA' che sono espresse per ogni ordine di scuola: per la scuola dell'infanzia le finalità principali sono quelle di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, dell'acquisizione di competenze, avviandoli alla cittadinanza; per la scuola del primo ciclo la finalità è l'acquisizione di conoscenze e abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. - TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE che vengono individuati al termine della scuola dell'infanzia per ciascun campo di esperienza e al termine del primo ciclo di istruzione per ciascuna disciplina. - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO che rappresentano quell'insieme di capacità e abilità che rendono "competente" una persona.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere

la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA-TUTTE LE CLASSI PRIMARIA E SEC.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il progetto dell'Istituto Comprensivo di Tropea "NOI: COLLABORIAMO PER COSTRUIRE" nasce con la finalità precipua di organizzare in maniera sistemica e coordinata, per l'anno scolastico 2019/20, il piano di interventi didattico-educativi che consenta il raggiungimento dei macro obiettivi esposti nel Piano di Miglioramento per il triennio 2019/22. Il lavoro che verrà articolato sull' ambiente circostante alla scuola, inteso in senso ampio nella sua dimensione socio-culturale, antropologica, economica, urbanistica, sarà insieme occasione e opportunità per conoscere la storia patria, le tradizioni, i linguaggi artistici delle comunità in cui vivono gli scolari, in vista di una produzione finale che, espressa sotto forma di ebook piuttosto che di giornalino di classe, di rappresentazione scenica o articolo di giornale, di fumetto o racconto letterario, ad ogni modo, consentirà alla scuola di "narrare" l'ambiente circostante in modo originale e creativo, anche in un confronto dinamico e funzionale con altre scuole della regione.

ALLEGATO:

PROGETTO-DISTITUTO-A.S.2019-20.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il progetto che farà parte integrante del Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto comprensivo di Tropea, è finalizzato a favorire l'integrazione e la piena inclusività di tutti gli alunni con particolare riferimento a quelli svantaggiati (disabilità e Bisogni educativi speciali; stranieri); infatti il presente progetto oltre ad avere la finalità di "educare" al rispetto del proprio territorio/ambiente e alla legalità si pone anche quella di coinvolgere e rendere protagonisti tutti gli alunni e le loro famiglie anche quelli con particolari disagi (immigrati comunitari ed extracomunitari), favorendo attività di partecipazione, condivisione, consapevolezza dell'attuazione di regole valide per essere cittadini consapevoli, oltre che favorire scambi e rapporti socio-ambientali in generale. Oltre all'obiettivo di educare, il progetto si candida ad essere un cardine contenutistico su cui far dipanare, ampliare e sviluppare l'intera, o parte, della

programmazione curriculare ed extracurriculare, fornendo una tematica ad ampissimo raggio applicativo, potendo abbracciare tutte le aree e gli Assi disciplinari predisposti nel PTOF d'Istituto, oltre che trovare spazio ed applicazione nelle attività integrative per l'ampliamento dell'Offerta Formativa. La scuola intende coinvolgere associazioni e professionisti operanti sul territorio che forniscano assistenza agli alunni, alle famiglie, ai docenti e prestino opera di conoscenza, consulenza, formazione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

• **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie tipologie di fonti e varie modalità di informazione in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio; • **Comunicare:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, simbolico...) mediante diversi supporti (cartacei o multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, atteggiamenti, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari. Competenze chiave Comunicazione nella madre lingua Competenza digitale. Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche. • **Risolvere i problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline; • **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali di tutti.

Piani didattici discipline scolastiche

In allegato i piani didattici delle varie discipline per ogni ordine di scuola

ALLEGATO:

PIANI DIDATTICI DISCIPLINARI (1).PDF

NOME SCUOLA

FRAZ. GASPONI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La scuola dell'Infanzia è il luogo dove si gioca, si esplora, si impara, si costruisce. Si parte da quanto ogni bambino sa già fare aiutandolo però a scoprire ciò che può fare, cioè "IMPARARE AD IMPARARE". **PREMESSA** La programmazione si svilupperà in itinere, tenendo conto dei bisogni formativi, degli interessi, degli stili cognitivi e di apprendimento, dei ritmi e dei tempi di ciascun bambino. Il ruolo della Scuola dell'Infanzia è fondamentale per promuovere nei bambini dai 3 ai 6 anni lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza. Nel rapportarsi costantemente con le famiglie la scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione integrale dei bambini, luogo di accoglienza, inclusione, opportunità. La scuola dell'infanzia si propone come luogo di incontro, di partecipazione, di cooperazione, come spazio educativo per assicurare a tutti coloro che la frequentano la massima promozione possibile di tutte le abilità personali. La scuola intende promuovere le competenze secondo le linee guida che vengono dalle indicazioni Nazionali, realizzati in base alle esigenze primarie dei bambini, dividendoli per fasce di età.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA □ Agire in modo autonomo; □ Agire in modo corretto e responsabile; □ Comunicare; □ Collaborare e partecipare in modo costruttivo e propositivo; □ Acquisire competenze sociali e civiche. **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO** □ Promuovere la curiosità e il desiderio di conoscere l'altro; □ Educare ai valori dell'amicizia, della generosità della solidarietà, della tolleranza e dell'accettazione verso l'altro; □ Interagire in gruppo per esprimere le proprie idee e raccontare i propri vissuti, comprendendo e rispettando quelli degli altri; □ Riconoscere la diversità come un valore aggiunto e fonte di arricchimento; □ Essere consapevoli dell'esistenza di regole del vivere insieme □ Rispettare le regole del vivere bene insieme; □ Rispettare l'ambiente e la natura. **ATTIVITA'** □ Creazione del cartellone delle regole del vivere insieme attraverso immagini, simboli; □ Creazione del cartellone degli incarichi; □ Letture da parte dell'insegnante sulle regole a scuola, a tavola, per strada; □ Letture da parte dell'insegnante sul rispetto della natura e sull'importanza di rispettare l'ambiente; □ Drammatizzazioni; □ Attività di ascolto attivo; □ Cooperative learning; □ Attività grafico - pittoriche; □ Attività corporea con la musica attraverso la quale i bambini si esprimono, si conoscono e stanno insieme; □ Attività di brainstorming attraverso la

quale i bambini verbalizzano in sezione i propri e altrui diritti e doveri; □ Circle time.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO 19-20

Il progetto di recupero e potenziamento viene elaborato per rendere la scuola “adatta” a tutti gli allievi. In vista del miglioramento dei risultati conseguiti dagli alunni e della diminuzione della varianza tra classi e per la valorizzazione delle eccellenze verranno realizzati percorsi di recupero e potenziamento. Molti percorsi verranno concretati in orario curricolare, grazie all'organico di potenziamento, a sostegno degli alunni con BES. Le proposte di recupero saranno effettuate per consentire all' alunno di compiere un graduale recupero parziale o completo. Per il potenziamento della lingua inglese ci si propone di inserire nell'orario curricolare delle classi prime della scuola primaria, un'ora in più alla settimana, dove ci sia la disponibilità oraria dell' insegnante specialista

Obiettivi formativi e competenze attese

Recupero Obiettivi formativi Acquisire le strumentalità di base. Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento. Ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo, guidandolo ad una crescente autonomia. Perfezionare il metodo di studio. Competenze attese: Motivazione allo studio, concentrazione e partecipazione in classe, organizzazione del lavoro, uso dei sussidi, migliorare il rapporto con i compagni e con gli insegnanti. Potenziamento. Obiettivi formativi. Ampliare le conoscenze dell'alunno perfezionando ulteriormente il metodo di studio, fino a renderlo sempre più funzionale. Saper eseguire esercizi complessi di difficoltà crescente. Operare in piena autonomia. Competenze attese: Assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi; saper organizzare correttamente le conoscenze acquisite.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CRESCERE IN MUSICA 19- 20**

Ci proponiamo di dedicare una particolare attenzione all'educazione musicale in quanto essa consente di riconoscere agli alunni di ogni età le proprie potenzialità emozionali, di avere fiducia in sé stessi favorendo esperienze di gruppo e di contribuire all'equilibrio e allo sviluppo culturale nella formazione della persona. Ci si rivolgerà dunque a tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia dove la musica svolge un ruolo fondamentale nella vita del bambino che grazie ad essa sviluppa capacità di introspezione, di comprensione e di comunicazione, rafforzando l'attitudine di alimentare la propria immaginazione e la propria creatività. Gli alunni della Scuola Primaria avranno modo di esprimersi attraverso il canto corale, in particolar modo durante le festività ed i saggi scolastici. Gli alunni della Scuola Secondaria di I grado, essendo questa ad indirizzo musicale, avranno modo di scegliere, se lo desiderano, di imparare uno strumento (clarinetto, pianoforte, flauto traverso, chitarra) in orario extracurricolare e potersi così esercitare con lezioni individuali e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno. Sono inoltre previste attività di musica di insieme che si concretizzano nelle esibizioni dell'Orchestra di Istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

Scuola dell'Infanzia: Obiettivi formativi: Costruzione dello schema corporeo.

Miglioramento delle funzioni di aggiustamento globale, cognitivo ed affettivo-energetiche. Sviluppo e sostegno delle funzioni esecutive. Miglioramento degli schemi motori di base. Competenze attese: Il bambino rielabora personalmente il sapere appreso e sperimentato, dando vita ad una sua generalizzazione che gli consentirà di utilizzare le conoscenze e le abilità per superare nuovi problemi in contesti diversi.

Scuola Primaria: Obiettivi formativi: favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica. Sviluppare un senso formativo ed educativo, legato alla realizzazione di un brano musicale. Competenze attese: Sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica insieme. Riuscire a sviluppare la musicalità e le competenze musicali del bambino Scuola Sec. I Grado: Apprendere in modo sistematico e con piacere a suonare uno strumento, crescendo nello sviluppo delle competenze musicali individuali e soprattutto di gruppo. Accrescere l'autonomia e il senso di efficacia, sviluppando confidenza in se stessi e nelle proprie capacità di

fare, nel rispetto dell'altro. Completare il percorso di crescita umana e culturale dello studente con un'esperienza che agisce su aspetti della personalità e della affettività. Godere della ricchezza espressiva e comunicativa dell'esecuzione musicale di gruppo. Accrescere il senso di partecipazione/ appartenenza al gruppo. Promuovere l'espressività valorizzando il contributo personale e creativo di ognuno. Avere un' Orchestra dell'Istituto, che possa rappresentarlo nei momenti importanti della vita scolastica, anche al di fuori del territorio. Competenze attese: Sviluppare abilità e competenze in merito alla pratica della musica d'insieme e nello specifico del proprio strumento. Crescere nella capacità di ascolto e attenzione, e nell'affinamento dell'orecchio interno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ **Aule:**

Concerti

Aula generica

❖ **A SCUOLA DI TEATRO 19-20**

Il laboratorio teatrale vuole accompagnare gli alunni a realizzare, partendo dalla progettazione, un prodotto che possa essere interdisciplinare in quanto coinvolge numerosi aspetti delle materie di studio, facendole concorrere alla realizzazione di un prodotto che, nell' ambito del curriculum, assume forti valenze educative e rende possibile una formazione globale dell'alunno.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: - sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola. - sviluppare il rapporto con lo spazio. la voce e l'espressività corporea - sviluppare la capacità d'interpretare in modo personale un ruolo attraverso la caratterizzazione di personaggi, la gestualità dei personaggi,

l'espressione del volto - capire l'importanza della cooperazione per la realizzazione di un progetto qualitativamente alto - stimolare alla costruzione di un pensiero personale attraverso la riflessione e il confronto -riflettere sul significato di identità e alterità
COMPETENZE ATTESE: - Imparare ad imparare: stimolare l'acquisizione di strategie per organizzare il proprio apprendimento e il metodo di studio nel lavoro personale o in progetti condivisi - Comunicare: comprendere e interpretare criticamente messaggi diversi per genere e complessità, trasmessi utilizzando linguaggi verbali, non verbali e simbolici e rinforzare le abilità legate all'educazione linguistica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ SCUOLA IN MOVIMENTO 19-20

Il nostro Istituto, conscio della necessità dei bambini della Scuola dell'Infanzia e della Primaria di avere una formazione motoria adeguata alle loro esigenze, in collaborazione con l'USR Calabria, partecipa al progetto "Una regione in movimento" che ha l'obiettivo di promuovere le attività motorie, fisiche e pre-sportive nelle scuole dell'infanzia e primaria di tutta la regione. Molteplici sono le attività collegate al progetto, dalla realizzazione delle manifestazioni provinciali, che ogni anno si svolgono a conclusione dei vari percorsi, ai corsi di preparazione e aggiornamento dei docenti. La Scuola aderisce inoltre al progetto "Sport di classe e dei giochi sportivi studenteschi", promosso da Miur e Coni, in cui ci si propone di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. La scuola ha aderito ad un progetto del Miur "Vela a scuola" che prevede corsi di avvicinamento alla vela per le scuole e le associazioni con l'intento di far conoscere la cultura del mare ai ragazzi, attraverso

l'insegnamento della pratica della vela ed alcuni principi delle attività marinesche, nonché l'analisi di tali esperienze con strumenti propri di altre discipline di studio quali la fisica e le scienze naturali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva e saper accettare la sconfitta. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Conoscere ed utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. Competenze attese: Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva, rendere attivo e sano lo stile di vita degli alunni, sperimentare la gioia della collaborazione e della partecipazione, la lealtà nei confronti dell'avversario, il rispetto delle regole, l'osservanza del fair play.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorsa interna ed esterna

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA 19- 20**

L'attività in questione vuole rivalutare i giochi da tavolo: dama, scacchi, carte. Lo scopo principale è proporre facili forme di aggregazione sociale, accessibile a tutti, anche a soggetti disabili, favorendo così le capacità di analisi, di valutazione e di integrazione della diversità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Educare alle regole e al senso sociale di comunità. Educare al piacere dell'impegno mentale Favorire il rispetto per gli altri. Favorire i rapporti tra i pari nel gruppo per la socializzazione e l'arricchimento personale Competenze attese: Accrescere il senso critico e autocritico. Sviluppare gradualmente le capacità di analisi, valutazione, sintesi e organizzazione delle attività e degli interessi personali.

Favorire l'integrazione delle diversità e delle diverse etnie

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **TAVOLO DELLA SOLIDARIETÀ: IL SERVICE LEARNING 19-20**

Questo tipo di attività vuole essere una proposta educativa che unisce i processi di apprendimento e di servizio alla comunità, al fine di indurre gli alunni ad impegnarsi misurandosi con problemi concreti ed in contesti reali di vita. attraverso il Service Learning si vuole aiutare gli alunni a lavorare su tutti le risorse che possiedono per migliorare ed ampliare le competenze chiave di cittadinanza e costituzione in un'ottica del raggiungimento di quelle europee

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare ad imparare, organizzare il proprio apprendimento, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità; Progettare: elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese; Comunicare: comprendere diversi messaggi e rappresentare concetti, esperienze, procedure, emozioni con linguaggi e conoscenze diversi; Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i vari punti di vista valorizzando le proprie e altrui capacità; Risolvere problemi: affrontare le situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi; Individuare collegamenti e relazioni per cogliere la natura sistemica degli eventi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne e associazione volontariato

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Il progetto ha assunto negli anni carattere pluriennale per la voglia degli alunni di

continuare ad intessere rapporti amichevoli e di aiuto ai soggetti più deboli (ragazzi con disabilità), conosciuti in ambito extrascolastico.

❖ TEDESCO NELLA SCUOLA PRIMARIA 19-20

L'insegnamento di una seconda lingua arricchisce le opportunità offerte dalla scuola primaria per lo sviluppo della competenza linguistica e della consapevolezza interculturale dei bambini e si configura come risposta di alto profilo alle sollecitazioni provenienti dalle stesse politiche comunitarie per la formazione del cittadino europeo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, che si inserisce a pieno titolo nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto e fa propri gli indirizzi contenuti nel Piano di Miglioramento, intende perseguire i seguenti obiettivi formativi: □ suscitare curiosità ed interesse per la lingua e la cultura dei paesi di lingua tedesca; □ favorire l'acquisizione di competenze linguistiche di base in una lingua straniera comunitaria; □ promuovere il confronto con diverse realtà socio-culturali e favorire il rispetto delle lingue e culture altre; □ migliorare la qualità dell'istruzione attraverso il potenziamento di competenze trasversali; □ aumentare la motivazione ad apprendere. Il progetto consiste nell'ampliare l'offerta formativa degli alunni delle classi quinte a tempo pieno della scuola primaria di Tropea e Parghelia, in particolar modo è rivolto agli alunni che il prossimo anno intendono proseguire con lo studio del tedesco anche alla scuola media. Le competenze attese sono le seguenti: Salutare, presentarsi e presentare altre persone. Chiedere il nome e dire il proprio. Chiedere ed esprimere nazionalità e provenienza, informarsi sullo stato fisico e dire il proprio. Chiedere l'età altrui e dire la propria. Chiedere e dare il proprio numero di telefono. Identificare i colori, i membri della famiglia, gli animali, le parti del corpo, il cibo. Contare fino a 20. Chiedere e dire l'ora intera. Identificare i vari momenti della giornata, i giorni della settimana, i mesi, le stagioni. Lessico relativo al mondo della scuola. Il tempo atmosferico e il clima.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ **PROGETTO SICUREZZA 20-21**

Il progetto, espressione della commissione sicurezza i cui componenti sono stati individuati dal collegio dei docenti n.1 del 04/09/2020 parte dalla situazione emergenziale in atto (virus covid 19) e prevede di agire su più aree coinvolgendo tutti i plessi dell'IC.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: 1) area sicurezza (riconoscere e prevenire il virus); 2) Sicurezza a scuola (pericolo incendi e terremoti); 3) Sicurezza a casa; 4) Sicurezza in strada; 5) Sicurezza del territorio e durante il tempo libero. Sarà improntato su attività partecipative in cui gli attori saranno i bambini (simulazioni, role play, role making, role taking e giochi vari in base all'età degli alunni). Ciascun consiglio di classe /interclasse /intersezione valuterà le attività da svolgersi all'interno del proprio plesso in base alla fascia d'età dei bambini. Sviluppo delle competenze sociali favorendo l'acquisizione di comportamenti responsabili, ispirati al rispetto della regole comuni e della convivenza civile

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO ORCHESTRA GIOVANILE 20-21**

Il Progetto Orchestra giovanile, offerto agli studenti della Scuola Secondaria di I grado, è già radicato all'interno dell'Istituto. Esso si propone di coinvolgere tutti gli studenti che sono iscritti all'indirizzo musicale in attività orchestrale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Progetto Orchestra giovanile Obiettivi formativi Apprendere in modo sistematico e con piacere a suonare uno strumento, crescendo nello sviluppo delle competenze musicali individuali e soprattutto di gruppo. Accrescere l'autonomia e il senso di efficacia, sviluppando confidenza in se stessi e nelle proprie capacità di fare, nel rispetto dell'altro. Completare il percorso di crescita umana e culturale dello studente con un'esperienza che agisce su aspetti della personalità e della affettività. Godere della ricchezza espressiva e comunicativa dell'esecuzione musicale di gruppo. Accrescere il senso di partecipazione/ appartenenza al gruppo. Promuovere l'espressività valorizzando il contributo personale e creativo di ognuno. Avere un' Orchestra dell'Istituto, che possa rappresentarlo nei momenti importanti della vita scolastica, anche al di fuori del territorio. Competenze attese: Sviluppare abilità e competenze in merito alla pratica della musica d'insieme e nello specifico del proprio strumento. Crescere nella capacità di ascolto e attenzione, e nell'affinamento dell'orecchio interno.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Multimediale

Musica

 ❖ **Aule:**

Concerti

Aula generica

 ❖ **PROGETTO "NAVIGARE INFORMATI" 20-21**

Il Progetto "Navigare informati" ha come scopo quello di educare ad un uso consapevole del web ed è rivolto ai bambini della scuola Primaria di tutti i plessi dell'IC di Tropea.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi • conoscere gli strumenti di accesso alla rete • favorire la consapevolezza del se' e dello sviluppo emozionale e sociale • favorire il problem solving fornendo strategie di risoluzione • insegnare a guardare il mondo online con

occhio critico • sviluppare politiche di prevenzione, di educazione e partecipazione, di informazione e comunicazione. • educare a usare con consapevolezza e una lettura critica gli strumenti di accesso alla rete

Competenze attese Il progetto si prefigge di seguire, accompagnare e sostenere bambini e ragazzi nel loro percorso di formazione e di crescita al fine di far acquisire conoscenze, competenze e abilità, non solo attraverso la didattica convenzionale, ma anche attraverso l'apprendimento "non formale" e "informale" in rete e mira ad educare gli alunni ad accostarsi al mondo del Web in modo, consapevole e con adeguato senso critico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **PROGETTO "GIORNALISTI IN ERBA" 20-21**

Il Progetto è rivolto ai bambini della scuola Primaria di Parghelia. Il progetto è mirato per la pluriclasse e agisce sui diversi livelli e sulle diverse età. Questo progetto sarà abbinato all'idea progettuale presentata al DS, ai collaboratori del DS e alle FFSS dal consigliere comunale Sig.ra Pensabene Annunziata, la quale porta all'attenzione dei presenti un'idea di progetto da realizzare in partnership con l'ente comunale da lei rappresentato in questa sede. Il comune di Tropea che ha sempre prestato particolare attenzione alla scuola del proprio territorio, in questo particolare anno scolastico, caratterizzato dall'emergenza Covid 19, ha destinato una piccola quota del proprio bilancio ad attività con valenza educativa e formativa. La proposta progettuale che diverrà un concorso annuale con vari premi ai piccoli vincitori, prevede di far spiccare la fantasia dei bambini attraverso l'invenzione di fiabe corredati da disegni a tema libero con cui realizzare successivamente un libricino in versione cartacea. Le spese relative alla stampa sarebbero a carico del Comune. Il libricino una volta realizzato verrà distribuito, soprattutto alle famiglie, dietro una piccola offerta che sarà devoluta

in beneficenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi • approfondire il tema della cittadinanza attiva • fornire informazioni chiare e precise circa le istituzioni alla guida della ue • generare una scoperta del panorama europeo come fonte di opportunità • per il proprio futuro • favorire la diffusione di una metodologia educativa, innovativa ed efficace • assumere e mantenere un atteggiamento di ascolto attivo nelle diverse • situazioni comunicative • ricavare e produrre informazioni utili alla comprensione del fenomeno • storico da documenti di diversa natura

Competenze attese Riconoscere e praticare il valore del rispetto dell'opinione altrui e acquisire la consapevolezza di essere parte attiva di una comunità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

spazi esterni

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA 20-21**

Il progetto è destinato agli alunni della scuola primaria dei plessi di Brattirò e Caria Il progetto vedrà la presenza a scuola degli insegnanti del plesso a partire dalle ore 8.00, attraverso un'apposita turnazione che sarà prontamente predisposta e comunicata in segreteria. Pertanto, dalle ore 8.00, orario di ingresso degli alunni a scuola, alle ore 8,25 orario del normale avvio delle lezioni, gli alunni saranno impegnati in attività di lettura e comprensione di opere dello scrittore Gianni Rodari, del quale si celebra

quest'anno il centenario della nascita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Star bene a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto tra alunno-alunno e tra alunno -insegnante. Vedere considerate e valorizzate le proprie competenze. Essere coinvolti in momenti di attività comune

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Spazi comuni della scuola

❖ **PROGETTO INCLUSIONE 20-21**

. Il progetto coinvolge tutti i bambini e in particolare i bambini disabili nel perseguimento della bellezza della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi sapere: conoscere il proprio ambiente; saper fare: progettare e creare; saper essere: proporre idee e rielaborarle in modo creativo e originale.

Competenze attese • Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere; • Educare alla convivenza civile; • Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità di comunicazione; • Sviluppare comportamenti responsabili e solidali; • Educare alla cura e al rispetto del verde e della natura; • Educare ad uno sviluppo sostenibile partendo dalla scuola; • Fare scuola in ogni luogo consapevoli che ogni luogo può creare situazioni significative per l'apprendimento e le relazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

❖ Aule:

spazi esterni

❖ **PROGETTO "UNA CAREZZA DI DIO" 20-21**

Il progetto nasce dall'esigenza di stimolare gli alunni a riflettere sui doni del Creatore quali quello dell'ambiente circostante, della sua bellezza, della sua ricchezza che tutti noi abbiamo il dovere di rispettare e conservare. Il progetto è rivolto classi quarte e quinte di Brattirò e Caria e la 3C di Tropea

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Promuovere l'educazione ambientale come fondamento ad un vivere salutare e positivo in ogni sua forma. Scoprire che il mondo è un dono di Dio fatto all'uomo come segno del suo amore esso, pertanto è da proteggere e custodire.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO " LABORATORIO DIDATTICO: LA MEMORIA GEO-SOCIALE DI ZAMBRONE"**

Progetto " Laboratorio didattico per le scuole primarie e secondarie di I grado sulla Memoria collettiva di Zambrone Il progetto, elaborato dal comune di Zambrone, vede coinvolte diverse associazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si tratta di un progetto-laboratorio alla scoperta del territorio zambronese dal punto di vista geo- sociale. Sono anche previste uscite sul territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica
Multimediale
Musica

❖ **Aule:**

Aula generica
spazi esterni

❖ **PROGETTO "ESTETICA NELLA SCUOLA" 20-21**

Il progetto è rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado di Tropea e Drapia. Si tratta di un progetto di valorizzazione estetica di nostri edifici scolastici con la collaborazione dei ragazzi e dei colleghi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare gli spazi comuni delle scuole attraverso opere artistiche create dai ragazzi.
Scoprire la bellezza dell'arte

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale

❖ **Aule:**

spazi comuni

❖ **PROGETTO ALTERNANZA RELIGIONE 20-21**

E' un progetto d'istituto rivolto a tutti gli studenti che sarà espletato dagli insegnanti in compresenza durante l'ora di religione cattolica con tematiche di carattere linguistico e antropologico. Il nostro Istituto ha cura che la progettualità deve essere effettuata in modo mirato, anche allo scopo di evitare che l'ora alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica diventi un momento di disimpegno, pertanto deve puntare alla "qualità" di una funzione educativa, che si traduce in attività utili sia alla didattica curricolare, sia alla formazione della persona.

Obiettivi formativi e competenze attese

I bambini svolgeranno una serie di attività lavorando su giochi, feste e tradizioni provenienti da varie parti del mondo. La ricerca e il gioco diventerà un modo per far avvicinare i bambini ai coetanei di culture diverse. Alla fine del primo e secondo quadrimestre la valutazione verrà effettuata tenendo conto l'impegno e la partecipazione di ciascun alunno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

Multimediale

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PROGETTO TEDESCO PER LA SCUOLA PRIMARIA 20-21**

Il progetto di lingua tedesca per la scuola primaria è rivolto alle classi quinte di Tropea e Parghelia e si configura come risposta di alto profilo alle sollecitazioni provenienti dalle politiche comunitarie per la formazione del cittadino europeo arricchendo con l'insegnamento di una seconda lingua le opportunità offerte dalla scuola primaria per lo sviluppo della competenza linguistica e della consapevolezza interculturale dei bambini

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si inserisce a pieno titolo nel PTOF e fa propri gli indirizzi contenuti nel PdM, intendendo perseguire i seguenti obiettivi formativi: - promuovere il confronto con diverse realtà socio-culturali e favorire il rispetto delle lingue e culture altre; - migliorare la qualità dell'istruzione attraverso il potenziamento di competenze trasversali; - aumentare la motivazione ad apprendere

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO TRIENNALE "UN ALBERO PER IL FUTURO" CON I CARABINIERI DELLA BIODIVERSITÀ 20-21**

Il progetto è rivolto alle scuole primarie e secondarie di I grado. Gli studenti avranno la possibilità di incontrare esperti del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità. Il progetto ha la durata di tre anni. Questo percorso vuole far conoscere i tesori naturali del nostro Paese e lasciare una segno verde di speranza nel mondo, aumentando il livello italiano di biodiversità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Ognuna delle tre annualità sarà caratterizzata da un percorso e un obiettivo che si concluderà al termine dell'anno scolastico. Ogni anno sono previsti almeno due incontri in classe e una visita della classe presso un centro scoperta dei Carabinieri della Biodiversità. In particolare, sarà così differenziato: 1. un albero per il futuro 2020-21: 130mila ettari di biodiversità ..e un albero in più per il futuro! 2.un albero per il futuro 2021-22: alla scoperta degli habitat vicini ..e come incrementarli 3. un albero per il futuro 2022-23: la biodiversità intorno a te.. e il nostro bosco diffuso

Competenze attese: Il progetto consentirà di seguire un percorso con le classi fino all'acquisizione dei valori del rispetto dell'ambiente e anche del ruolo che ognuno di noi ha per la salvaguardia della natura.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **Aule:** spazi esterni

❖ **PROGETTO "IL FILO DI ARIANNA" 20-21**

Questo progetto nasce per ovviare e cercare di risolvere una criticità dell'organizzazione scolastica dovuta alle assenze dei docenti. Si intende sviluppare un repertorio di attività che possano andare bene in tutte le classi, da svolgere nelle ore di supplenza, in modo che quelle ore non siano "perse", ma diventino un'occasione di conoscenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno, nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate. - sviluppare la capacità di collaborare, comunicare, dialogare - educare alla solidarietà e alla tolleranza - formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione - formare atteggiamenti e comportamenti permanenti di non violenza e di rispetto delle diversità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO "IO, TITOLARE DI DIRITTI" 20-21**

Il progetto, rivolto alle classi prime della scuola primaria, si pone come obiettivo di

promuovere la consapevolezza nei bambini di essere titolari di diritti soggettivi e far conoscere, anche con modalità ludiche, ciò che è diritto e che è dovere a partire da loro stessi e dallo svolgimento della loro vita quotidiana. Ulteriore obiettivo è condurre il bambino ad una presa di coscienza che lo pone all'ascolto, all'attenzione verso gli altri e alla partecipazione, nonché alla consapevolezza delle proprie potenzialità e delle opportunità di autodeterminazione. L'attività progettuale vuole promuovere la "cittadinanza attiva" attraverso esperienze significative, anche all'interno della scuola, che consentano ai bambini di prendere coscienza in modo concreto dei concetti di solidarietà e cooperazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Obiettivi formativi Promuovere la conoscenza della convenzione sui diritti dell'infanzia □ Promuovere il diritto ad una partecipazione autentica □ Comprendere che ci sono diritti e doveri da rispettare e condividere □ Sviluppare il desiderio di conoscere e di osservare per acquisire abilità, valori e comportamenti adeguati nel proprio rapporto con l'ambiente fisico e sociale □ Sviluppare comportamenti rispettosi nei confronti degli altri e delle diversità □ Sensibilizzare gli alunni al problema dei diritti violati e mancati, riflettere sulle condizioni dell'infanzia in altri paesi del mondo e maturare atteggiamenti di cooperazione e solidarietà

Competenze attese L'attività progettuale vuole promuovere la "cittadinanza attiva" attraverso esperienze significative, anche all'interno della scuola, che consentano ai bambini di prendere coscienza in modo concreto dei concetti di solidarietà e cooperazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

❖ Aule:

Proiezioni

Aula generica

❖ PROGETTO INFANZIA "RACCONTAMI UNA FIABA" 20-21

Il progetto, rivolto alle plurisezioni della scuola dell'infanzia di Gasponi di Drapia, è stato ideato per ampliare il tempo scuola con qualche turno pomeridiano. Si

concretizzerà attraverso attività coinvolgenti di ascolto e rielaborazione verbale di fiabe, drammatizzazione, attività grafico-pittoriche e motorie, in cui i bambini saranno i protagonisti, liberi di esprimere le proprie personalità e i propri stati d'animo. -

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Stimolare la curiosità ed il desiderio di ricercare, scoprire e conoscere. • Favorire l'assunzione di atteggiamenti e comportamenti attenti, rispettosi e di cura verso l'ambiente e le persone. • Utilizzare fantasia ed immaginazione come risorse importanti per la crescita. • Potenziare la creatività espressiva utilizzando tecniche diverse. • Sviluppare e sperimentare diversi linguaggi per comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti. Competenze attese Garantire il processo educativo Individuare strategie cognitive che sviluppino le competenze. Sviluppare e sperimentare diversi linguaggi per comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno
Multimediale
Musica

❖ **Aule:**

Aula generica
spazi esterni

❖ **PROGETTO "LA MUSICA E GLI STRUMENTI MUSICALI, LINGUAGGIO ED ESPRESSIONE DI UN POPOLO" 20-21**

Il Progetto " La Musica e gli strumenti musicali, linguaggio ed espressione di un popolo" è sempre rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di I grado. E' un progetto di alfabetizzazione musicale e studio del territorio attraverso gli strumenti musicali tipici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Sviluppare la capacità di percezione attenta della realtà acustica, di curiosità e successivamente di analisi dei suoni e degli elementi che ne costituiscono il linguaggio. Sviluppare la capacità di utilizzare la voce in maniera comunicativo-

espressiva sia nel parlare che nel cantare. Sviluppare la capacità di intonare i suoni compresi nella naturale estensione tonale. Sviluppare la capacità di manipolare gli oggetti sonori individualmente e in gruppo. Eseguire brani utilizzando la Lira Calabrese, la Chitarra Battente, la Zumbettana, il Tamburello, la chitarra folk e classica, il basso, il lirone nonché strumenti già conosciuti dai partecipanti. Competenze attese

- 1) Promuovere l'educazione musicale popolare nelle nuove generazioni.
- 2) Sviluppare, attraverso l'educazione musicale, le competenze dei ragazzi, in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, contribuendo a realizzare esperienze relazionali ed estetiche gratificanti, creative ed artistiche, che permettano all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse, di soddisfare i propri desideri, di orientarsi nei propri interessi, e di svolgere un ruolo attivo nella comunicazione sociale.
- 3) Promuovere l'utilizzazione di tecniche diverse, per potenziare la creatività e la partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse.
- 4) Potenziare le attitudini canore e musicali.
- 5) Promuovere, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati, quelli in situazione particolari, con bisogni educativi speciali e con disagio socio-ambientale.
- 6) Promuovere la cooperazione con famiglie, enti, associazioni e istituzioni locali.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO CLASSI DIGITALI 20-21

Come previsto dagli aspetti generali esplicitati nel PTOF, il presente progetto è finalizzato al potenziamento, supporto e ampliamento dell'offerta formativa, in conformità con le Indicazioni Nazionali del 2012, anche in relazione al PDM d'Istituto e secondo le priorità emerse dal RAV, al fine di promuovere le Life Skills – competenze per la vita e la cittadinanza attiva – come strumento di comportamenti positivi e pro-sociali.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVO SPECIFICO: - Realizzazione di innovativi modelli di coprogettazione didattica finalizzati allo sviluppo delle competenze e alla cooperazione del gruppo docenti, quale elemento chiave per favorire i processi di apprendimento personalizzati. OBIETTIVI GENERALI: - Sviluppare negli studenti competenze informatiche e promuovere un uso consapevole delle tecnologie digitali applicato a tutte le discipline; - Presentare i contenuti disciplinari con un linguaggio e con strumenti più vicini al mondo dei giovani studenti; - Costruire contesti educativi "attivi" che coinvolgano gli studenti, motivandoli ad essere protagonisti del loro processo di apprendimento; - Promuovere un apprendimento collaborativo; - Documentare il percorso educativo, le attività, i materiali didattici, la partecipazione degli studenti e il clima motivazionale. - Condivisione di prodotti finali realizzati nell'ambito delle attività laboratoriali, partendo da quelle presenti nei percorsi didattici curriculari previsti dal PTOF La presente proposta progettuale intende fornire ai discenti attività ispirate alla co-progettazione didattica attraverso l'uso di strumenti innovativi, partendo dal concetto di unitarietà dell'insegnamento e puntando sulla centralità del gruppo-docente, quale vettore dei processi di apprendimento. Progettazione di modelli didattici innovativi, sperimentazione di percorsi laboratoriali per competenze e approfondimento di modelli gestionali inclusivi e orientativi, condurranno i singoli e il gruppo, attraverso l'utilizzo delle ICT, a potenziare e ampliare gli obiettivi di apprendimento. La presenza della tecnologia con connessione nell'aula scolastica consente di creare un contesto scolastico come risorsa, permette di progettare le attività didattiche con un più elevato livello di personalizzazione, di evitare lo spostamento nel laboratorio di informatica dei singoli alunni o di gruppi di alunni e di raggiungere un livello maggiore di inclusione. Nel caso di alunni B.E.S. fare riferimento nella prassi formativa agli stili di apprendimento e alle diverse strategie che lo caratterizzano diventa inoltre un elemento essenziale per il loro successo scolastico e la tecnologia certamente aiuta questo processo. Il prodotto finale atteso sarà la realizzazione di una piattaforma digitale in cui confluiranno le attività frutto delle coprogettazione multidisciplinare e dei prodotti finali realizzati nell'ambito degli eventuali laboratori creativi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Informatica

❖ Aule:

Aula generica

❖ **LA MUSICA PRENDE CORPO 20-21**

Il progetto “la musica....prende corpo...” è nato lo scorso anno e ha riscontrato tra i bambini grande interesse. Seguendone il percorso durato tutto l’anno scolastico (anche nel periodo della DAD) hanno mostrato partecipazione, competenza, gioia e impegno. Sulla base di ciò si vuole riproporre l’esperienza (sempre seguendo le norme per il contenimento del contagio da Covid 19), partendo dalla considerazione che il bambino è movimento, nel movimento si esprime, si manifesta, si fa conoscere. Parte così per il secondo anno scolastico il progetto di educazione musicale e psicomotoria per bambini di tutte e tre le fasce di età. Attraverso l’ascolto, l’espressione, la riproduzione, il fare con la musica e con il movimento si conduce il bambino alla scoperta e alla costruzione di linguaggi, che lo aiutano ad orientarsi meglio con il proprio corpo, con le proprie sensazioni, con lo spazio che lo circonda. L’intento del oggetto è quello di avvicinare i bambini al mondo dei suoni, formando in loro una prima alfabetizzazione nel campo musicale e dando alcune competenze per avviarli ad una partecipazione attiva e diretta. In questo contesto, la musica diventa un veicolo straordinario per costruire percorsi di movimento, che permettono ai bambini di sperimentare il mondo fatto di suoni, dove ogni oggetto parla e vive. E’ un progetto che integra bambini con problematiche diverse, nel gruppo sezione. Poiché le loro difficoltà principali spesso sono di relazione, di comunicazione e di linguaggio, il progetto è stato elaborato tenendo conto della loro centralità, articolando le varie attività e i vari interventi in modo adeguato, tenendo conto soprattutto di quelli che sono i ritmi, i tempi e le potenzialità di ogni singolo bambino. Attraverso un percorso specifico e attento alle loro esigenze saranno condotti alla presa di coscienza del se’, dei propri compagni e dell’ambiente circostante. Gli obiettivi e le varie attività laboratoriali, saranno quelli dello scorso anno, poiché vasti e ben strutturati, con verifiche e adeguamenti in itinere, per seguirne lo svolgere in modo armonico, graduale e significativo, dove ogni bimbo maturerà ed esprimerà le proprie competenze con gioia e abilità

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive e conquistare abilità sociali □
- Sperimentare varie tecniche di animazione □
- Esercitare la propria immaginazione □
- Comprendere e decodificare vari tipi di linguaggio □
- Acquisire le prime competenze di

gestione della propria emotività, □ Muoversi con scioltezza in un contesto piacevole e comunicativo e acquisire un buon controllo posturale statico e dinamico □ Percepire il tempo e lo spazio come elementi della realtà con cui confrontarsi □ Inserirsi in diverse situazioni di gioco □ Passare dall'esperienza corporea alla rappresentazione □ Muoversi seguendo un ritmo seguendo i comandi □ Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco, coordinando i movimenti e la lateralità □ Maturare competenze di motricità fine e globale. □ Agire in base a regole. □ Affinare le capacità sensoriali. □ Imparare a "comandare" il proprio corpo (restare nell'immobilità per alcuni secondi, imparare a muoversi secondo determinate posture ecc.) favorendo gradatamente il controllo, la gestione e la coordinazione dei movimenti corporei. □ Educazione dell'orecchio ed educazione all'ascolto (imparare ad ascoltare un brano musicale, a viverlo con il corpo, a scoprirne i ritmi, le sequenze ad associare i movimenti ai diversi pezzi musicali) □ Conoscere e partecipare a feste, tradizioni ed abitudini della propria realtà sociale ed osservare in esse come la musica, il corpo, il ritmo, occupano una parte importante. □ Contribuire attraverso varie modalità di relazione (coppia, piccolo gruppo, grande gruppo...) a favorire un'aperta socializzazione con gli altri. □ Consolidare gli schemi motori del camminare, correre, saltare, favorendo lo sviluppo di una motricità globale, dinamica, sempre più coordinata.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ "NON FERMATE QUESTA VOCE: MEGALIZZI" 20-21

Alcune classi della scuola secondaria di primo grado hanno coinvolto la Fondazione Antonio Megalizzi, affascinati dalla figura di questo giovane e brillante giornalista europeista.

Obiettivi formativi e competenze attese

La Fondazione avrà il compito in questo percorso, di parlare di Europa, di politica, di giornalismo, di attualità in contesti come scuole, università, associazioni della società civile, per stimolare quanto più possibile la conoscenza delle istituzioni europee e del

mondo che ci circonda. L'iniziativa è legata al progetto di Istituto e ad alcuni obiettivi del curriculum di educazione civica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ICH LIEBE DEUTSCH - TEDESCO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 20-21**

Il progetto è indirizzato a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto. L'obiettivo dell'iniziativa progettuale è quello di sensibilizzare i bambini delle classi quinte allo studio del tedesco nella scuola secondaria di primo grado attraverso un approccio multisensoriale con ascolti in lingua originale, filastrocche, canzoni giochi, e attività manuali, avvicinandoli in modo divertente alla lingua e alla cultura tedesca, suscitando in loro curiosità, interesse e una iniziale familiarità con suoni, semplici vocaboli e frasi di presentazione. Il tedesco aiuta a sviluppare e rafforzare le abilità logiche. La sua struttura profonda aiuta la riflessione formale e, quindi, il pensiero logico e analitico, importante anche per lo studio di altre discipline. Se studiato dopo l'inglese, l'apprendimento del tedesco risulta più facile perché entrambe le lingue derivano dal ceppo germanico.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative;
- Accostare i bambini ai suoni, ai vocaboli e alle prime espressioni della lingua tedesca;
- Suscitare curiosità e interesse alla lingua e cultura tedesca
- Rinforzare la motivazione
- Promuovere lo studio delle lingue straniere

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROVE STRUTTURATE INGLESE 20-21

La nostra scuola, riflettendo su sè stessa, desidera attivare piani di miglioramento che mettano a frutto il suo potenziale. I docenti, consapevoli di ciò e sentendosi stimolati anche dagli attuali orientamenti di autovalutazione, dal sistema INVALSI, dal nuovo modello di certificazione delle competenze e dalla nuova valutazione della scuola primaria, avverte la necessità di promuovere azioni di autorevisione e autoregolazione. In particolar modo le prove strutturate anche per la lingua inglese, diventano strumenti di verifica di conoscenze, abilità e competenze, strutturate simili al modello INVALSI.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le prove strutturate che si andranno a costruire, saranno comuni a tutte le classi della scuola primaria e secondaria. Esse consisteranno in una serie di item organizzati secondo diverse tipologie: 1)vero/falso 2)completamento 3)confronto/abbinamento 4)scelta multipla 5)risposta multipla

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

L'Istituto già dal 2013 utilizza i registri elettronici (Axios) sia per la scuola Primaria che secondaria di primo grado per tutti i plessi e tutti i comuni.

Ci si prefigge di renderlo usufruibile anche per le scuole per l'Infanzia dell'Istituto-

Dall'a.s. 2020/21 anche i docenti della scuola dell'infanzia hanno in dotazione un tablet anche per l'utilizzo del registro elettronico.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Dotato di Scanner e stampante 3D, piattaforma rotante per scanner 3D, workstation, grafica con sistema di scansione 3D, software di modellazione 3D.

Il laboratorio consente di effettuare la scansione e quindi di riprodurre fedelmente oggetti vari

- Ambienti per la didattica digitale integrata

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'Istituto Comprensivo "Don Francesco Mottola" di Tropea, come supporto alla didattica ed alla comunicazione interna ed esterna, ha attivato la piattaforma G Suite for Education, che comprende un insieme di applicazioni, servizi e strumenti basati sul web usufruibile da tutti gli utenti titolari di un account (direzione, docenti, studenti, personale ATA). Per gli studenti è indispensabile il consenso firmato dai genitori. Il

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Regolamento è pubblicato sul sito web della scuola: www.istitutocomprensivotiriolo.edu.it

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica: delineazione e promozione delle nuove competenze digitali e trasversali degli studenti, allineate al ventunesimo secolo.

Si cercherà di sviluppare le competenze degli alunni su diversi ambiti di intervento, utilizzando i laboratori mobili con Laptop, Tablet, LIM, ecc in dotazione delle varie scuole. Nello specifico ci si concentrerà sull'educazione ai media e la cittadinanza digitale; l'e-safety, il copyright e la privacy, i social network; lo sviluppo del pensiero computazionale, la costruzione di contenuti digitali; la collaborazione e la comunicazione in rete; l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD)

Attività previste:

costituzione di una rete con le scuole del territorio per la progettazione comune del PNSD

Sportello digitale aperto per i docenti e/o alunni

corsi di programmazione per gli alunni

corso di robotica per gli alunni

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

partecipazione alle attività del Mondo Digitale

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Formazione digitale dei docenti: interventi volti a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per rispondere alla sfida della digitalizzazione nella scuola e per garantire la concreta attuazione del PNSD

Si cercherà di sviluppare competenze su diversi ambiti di riflessione e di intervento tra cui:

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- corsi di alfabetizzazione informatica per i docenti
- formazione interna degli insegnanti sulle Innovazioni Didattiche e sperimentazione di metodologie e processi di didattica attiva collaborativa online e offline
- avvio di iniziative di coinvolgimento e di formazione/sensibilizzazione sul digitale e sul PNSD per gli insegnanti delle scuole di appartenenza come pure per la comunità locale (genitori, associazioni, enti locali,

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- imprese, ecc.)
- la documentazione e gallery del PNSD
- sportello digitale aperto per i docenti

Valorizzando le competenze digitali che i docenti già posseggono e coinvolgendo nei corsi di alfabetizzazione informatica anche gli altri docenti, si cercherà di far crescere le dinamiche di lavoro in gruppo e di peer learning

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

FRAZ. GASPONI - VVAA82205E

FRAZ. BRATTIRO' - VVAA82206G

CARIA - VVAA82207L

VIA S.GIOVANNI BOSCO - VVAA82208N

PLESSO CARMINE - VVAA82209P

TROPEA CENTRO / C.DA ANNUNZIATA - VVAA82210R

FRAZ. DAFFINA' - VVAA82211T

FRAZ. SAN GIOVANNI - VVAA82212V

VIA ROMA - VVAA82213X

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La verifica avverrà dopo un'attenta osservazione del bambino e avverranno in itinere tenendo conto dei bisogni, degli interessi, degli stili cognitivi e di apprendimento, dei ritmi e dei tempi dei bambini, rilevati attraverso apposite griglie strutturate e profili discorsivi abbracciando tutte le aree di sviluppo. La verifica permetterà di conoscere la situazione iniziale, intermedia e finale del bambino, da cui far partire il nostro progetto educativo, evidenziando progressi

ed eventuali difficoltà, per monitorare e verificare che quanto programmato sia adeguato alla situazione e alle reali abilità dei bambini.

Per ottenere una verifica il più possibile completa ed esatta si ricorrerà a più mezzi di rilevazione, integrando l'analisi degli elaborati prodotti dal bambino con l'osservazione, la conversazione e la verbalizzazione svolte nel piccolo, nel grande gruppo e individualmente, per includere al meglio i bambini in difficoltà e permettere loro di esprimersi secondo le loro abilità e capacità e non secondo regole imposte.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Attraverso l'azione educativa, il percorso formativo di ciascun alunno sarà arricchito dei contenuti adatti ad una formazione globale, la quale sottenderà anche la valutazione di aspetti comportamentali e relazionali consoni a questa fascia di età. Pertanto i criteri di valutazione delle capacità relazionali terranno da conto i seguenti campi:

- IDENTITA': acquisizione dell'autostima, fiducia nelle proprie potenzialità, imparare a vivere positivamente l'affettività e controllare i propri sentimenti e le proprie emozioni.
- AUTONOMIA: acquisire autonomia e fiducia in sé e negli altri, partecipare alle decisioni e alle conversazioni esprimendo la propria opinione, imparare ad operare, a chiedere aiuto e ad elaborare strategie diventando sempre più consapevole di ciò che sa fare.
- COMPETENZE: acquisire un proprio bagaglio culturale, relazionale, emotivo, linguistico, creativo, comprendere, ascoltare, raccontare, confrontarsi. Acquisire padronanza della capacità di trasferire le esperienze e i saperi in tutti i contesti della vita quotidiana
- COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA: scoprire le regole della convivenza democratica e imparare a dare importanza agli altri e ai loro bisogni. Riconoscere i diritti e i doveri, assumendo un comportamento rispettoso verso le persone e l'ambiente circostante.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione

Civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA TORALDO - VVMM82201E

VIA SANT ANGELO - VVMM82202G

SCUOLA MEDIA ZAMBRONE - VVMM82205P

Criteri di valutazione comuni:

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Così recita l'art.1 del Decreto Legislativo 62/2017 ed esso rappresenta la linea guida di ogni attività valutativa che si realizza nella nostra scuola.

La valutazione è un processo sistemico e continuo, che riguarda le attività dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'offerta formativa, fornisce le basi per un giudizio di valore che permette di prendere decisioni sul piano pedagogico-didattico.

Dunque, la valutazione :

- l'atto e l'effetto del valutare e dell'attribuire un valore
- nella scuola l'atto del valutare deve realizzare un significativo e radicale cambiamento, passando da una valutazione dei risultati alla valutazione dell'apprendimento degli studenti e del processo che li determina. La valutazione attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Lo scopo della valutazione, quindi, non è quello di classificare gli alunni, ma quello di capirli e aiutarli nella loro formazione, mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti e mediante un'attenta e puntuale

riflessione dei risultati della valutazione e di riflesso sulla capacità di progettare e programmare per regolare l'attività didattica, come avviene nell'impostazione ermeneutica.

ALLEGATI: griglia criteri valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.” (Art. 1 c.3 Decreto Legislativo 62/2017)
La Scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che guida l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono:

1. frequenza e puntualità;
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. senso di responsabilità e rispetto delle regole e dei doveri scolastici;
4. collaborazione con i compagni e i docenti, relazionalità e gestione dei conflitti;
5. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto

Criteri generali per l'attribuzione del voto di comportamento

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.” (Art. 1 c.3 Decreto Legislativo 62/2017)
La Scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che guida l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica

e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono:

1. frequenza e puntualità;
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. senso di responsabilità e rispetto delle regole e dei doveri scolastici;
4. collaborazione con i compagni e i docenti, relazionalità e gestione dei conflitti;
5. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto

Criteri generali per l'attribuzione del voto di comportamento

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.” (Art. 1 c.3 Decreto Legislativo 62/2017)

La Scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che guida l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono:

1. frequenza e puntualità;
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. senso di responsabilità e rispetto delle regole e dei doveri scolastici;
4. collaborazione con i compagni e i docenti, relazionalità e gestione dei conflitti;
5. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto

ALLEGATI: [comportamento_approvato_settembre.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate ai criteri di ammissione o non ammissione alla classe successiva o agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi relativi a:

1. Modalità e tempi di comunicazione alle famiglie

2. Criteri di non ammissione alla classe successiva o all' esame finale del I ciclo. Durante gli incontri scuola-famiglia le famiglie saranno informate, con comunicazione scritta ed eventuale successivo incontro ogni qualvolta il Consiglio di Classe ravvisi un andamento didattico ed educativo dell'alunno poco proficuo. Contribuirà alla continuità e trasparenza del rapporto scuola-famiglia l'efficace e completo uso del Registro elettronico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate ai criteri di ammissione o non ammissione alla classe successiva o agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi relativi a:

1. Modalità e tempi di comunicazione alle famiglie
2. Criteri di non ammissione alla classe successiva o all'esame di finale del I ciclo. L'alunno non sarà ammesso all'esame di Stato del I ciclo in presenza di tre o più insufficienze e in assenza delle seguenti condizioni:

- Impegno comunque dimostrato nello studio e volontà profusa
- Progressività dimostrata nella acquisizione degli apprendimenti

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

In allegato Programmazione di educazione civica e Rubrica di Valutazione per la Scuola Secondaria di I grado

ALLEGATI: Programmazione educazione civica-sec I grado-convertito.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

BRATTIRO' - VVEE82205Q

CARIA - VVEE82206R

PARGHELIA (CAPOLUOGO) - VVEE82207T

CAPOLUOGO (TROPEA) - VVEE82208V

CAPOLUOGO (ZAMBRONE) - VVEE82209X

DAFFINA' - VVEE82210Z

SAN GIOVANNI - VVEE822113

Criteri di valutazione comuni:

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, [...], ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo

formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". Così recita l'art.1 del Decreto Legislativo 62/2017 ed esso rappresenta la linea guida di ogni attività valutativa che si realizza nella nostra scuola.

La valutazione è un processo sistemico e continuo, che riguarda le attività dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'offerta formativa, fornisce le basi per un giudizio di valore che permette di prendere decisioni sul piano pedagogico-didattico.

Dunque, la valutazione :

- l'atto e l'effetto del valutare e dell'attribuire un valore
- nella scuola l'atto del valutare deve realizzare un significativo e radicale cambiamento, passando da una valutazione dei risultati alla valutazione dell'apprendimento degli studenti e del processo che li determina. La valutazione attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Lo scopo della valutazione, quindi, non è quello di classificare gli alunni, ma quello di capirli e aiutarli nella loro formazione, mediante esperienze di apprendimento significative e motivanti e mediante un'attenta e puntuale riflessione dei risultati della valutazione e di riflesso sulla capacità di progettare e programmare per regolare l'attività didattica, come avviene nell'impostazione ermeneutica.

In allegato "nuovi criteri di valutazione"

ALLEGATI: NUOVI CRITERI VALUTAZIONE PRIMARIA_PTOF.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." (Art. 1 c.3 Decreto Legislativo 62/2017)

La Scuola, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnata in un costante processo di formazione che guida l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità.

Il voto di comportamento, o voto di condotta, ha la funzione di registrare e di

valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico sono:

1. frequenza e puntualità;
2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
3. senso di responsabilità e rispetto delle regole e dei doveri scolastici;
4. collaborazione con i compagni e i docenti, relazionalità e gestione dei conflitti;
5. rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto

ALLEGATI: comportamento_approvato_settembre.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate ai criteri di ammissione o non ammissione alla classe successiva o scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi relativi a:

1. Modalità e tempi di comunicazione alle famiglie
2. Criteri di non ammissione alla classe successiva.

Durante gli incontri scuola-famiglia, le famiglie saranno informate, con comunicazione scritta ed eventuale successivo incontro, ogni qualvolta il Consiglio di Classe ravvisi un andamento didattico ed educativo dell'alunno poco proficuo. Contribuirà alla continuità e trasparenza del rapporto scuola-famiglia l'efficace e completo uso del Registro elettronico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, a

livello locale, nazionale, internazionale.

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute appresi nelle discipline. Saper riconoscere i diritti e i doveri delle persone.

In allegato la rubrica di valutazione di educazione civica

ALLEGATI: educazione civica primaria e rubrica valutazione civica-convertito.pdf

Valutazione: i giudizi descrittivi :

Il nuovo impianto valutativo per la scuola primaria è un percorso iniziato dal Decreto Scuola - approvato nel giugno 2020 - per superare il voto numerico e introdurre il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Questo cambiamento ha l'obiettivo di rendere la valutazione sempre più trasparente e in linea con il percorso di apprendimento degli studenti. I termini e le modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria verrà espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.

Riferimenti legislativi

articolo 1, comma 2 bis del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e dell'articolo 32, comma 6 sexies del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 14 ottobre 2020, n. 126, articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62; Ordinanza n. 172, nota n 2158 e linee guida del 4/12/2020

Nuove rubriche di valutazione ai sensi dell'O.M. 172/20:

Le rubriche di valutazione di cui seguono i link, sono state approvate con delibera del Collegio del 21/01/2021.

ALLEGATI: rubriche valutazione 172-2020.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La nostra scuola realizza numerose attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari e dal monitoraggio effettuato a più livelli risulta che queste attività sono efficaci. Le metodologie utilizzate dagli insegnanti di sostegno e da quelli curricolari favoriscono una didattica inclusiva e la loro efficacia è confermata dal raggiungimento degli obiettivi dei PEI, monitorati con regolarità. La nostra scuola si prende grande cura degli alunni con BES. I PDP sono aggiornati e monitorati con regolarità e costruisce iniziative e progetti con lo scopo di aiutare da un lato i propri alunni a godere di una programmazione più consona ed adeguata alle proprie capacità, e dall'altro ad offrire un aiuto agli stessi insegnanti ed alle famiglie impegnati nella costante e quotidiana opera educativa. Le attività realizzate per alunni con BES vengono intese come strumenti con cui la scuola si mobilita per adottare strategie diversificate che possono portare ad una vera pedagogia dell'inclusione. La nostra scuola realizza, inoltre, progetti di accoglienza per alunni stranieri e attività extracurricolari con tematiche interculturali. Tutto ciò favorisce il successo scolastico degli studenti stranieri e migliora il rapporto tra gli studenti. A conclusione di ogni anno scolastico viene effettuata una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI in sede di GLI e in sede collegiale.

Punti di debolezza

Si evidenzia una mancanza di collaborazione piena da parte di alcune famiglie per vari motivi. Inoltre, per raggiungere risultati migliori in questo ambito, tenuto conto che le strutture per la cura e il sostegno agli alunni con disabilità o con BES presenti sul territorio in cui è inserita la nostra scuola sono quasi inesistenti, si reputa importante e necessaria la presenza a scuola di figure specialistiche quali logopedista e psicomotricista e, per gli alunni stranieri, di mediatore linguistico. Purtroppo, i fondi erogati dagli Enti Locali non sono sufficienti a coprire questo tipo di spese.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

All'interno del PTOF d'Istituto sono previsti percorsi di "recupero" e /o "potenziamento" . Tali percorsi sono realizzati per lo piu' in orario curriculare, utilizzando le ore di compresenza nella scuola primaria, e in orario extracurriculare nella scuola secondaria di I grado. Gli alunni che presentano maggiori difficolta' sono coloro che hanno alle spalle un background socioculturale delicato. Il nostro Istituto ha realizzato diversi progetti con i fondi europei atti a prevenire la dispersione scolastica e ad arginare problematicita' di carattere socio - ambientale. Tutti gli alunni con BES vengono monitorati con continuita' e i piani personalizzati vengono periodicamente adeguati alle esigenze degli alunni. In egual modo si favorisce il potenziamento di discenti con particolari attitudini, ad esempio musicali, linguistiche ed informatiche. L'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, nello specifico tablet, lim, pc portatili, applicazioni software e hardware, sostiene positivamente l'espletamento di tali attivita' didattiche.

Punti di debolezza

Le risorse economiche non sono sufficienti per realizzare a pieno i corsi di recupero e potenziamento previsti nel PTOF. Si riscontra, inoltre, poca disponibilita' da parte delle famiglie che piu' delle volte preferiscono far partecipare i propri figli ad attivita' sportive, linguistiche, musicali etc. esterne alla scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'alunno è protagonista del proprio apprendimento a prescindere dalle sue potenzialità, capacità o limiti. Il GLI avrà cura di strutturare progetti che favoriscano l'inclusione. Si cercherà di stimolare l'apprendimento di ciascuno, individuando gli strumenti compensativi o dispensativi necessari. Si stimoleranno attività di gruppo e apprendimenti cooperativi. Il compito del Docente, come indicato dalle Indicazioni

Nazionali, consiste nella promozione degli apprendimenti negli alunni mediante l'utilizzo di strategie, metodi, procedure, contenuti e strumenti. A tale scopo occorrerà incrementare le risorse strumentali, quali attrezzature e ausili informatici specifici che possano rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali dei nostri alunni (LIM, tablet, tastiera facilitata, sintesi vocale, programmi per la strutturazione di mappe concettuali)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

I docenti di sostegno, in collaborazione con i docenti di classe e sulla base dell'osservazione e delle certificazioni riguardanti l'alunno provvedono a definire il PEI che dovrà contenere le capacità e le difficoltà dell'alunno e indica gli obiettivi che si intendono raggiungere nel corso dell'anno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Se necessario si attiva per sottoporre il bambino a visita specialistica. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione per quanto di sua competenza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Sportello d'ascolto psicologico "La scuola in cerchio"

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti dovranno tener conto della situazione di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi raggiunti siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individueranno modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili per quanto possibile, a quelle del percorso comune (interrogazioni programmate, interrogazioni di gruppo, verifiche scritte, test a risposta multipla, compiti di realtà). Si stabiliranno livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari insieme all'insegnante di sostegno, definendo gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. Ulteriori strumenti di valutazione poi saranno rappresentati da schede strutturate per i monitoraggi delle competenze sociali e civiche e dei comportamenti, da somministrare all'inizio ed alla fine dei percorsi formativi e di ogni anno scolastico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nell'Istituto è attivo un gruppo di lavoro per la continuità verticale, che organizza attività e progetti dedicati alla continuità verticale e trasversale (Progetto Accoglienza, Progetti Tempo Pieno). Per favorire l'inclusività in ogni segmento dell'istituto, è auspicabile che il GLI, in alcune fasi della sua attività, sia costituito da docenti di diversi ordini di scuola, in modo da creare dei percorsi personalizzati per i BES in verticale. Inoltre è importante che ci sia un confronto costante tra il GLI ed i docenti che si occupano del Progetto Continuità e del Progetto Orientamento. Si organizzeranno attività didattiche in forma di laboratorio-ponte, relative a temi disciplinari condivisi, che siano portate avanti contemporaneamente nei tre ordini di scuola, ma che prevedano anche incontri nei quali gli utenti in uscita da un ordine di scuola possano

lavorare con quelli dell'ordine successivo e momenti in cui i "futuri" docenti lavorino a stretto contatto con i "futuri" alunni. Il GLI effettuerà, inoltre, incontri periodici tra gli insegnanti dei vari ordini scolastici per poter discutere gli eventuali casi, facilitare il passaggio delle informazioni, cercare soluzioni e supportare gli insegnanti che si troveranno ad affrontare situazioni problematiche nelle loro classi. La verticalizzazione del curriculum sarà realizzata, inoltre, grazie ad un Protocollo di intesa con l'IIS di Tropea, attraverso attività di continuità e di orientamento in uscita per gli alunni della scuola secondaria di I grado (Progetto disabilità e orientamento)

Approfondimento

In allegato il PAI 2020 dell'Istituto "Don Mottola" e di seguito il documento sugli obiettivi di miglioramento dell'inclusività, approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e deliberato dal Collegio dei Docenti

Obiettivi di miglioramento dell'inclusività

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo "Don F. Mottola" di Tropea (VV) si propone di incrementare al suo interno la cultura dell'inclusione per consentire ad ogni alunno di crescere e sviluppare le proprie potenzialità. Ogni studente è portatore di proprie identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nella valorizzazione delle differenze, l'individualizzazione è questione riguardante tutti gli alunni, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. L'obiettivo prioritario è l'INCLUSIVITÀ, fondata sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti superando così la prospettiva di integrazione.

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL' INCLUSIVITÀ PROPOSTI A.S. 2018-2019

Area di processo : Inclusione (descrizione dell'obiettivo di processo)

-Rendere maggiormente efficiente la collaborazione della scuola con i servizi esterni e con le famiglie per una sempre più efficace condivisione dei percorsi pedagogici e didattici intrapresi.

-Implementare la valutazione per competenze e la riflessione sugli esiti rafforzando la didattica inclusiva e innovativa (metodologia) anche attraverso la costante formazione

dei docenti e l'uso delle nuove tecnologie.

-Organizzazione di corsi di aggiornamento/formazione su: problematiche legate ai temi del disagio, delle difficoltà relazionali e di apprendimento; innovazioni metodologiche e strategie didattiche.

-Contributo degli obiettivi di processo al raggiungimento delle priorità (esiti degli studenti).

-Intensificare la comunicazione e la collaborazione con le famiglie anche per mezzo dell'intervento di mediatori.

-La formazione e la comunicazione tra docenti, unitamente all'attuazione di metodologie didattiche e strategie a carattere inclusivo, la valutazione formativa e per competenze favoriranno il raggiungimento delle priorità descritte e il raggiungimento degli esiti di apprendimento in un'ottica di costante miglioramento.

Le strategie di valutazione sono coerenti con la programmazione individualizzata e personalizzata tramite l'adeguamento delle prove di verifica della classe o del gruppo alle capacità del singolo alunno (valutazione formativa).

Organizzazione e gestione del personale Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc

ORGANI PREPOSTI ALL'INCLUSIONE

Il D.lgs.66/2017 all'art.9 comma 8 individua nel GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) l'organo istituzionale preposto a tale funzione, insieme a:

- Funzioni Strumentali e i coordinatori BES
- Consigli di classe/team docenti
- Docenti di sostegno
- Educatori

- Specialisti dell'azienda sanitaria Locale
- Genitori
- Eventualmente personale ATA.

IL DIRIGENTE :

Convoca e presiede il GLI. Viene informato dal referente per il sostegno , dal Coordinatore di Classe e/o Coordinatore BES rispetto agli sviluppi del caso considerato. Convoca e presiede il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione.

IL REFERENTE PER IL SOSTEGNO:

Collabora con il Dirigente Scolastico, raccorda le diverse realtà (Scuola, ASL, Famiglie, enti territoriali...), attua il monitoraggio di progetti, rendiconta al Collegio docenti, partecipa alla Commissione per alunni con disabilità e riferisce ai singoli consigli.

I CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE:

Informano il Dirigente e la famiglia della situazione/problema. Effettuano un primo incontro con i genitori. Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati. Analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o un Progetto Educativo Personalizzato (PEP) per l'alunno.

LA FAMIGLIA:

Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Se necessario si attiva per sottoporre il bambino a visita specialistica. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione per quanto di sua competenza.

IL COORDINATORE BES:

coordina il colloquio tra scuola e famiglia. Segue i passaggi di contatto/informazione Scuola /Famiglia/ Servizi. Rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei Progetti (PDP). Informa circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva. Fornisce spiegazioni sull'organizzazione della scuola in merito ai BES.

ASL:

Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere .

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si intende promuovere iniziative di aggiornamento in merito alle nuove direttive sui BES, agli alunni con DSA e alle nuove didattiche multimediali offerte dalla presenza di LIM e tablet. Oltre ai corsi di formazione e di aggiornamento, si prevede di effettuare incontri con esperti in metodologie didattiche che favoriscano l'inclusione, ed attività di ricerca-azione all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe.

E' prevista la creazione di un archivio digitale cartaceo sui BES, DSA, disabili, a disposizione di tutti i docenti della scuola. L'aggiornamento si avvarrà di consultazione di materiale bibliografico ed informatico, software, banche dati in rete. Una particolare attenzione sarà data alla condivisione delle buone pratiche (secondo le direttive ministeriali) nel percorso di autoformazione.

Interventi di sostegno/supporto interni alla scuola

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno/supporto presenti all'interno della scuola

Alla base del Piano di Inclusività deve esistere un modello di flessibilità che vede protagonisti soprattutto i docenti di sostegno.

Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno è alla base della buona riuscita dell'integrazione scolastica.

L'insegnante di sostegno alla classe, prima ancora che all'allievo, pertanto il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline. Nei singoli PEI è esplicitato l'orario funzionale dei singoli docenti di sostegno, al fine di aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe.

L'intervento di integrazione scolastica si svolge prevalentemente in classe .

Interventi di sostegno/supporto esterni alla scuola

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno/supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Sul territorio comunale non ci sono strutture che accolgano i bambini con sostegno fuori dall'orario scolastico. Nell'ambito provinciale operano due centri per soggetti con autismo (a Nicotera ed a Vibo Valentia) , e la Casa di Carità , a Vibo Valentia, dove i ragazzi in difficoltà possono seguire terapie riabilitative, logopediche e psicomotorie. La scuola comunque si organizza in modo tale da permettere ad ogni alunno disabile di poter frequentare anche in orario scolastico le necessarie terapie riabilitative. Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio (ASL, servizi sociali...).

Partecipazione famiglie e territorio

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La collaborazione con i genitori è di fondamentale importanza per poter attuare strategie significative; è, quindi considerato fondamentale promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante, al fine di favorire l'acquisizione di un ruolo

attivo e consapevole delle famiglie.

Per quanto riguarda l'area dei disabili, il rapporto docente di sostegno-famiglia è molto stretto.

La corretta e completa compilazione dei PEI, PEP o PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Didattica

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'alunno è protagonista del proprio apprendimento a prescindere dalle sue potenzialità, capacità o limiti. Il GLI avrà cura di strutturare progetti che favoriscano l'inclusione. Si cercherà di stimolare l'apprendimento di ciascuno, individuando gli strumenti compensativi o dispensativi necessari. Si stimoleranno attività di gruppo e apprendimenti cooperativi. Il compito del Docente, come indicato dalle Indicazioni Nazionali, consiste nella promozione degli apprendimenti negli alunni mediante l'utilizzo di strategie, metodi, procedure, contenuti e strumenti. A tale scopo occorrerà incrementare le risorse strumentali, quali attrezzature e ausili informatici specifici che possano rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali dei nostri alunni (LIM, tablet, tastiera facilitata, sintesi vocale, programmi per la strutturazione di mappe concettuali).

Valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti dovranno tener conto della situazione di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi raggiunti siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e

competenze, individueranno modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili per quanto possibile, a quelle del percorso comune (interrogazioni programmate, interrogazioni di gruppo, verifiche scritte, test a risposta multipla, compiti di realtà). Si stabiliranno livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari insieme all'insegnante di sostegno, definendo gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

Ulteriori strumenti di valutazione poi saranno rappresentati da schede strutturate per i monitoraggi delle competenze sociali e civiche e dei comportamenti, da somministrare all'inizio ed alla fine dei percorsi formativi e di ogni anno scolastico.

PROGETTI

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

All'inizio dell'anno scolastico si valuteranno, oltre alla disponibilità degli insegnanti dell'Istituto Comprensivo, Progetti esterni ed Enti per poter attuare percorsi educativi significativi per gli alunni, ampliando così sempre più l'offerta formativa del nostro istituto. Si continuerà e si rafforzerà un rapporto già esistente con le Associazioni del territorio in progetti di inclusione sociale attraverso protocolli di intesa

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Nell'Istituto è attivo un gruppo di lavoro per la continuità verticale, che organizza attività e progetti dedicati alla continuità verticale e trasversale (Progetto Accoglienza, Progetti Tempo Pieno). Per favorire l'inclusività in ogni segmento dell'istituto, è

auspicabile che il GLI, in alcune fasi della sua attività, sia costituito da docenti di diversi ordini di scuola, in modo da creare dei percorsi personalizzati per i BES in verticale. Inoltre è importante che ci sia un confronto costante tra il GLI ed i docenti che si occupano del Progetto Continuità e del Progetto Orientamento. Si organizzeranno attività didattiche in forma di laboratorio-ponte, relative a temi disciplinari condivisi, che siano portate avanti contemporaneamente nei tre ordini di scuola, ma che prevedano anche incontri nei quali gli utenti in uscita da un ordine di scuola possano lavorare con quelli dell'ordine successivo e momenti in cui i "futuri" docenti lavorino a stretto contatto con i "futuri" alunni. Il GLI effettuerà, inoltre, incontri periodici tra gli insegnanti dei vari ordini scolastici per poter discutere gli eventuali casi, facilitare il passaggio delle informazioni, cercare soluzioni e supportare gli insegnanti che si troveranno ad affrontare situazioni problematiche nelle loro classi.

La verticalizzazione del curriculum sarà realizzata, inoltre, grazie ad un Protocollo di intesa con l'IIS di Tropea, attraverso attività di continuità e di orientamento in uscita per gli alunni della scuola secondaria di I grado (Progetto disabilità e orientamento)

ALLEGATI:
PAI 2020.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Link:

Disclaimer privacy per la DDI

<https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/Disclaimerprivacyper-la-Didattica-Digitale-Integrata.pdf>

Informativa DDI docenti

https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/informativa_ddi_docenti.pdf

Informativa DDI famiglie e alunni

<https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/2-Informativa-Alunni-e-Famiglie-Didattica-Digitale-Integrata.pdf>

Regolamento DDI

https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/regolamento_ddi.pdf

Regolamento utilizzo GSuite

https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/Appendice_Regolamento_Utilizzo_GSuite_for_Education.pdf

In allegato Piano DDI

La DDI pur non potendo sostituire la didattica tradizionale fondata sul confronto e l'interazione, è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti; si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile e necessaria nell'attuale contingenza storica, Si svilupperà con procedura FAD - Formazione a distanza - e le attività didattiche potranno svolgersi in modalità sincrona o asincrona.

Integrazione e aggiornamento griglie valutazione comportamento, quadri orari, regolamento DDI 20/21

https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2021/01/griglie_valutazione_comportamento_e_altre_griglie_quadri_orario_vigenti.pdf

RIMODULAZIONE DDI - AGGIORNAMENTO ORARIO ATTIVITA' SINCRONE

Collegio Docenti n. 6 del 21 gennaio 2021 - a.s. 2020/21 (estratto del Verbale del Collegio dei Docenti del 21 gennaio 2021)

Punto n. 2 -2.3 - Riprogrammazione dell'attività didattica a distanza -

integrazione o adattamento del piano per la D.D.I.

il DS rende partecipe il collegio della proposta condivisa con le FFSS convocate in data 20 gennaio 2020 a favore di una riprogrammazione/ adattamento delle attività sincrone pomeridiane rispetto al quadro orario deliberato dagli OOCC di questo istituto classi prime e seconde nel caso in cui la DAD dovesse divenire strumento unico di espletamento del servizio scolastico a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown. Pertanto, secondo quanto emerso in sede di riunione delle FFSS si propone una ottimizzazione dell'offerta didattica commisurata ai ritmi di apprendimento mantenendo una equilibrata combinazione di attività in modalità sincrona e asincrona. S'invita perciò il collegio a votare la proposta degli inss in questione nel riprogrammare l'ultima mezz'ora di attività pomeridiana, precisamente dalle ore 16,00 alle ore 16,30, da sincrona in asincrona. Approvato dal Collegio all'unanimità.

ALLEGATI:

Piano della didattica digitale integrata-convertito.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Al Primo Collaboratore del DS, anche in considerazione dell'esonero parziale dall'attività di docenza e di preparazione delle lezioni (n. 13 h di esonero a norma dell'art. 1 comma 83 della L. 107 come da Piano delle attività), vengono rinegoziate le competenze e i carichi di lavoro. Nello specifico sono conferiti i seguenti incarichi e le seguenti deleghe, da agire in rapporto costante col Dirigente Scolastico, col Direttore SS.GG.AA., con i responsabili di plesso e con i docenti incaricati di Funzione Strumentale. Art. 1 Organi collegiali e organizzazione</p> <ul style="list-style-type: none">□ Sostituisce il dirigente scolastico in caso di assenza o di impedimento. Sono escluse dalla delega le competenze di ordine contabile.□ Esercita supervisione e coordina il funzionamento generale dell'istituto, con obbligo di riferimento al Dirigente di qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare il regolare svolgimento delle attività istituzionali.□ Coordina l'organizzazione dell'attività didattica e degli impegni di servizio del personale docente, curandone l'istruttoria e la convocazione (commissioni, gruppi di lavoro, programmazione, incontri e riunioni degli OOCC), raccogliendo tutte le disposizioni interne.□ Verifica la corretta diramazione e la relativa attuazione delle circolari nei tempi previsti, con particolare riguardo alle comunicazioni di assemblee sindacali e di scioperi, vigilando sul rispetto, con particolare riguardo a tutte le misure antiCovid.□ Supervisiona sulle variazioni nell'organizzazione dell'erogazione del servizio di istruzione per le singole classi relativamente agli orari e all'uso dei locali, coordinando altresì la verifica e la pubblicazione dell'orario di tutti i plessi e di tutti	1
----------------------	---	---



gli ordini di scuola, sollecitando il confronto con i responsabili di plesso.

- Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni che coinvolgono la scuola e gli alunni, anche in modalità a distanza, insieme alla funzione strumentale preposta.
- Coordina la commissione relativa alla formazione delle classi, armonizzandosi con la docente referente per l'Invalsi ai fini della costituzione di gruppi-classe equiterogenei nel rispetto dei criteri approvati dal Consiglio d'Istituto.
- Partecipa agli incontri con le FFSS.
- Partecipa agli incontri di contrattazione e alle riunioni periodiche sulla sicurezza.
- Partecipa agli incontri dello staff di dirigenza.
- Cura l'interlocuzione con RSPP, MC e DPO insieme alla referente interna per la Sicurezza (ASPP).
- Monitora l'applicazione puntuale del Regolamento d'Istituto e del Codice disciplinare da parte del corpo docente e ATA.
- Supervisiona le operazioni relative alle strutture logistiche dell'istituto (attrezzature in dotazione, acquisti, manutenzione...).
- Coadiuvava il dirigente nella verifica della corretta compilazione del registro elettronico da parte dei docenti (firma, consegne, assenze, caricamento della documentazione richiesta...), fornendo immediati feedback in merito a fatti capaci di generare pregiudizio all'Amministrazione.
- Sostituisce, a mezzo di specifica ulteriore delega, il Dirigente nei rapporti con l'Amministrazione MIUR, con gli Enti Locali, nei tribunali nelle difese in primo grado, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere;
- Supervisiona la pubblicazione dei contenuti sul sito internet istituzionale.
- Supervisiona tutti i verbali degli organi collegiali, del GLH, dei consigli di intersezione/interclasse/classe, del comitato di valutazione, del consiglio d'Istituto, verificandone la puntuale elaborazione e sottoscrizione, redigendo nello specifico quello del collegio dei docenti.
- Vigila perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal D.S., nel rispetto delle misure antiCovid.3
- Vigila sul rispetto del Divieto di Fumo nella scuola e in tutte le pertinenze scolastiche.

Art. 2
Rapporti con le famiglie e con gli alunni

- Segnala alle famiglie, in accordo con il Coordinatore di classe e con il Dirigente, comportamenti irregolari degli alunni.
- Tiene le relazioni con studenti e genitori, di cui garantisce l'accoglienza, e pre-valuta le eventuali richieste avanzate



dalle famiglie, sottoponendole prontamente al DS. □ Pre-valuta i permessi permanenti di uscita/ingresso fuori orario. □ Coadiuvata il dirigente nell'accertamento dell'obbligo scolastico da parte degli studenti, relazionandosi costruttivamente con i responsabili di plesso e con i coordinatori di classe, nonché con la Segreteria didattica per la rilevazione di sospetti tassi di assenza. □ Monitora, anche per il tramite dei responsabili di plesso e dei coordinatori di classe, l'applicazione puntuale del Patto di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto, tramite interlocuzioni costanti con i responsabili di plesso. Art. 3

Rapporti con la Segreteria □ Visiona la posta (peo e pec tramite le credenziali già condivise) dando le disposizioni necessarie per l'efficace gestione della corrispondenza, supportando l'addetto al protocollo e informando il Dirigente sulle scadenze. □ Coadiuvata la Segreteria, il Dirigente, le Funzioni strumentali nella realizzazione di PON e POR, nonché progetti FESR e FSE. □ Gestisce e coordina gli adempimenti di fine anno e gli esami di Stato. □ Pre-valuta l'autorizzazione di permessi, ferie, congedi e altri istituti contrattuali relativi al personale, verificando la corretta compilazione della modulistica di concerto con la Segreteria, sottoponendola nei tempi utili al DS ai fini autorizzatori e definendo puntualmente la sostituzione dei docenti assenti (in collaborazione coi docenti responsabili di plesso). □ Opera quotidianamente la ricognizione delle assenze del personale docente e dispone le relative sostituzioni (assieme ai docenti responsabile di plesso), curando lo scambio d'informazioni con la Segreteria e registrandone l'impegno su apposito registro. □ Nella predisposizione delle sostituzioni, controlla la puntualità dei docenti e il rispetto dell'orario delle lezioni, interfacciandosi quotidianamente con i responsabili di plesso, comunicando prontamente al Dirigente scolastico i ritardi giustificati e non giustificati; a tal proposito, si attribuisce l'esercizio del controllo e della vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, con tempestiva informazione al DS e, nel caso del personale non docente, oltre al DS, al DSGA. □ in tema di sostituzione del personale, provvederà alla vigilanza delle classi momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa: - la sorveglianza momentanea in prima persona nel plesso di servizio in



caso di emergenza; - la sorveglianza da parte del personale collaboratore scolastico in caso di emergenza; - la sorveglianza tramite docenti con ore a disposizione della stessa classe; - la sorveglianza tramite docenti con ore a disposizione della stessa disciplina; - la sorveglianza tramite docenti con ore a disposizione dello stesso ambito disciplinare; - la sorveglianza tramite docenti con ore a disposizione; - la sorveglianza tramite docenti con debiti orari (anche per fruizione di permessi brevi) - la sorveglianza tramite docenti di sostegno utilizzabili per assenza de ll'alunno - disponibilità a prestare ore eccedenti , sulla base della novellanda contrattazione integrativa di Istituto e previo accertamento di codocenze da sdoppiare in ultima analisi; a riguardo, monitorerà coordinandosi con tutti i responsabili di plesso, l'attribuzione delle ore eccedenti secondo i vincoli della contrattazione di istituto e dell'ammissibilità di budget, verificando periodicamente la non eccedenza del fondo - in caso di urgenza indifferibile e non altrimenti affrontabile si provvederà a sdoppiare le codocenze quali che siano (es. docente di sostegno rimane in classe e il cotitolare vigila la classe scoperta; es. il docente della classe digitale della secondaria di Tropea va a coprire la supplenza, il docente di classe va nella classe digitale e nella classe originaria rimane l'insegnante di sostegno) o in ultima analisi alla distribuzione degli alunni tra le altre classi nel rispetto della capienza massima di ciascun'aula prot. n. 2899 del 9 settembre 2020. □ Monitora le ore di permesso breve, anche tramite i responsabili di plesso, compreso il recupero delle stesse entro due mesi successivi alla data di fruizione da parte del personale docente (in collaborazione con i docenti referenti di plesso e con il DSGA) per non generare danno erariale. □ in caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori. □ Segnala al DSGA eventuali, più efficaci, adattamenti dell'orario di lavoro del personale Collaboratore Scolastico. □ Coadiuvata il referente Covid d'Istituto e il sostituto referente nei rapporti con le famiglie, con il Dipartimento di Prevenzione e con il 118. □ Vigila sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici, segnalando al DSGA eventuali inadempienze del personale. □ Segue la prima accoglienza dei docenti di nuova nomina



	<p>nell'istituto, indicando loro la necessaria e tempestiva consultazione delle circolari da visionare (in particolare quelle su sicurezza e privacy), del codice di comportamento, degli adempimenti in scadenza, del piano annuale delle attività. □ Collabora col DS e con la Segreteria nella definizione dell'organico d'istituto (OD e OF). □ Pre-valuta e sottopone al dirigente scolastico le domande relative alle iscrizioni, ai passaggi, ai trasferimenti degli alunni e le altre istanze relative alla carriera dello studente, ai nulla-osta, di cui cura l'istruttoria. □ Cura, a fronte di eventuale delega, singole attività negoziali. □ Verifica, insieme al DSGA, le schede finanziarie dei progetti. □ Verifica la corretta compilazione e archiviazione della documentazione inerente alla normativa in tema di privacy. Art. 4 Attribuzioni finali La docente svolgerà altri compiti specifici di volta in volta attribuiti per far fronte alle esigenze di servizio. Concorderà con il Dirigente Scolastico i giorni e gli orari di servizio nell'Istituto, al fine di garantire una copertura settimanale efficace durante il periodo di lezione e una equilibrata turnazione per il periodo estivo e per gli altri periodi di sospensione dell'attività didattica. La docente fornirà altresì una rendicontazione bimestrale da presentare all'attenzione del DS, nella quale descriverà quanto realizzato per ciascun articolo ivi rubricato, tematizzando punti di forza e di debolezza, rilevando le criticità e proponendo soluzioni alle stesse. La verifica sul raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento degli incarichi è rimessa al Dirigente. Tale incarico verrà remunerato con il fondo dell'Istituzione scolastica nella misura stabilita nella contrattazione integrativa. L'assenza dal servizio comporta la riduzione proporzionale del compenso, come da D.L. 112/08 e da contrattazione interna di Istituto.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo staff dirigenziale si occupa di informare ed osservare, rilevare gli aspetti di maggiore criticità, propongono soluzioni innovative e raccolgono percezioni, confrontando tra di loro punti di vista. Ogni figura deve andare ben oltre il compito assegnato intersecando tutti gli altri livelli supportanti la dirigenza, rendicontare e proporre aspetti migliorativi.</p>	9
Funzione strumentale	<p>Il Collegio dei Docenti del 11.09.2020 individua quattro aree per le funzioni strumentali al PTOF, così ripartite: □ Area 1 "GESTIONE DEL</p>	7



POF" □ Area 2 "COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI COMPENSAZIONE, INTEGRAZIONE, RECUPERO E SOSTEGNO AGLI ALUNNI IN GENERALE E SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI" □ Area 3 "INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI- CITTADINANZA E TERRITORIO" □ Area 4 "COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALL'INDIRIZZO MUSICALE SPECIFICO DELL'ISTITUTO, IN PARTICOLARE ALL'AMPLIAMENTO FUNZIONALE DELL'ORCHESTRA STABILE, DI INTESA CON ASSOCIAZIONI, ENTI E ISTITUZIONI" Compiti comuni Le quattro unità si integreranno coordinandosi reciprocamente e spenderanno la loro attività contestualmente sui tre ordini di scuola presenti nell'istituzione. Esse assicureranno il coordinamento delle attività previste nel POF e cureranno le proposte per l'arricchimento dell'offerta formativa o il soddisfacimento dei bisogni evidenziati dall'utenza, la formulazione di progetti PON e POR in collaborazione con i collaboratori del Dirigente. Le figure avranno anche cura di predisporre griglie di monitoraggio delle attività didattiche e progettuali (anche in vista della valutazione delle performance del personale docente ed ATA). Compiti specifici Area 1 "GESTIONE DEL POF" Le docenti responsabili di tale funzione, dovranno coordinare le attività curriculari, dovranno svolgere attività di autoanalisi d'Istituto e valutazione di sistema, valutare le attività del POF impegnarsi come facilitatori nella sperimentazione e ricerca. Inoltre dovranno coordinare le attività previste per la documentazione e il supporto alla professionalità docente, integrare le attività di ricerca studio e organizzazione dei contenuti veicolati dal processo di riforma in atto. Promuovere e coordinare le attività previste per la documentazione e il supporto della professionalità dei docenti: produzione di materiali didattici, revisione e integrazione del POF, del Piano annuale, del Codice deontologico, del Regolamento d'Istituto, ecc. Predisporre e curare regolarmente archivi e diffondere i materiali didattici. Dovrà predisporre le griglie di monitoraggio delle attività didattiche e progettuali degli alunni dell'Istituto. Collaborare alla formulazione e alla presentazione di progetti finalizzati all'utenza della scuola soprattutto PON e POR e di tutti quei progetti che, anche in corso d'anno, possono ritenersi utili per l'arricchimento dell'Offerta Formativa, raccordandosi con i collaboratori del Dirigente. Partecipare



alle riunioni periodiche delle FF.SS. Curare settimanalmente i rapporti con questo ufficio. Area 2 "COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI COMPENSAZIONE, INTEGRAZIONE, RECUPERO E SOSTEGNO AGLI ALUNNI IN GENERALE E SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI" I docenti responsabili di tale funzione, dovranno fungere da supporto tecnico-tecnologico per tutte le attività integrative dell'offerta formativa, curricolari ed extracurricolari a favore di studenti e docenti. Dovranno promuovere e impostare progetti atti a realizzare in tempi ragionevoli azione di effettivo supporto al lavoro dei docenti: produzione di materiali didattici (revisioni POF, Piano annuale, Codice deontologico ecc). Integrare le attività di ricerca studio e organizzazione dei contenuti veicolati dal processo di riforma in atto. Costruire archivi di materiali didattici e diffusione dei medesimi per la scuola. Collaborare per la presentazione di progetti, anche PON e POR, indirizzati all'utenza della scuola anche integrando le iniziative e le proposte dei collaboratori del Dirigente. Coordinare le attività predisposte dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione (INVALSI). Organizzare l'orientamento scolastico per gli studenti della Scuola d'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado dell'Istituto. Partecipare alle riunioni periodiche delle FF.SS. della scuola. Dovrà predisporre le griglie di monitoraggio delle attività didattiche e progettuali degli alunni della scuola mantenere rapporti settimanali con questo ufficio. Area 3 "INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI - CITTADINANZA E TERRITORIO" I docenti responsabili di tale funzione, dovranno promuovere e impostare progetti atti a realizzare in tempi ragionevoli azione di effettivo supporto al lavoro dei docenti: produzione di materiali didattici (revisioni POF, Piano annuale, Codice deontologico, ecc). Dovranno integrare le attività di ricerca studio e organizzazione dei contenuti veicolati dal processo di riforma in atto. Costruire archivi di materiali didattici e diffusione dei medesimi. Coordinare le attività previste per la documentazione e il supporto alla professionalità docente, predisponendo convocazioni Consigli di Classe, di interclasse e intersezione, incontri scuola - famiglia, ecc. Collaborare per la presentazione di progetti, anche PON e POR, indirizzati all'utenza della scuola anche integrando le iniziative e le proposte dei collaboratori del



	<p>Dirigente. Seguire la programmazione e l'organizzazione complessiva dei viaggi di istruzione e delle visite guidate. Seguire la programmazione e l'organizzazione complessiva degli spostamenti degli alunni dei plessi per le iniziative di continuità. Partecipare alle riunioni periodiche delle FF.SS. della scuola, anche integrando le iniziative e le proposte del Dirigente. Mantenere rapporti settimanali con questo ufficio. Area 4 "Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni Esterni alla scuola - Gestione del sito" I docenti d'intesa ed in collaborazione con il Dirigente, dovranno adottare iniziative atte a favorire: - promozione e sviluppo delle relazioni esterne con l'amministrazione ed il territorio; - Progetti europei e con gli Enti locali; - Gestione del sito. - Supporto informatico - Supporto al registro elettronico; - Coordinamento del progetto "classi digitali" della secondaria con riguardo alla qualità della co-progettazione, alla sicurezza e all'efficientamento informatico, in partnership con l'assistente tecnico della rete di scopo, con la ditta affidataria della consulenza professionale e dell'aggiornamento software Europa Day di Vibo Valentia; -</p> <p>Collaborazione alla predisposizione dei materiali per l'informazione esterna (locandine, comunicati stampa, inviti, ect.) e la documentazione/presentazione prevista dai progetti (con monitoraggio iniziale, in itinere e finale degli stessi); - Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento) - Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; - Aggiornamento della modulistica cartacea e di quella digitale in sinergia con le FFSS Aree 1 e2.</p>	
<p>Capodipartimento</p>	<p>L'istituzione del Dipartimento è prevista dal D.Lvo n. 297/1994 del Testo Unico. Sono istituiti quattro Dipartimenti, per altrettante aree disciplinari e relativi Coordinatori: AREA LINGUISTICO ARTISTICO ESPRESSIVO AREA MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO Compiti e funzioni I Dipartimenti Disciplinari sono organismi collegiali che possono essere considerati delle articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e sono formati da docenti appositamente individuati che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare. I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, hanno l'importante funzione di</p>	<p>2</p>



	<p>supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. In sede di Dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a:</p> <ul style="list-style-type: none">□ Concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico - disciplinare;□ Stabilire standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze;□ Definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali;□ Individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali. <p>Sempre in sede di Dipartimento, i docenti possono eventualmente programmare le attività di formazione e di aggiornamento in servizio, comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni e programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata. Il Dipartimento è coinvolto, inoltre, nella revisione dei criteri e delle griglie di valutazione, nella revisione dei criteri e delle griglie di valutazione del comportamento, nella definizione di azioni di integrazione e definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per alunni diversamente abili, nella formulazione di proposte di revisione del PTOF.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Ai docenti responsabili di plesso , al fine di una ottimale gestione e organizzazione interna ed esterna della vita della scuola, vengono assegnati i seguenti compiti. ORGANIZZAZIONE □ esercita supervisione e coordina il funzionamento del plesso, con obbligo di riferimento al Dirigente di qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare il regolare svolgimento delle attività istituzionali, □ concorre in seno al plesso al coordinamento dei progetti e delle attività previste dal P.T.O.F. (insieme alla seconda collaboratrice, ai docenti referenti e al DSGA), sollecitando ai referenti un cronoprogramma di attuazione dei progetti approvati come curricolari ed extracurricolari; a tal proposito si coordina con i due collaboratori del dirigente e con le funzioni strumentali responsabili della valutazione per operare un monitoraggio e un report valutativo degli stessi da parte delle famiglie e degli studenti in itinere e/o a consuntivo; □ supporta il percorso relativo al</p>	19



periodo di formazione e di prova dei docenti neoimmessi in ruolo, avendo riguardo alle scadenze, alle tappe formative, all'assolvimento dei propri ruoli da parte di tutor e tutee; □ supervisiona le variazioni nell'organizzazione dell'erogazione del servizio di istruzione per le singole classi relativamente agli orari e all'uso dei locali; □ vigila perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal D.S.; □ vigila sul rispetto di tutte le circolari del Dirigente, accertandosi che siano state diramate nel plesso, con particolare riguardo alle misure di contenimento del contagio da Covid-19, al codice di discipline e di comportamento, al Regolamento d'Istituto così come innovato in séguito all'emergenza epidemiologica, al Patto di Corresponsabilità; □ in caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; □ segue la prima accoglienza dei supplenti nell'istituto, indicando loro la necessaria e tempestiva consultazione delle circolari da visionare (in particolare quelle su sicurezza e privacy), del codice di comportamento, degli adempimenti in scadenza, del piano annuale delle attività; □ collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni che coinvolgono la scuola e gli alunni. □ fornisce indicazioni ai coordinatori sull'applicazione del Regolamento dei provvedimenti disciplinari nei confronti degli studenti, segnalandolo ai docenti di nuova nomina; □ autorizza le uscite anticipate degli alunni, qualora richieste dai genitori, con rispetto del Regolamento di Istituto. □ segnala tempestivamente le emergenze al ASPP, RSPP, Collaboratori del DS, DS; □ gestisce la prima parte di provvedimento disciplinare nei confronti degli studenti (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informa il Dirigente Scolastico e/o i Collaboratori del DS; □ verifica le autorizzazioni relative all'ingresso e all'uscita degli alunni; □ rappresenta il Dirigente e i suoi Collaboratori in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento del proprio plesso; □ collabora all'organizzazione dell'entrata e dell'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni; □ redige in collaborazione con l'RSPP/ASPP i piani di evacuazione del proprio plesso; □ osserva la



formazione obbligatoria quale preposto alla sicurezza e referente Covid; □ raccoglie, vaglia adesioni ad iniziative generali. □ verifica l'applicazione puntuale del Regolamento d'Istituto e del Codice disciplinare da parte del corpo docente e ATA; □ controlla che i verbali dei consigli di intersezione/interclasse/classe del plesso siano caricati nell'area riservata del sito entro 3 giorni dallo svolgimento degli stessi; □ supervisiona le operazioni relative alle strutture logistiche dell'istituto (attrezzature in dotazione, acquisti, manutenzione, sicurezza...), fornendo feedback immediati all'attenzione del dirigente scolastico; □ controlla il regolare aggiornamento della Bacheca sindacale del plesso; □ partecipa alle riunioni periodiche sulla sicurezza; □ partecipa agli incontri dello staff di dirigenza, quando questi ne prevedano la presenza; □ coordina e sovrintende al funzionamento e alla segnalazione della manutenzione ordinaria delle lim, dei laboratori, delle aule speciali, dei sussidi audiovisivi; □ cura la comunicazione con l'Ente Comunale per tutto quanto attiene la sicurezza, le strutture, l'arredo e i sussidi della scuola in collaborazione con il RSPP; □ curare il controllo e la vigilanza per l'applicazione della normativa antifumo; □ nell'ambito dell'incarico di Responsabile di plesso, assume il ruolo di Preposto alla sicurezza, ai sensi dell'art. 2, comma e), Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; □ coordina le squadre dei lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi e pronto soccorso delle rispettive sedi; □ controlla il rispetto dell'orario di servizio da parte del personale docente e dei Collaboratori scolastici, in servizio nella sede; □ raccogliere e si fa portavoce di proposte, stimoli, richieste...; □ media, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola; RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E CON GLI ALUNNI □ segnala alle famiglie, in accordo con il Coordinatore di classe e il Dirigente, comportamenti irregolari degli alunni; □ segue le problematiche relative ad alunni con particolari necessità didattiche ed educative, fornendo feedback immediati da sottoporre all'attenzione del dirigente scolastico sui casi più delicati, individuati grazie a un costante rapporto con la referente BES e con i coordinatori di classe; □ tiene le relazioni con studenti e genitori, di cui garantisce l'accoglienza, e pre-valuta le eventuali richieste avanzate dalle famiglie, sottoponendole prontamente al DS; □ monitora i ritardi degli studenti e vaglia le



richieste delle famiglie di entrate/uscite fuori orario, comunicando al Ds le assenze prolungate (superiori a 5 gg); □ coadiuva il dirigente nell'accertamento obbligo scolastico da parte degli studenti, fornendo, grazie al supporto del registro elettronico, feedback immediati; □ cura i rapporti con le famiglie (anche per quanto riguarda il controllo dell'avvenuta informazione di eventuali scioperi, assemblee, coordinamento per l'elezione dei rappresentanti dei genitori ecc.) ed è punto di riferimento per i rappresentanti di intersezione, interclasse, classe; RAPPORTI CON LA SEGRETERIA □ Pre-valuta l'autorizzazione di permessi, ferie, congedi e altri istituti contrattuali relativi al personale, verificando la corretta compilazione della modulistica di concerto con la Segreteria, sottoponendola nei tempi utili al DS ai fini autorizzatori e definendo puntualmente la sostituzione dei docenti assenti (in collaborazione con i collaboratori del DS). □ Opera quotidianamente la ricognizione delle assenze del personale docente e dispone le relative sostituzioni, curando lo scambio d'informazioni con la Segreteria e registrandone l'impegno su apposito registro. □ Nella predisposizione delle sostituzioni, controlla la puntualità dei docenti e il rispetto dell'orario delle lezioni, interfacciandosi quotidianamente con la Segreteria, comunicando prontamente al Dirigente scolastico i ritardi giustificati e non giustificati; a tal proposito, si attribuisce l'esercizio del controllo e della vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, con tempestiva informazione al DS e, nel caso del personale non docente, oltre al DS, al DSGA. □ in tema di sostituzione del personale, provvederà alla vigilanza delle classi momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa: - la sorveglianza momentanea in prima persona nel plesso di servizio in caso di emergenza; - la sorveglianza da parte del personale collaboratore scolastico in caso di emergenza; - la sorveglianza tramite docenti con ore a disposizione della stessa classe; - la sorveglianza tramite docenti con ore a disposizione della stessa disciplina; - la sorveglianza tramite docenti con ore a disposizione dello stesso ambito disciplinare; - la sorveglianza tramite docenti con ore a disposizione; - la sorveglianza tramite docenti con debiti orari (anche per fruizione di permessi brevi) - la sorveglianza tramite docenti di sostegno utilizzabili per assenza



dell'alunno - disponibilità a prestare ore eccedenti disponibilità a prestare ore eccedenti, , sulla base della novella sulla base della novellandanda contrattazione integrativa di Istituto e previo contrattazione integrativa di Istituto e previo accertamento di codocenze da sdoppiare in ultima analisi; accertamento di codocenze da sdoppiare in ultima analisi; a riguardo, monitorerà coordinandosi con tutti i a riguardo, monitorerà coordinandosi con tutti i responsabili di plesso, l'attribuzione delle ore eccedenti secondo i vincoli della contrattazione diresponsabili di plesso, l'attribuzione delle ore eccedenti secondo i vincoli della contrattazione di istituto e istituto e dell'ammissibilità di budget, verificandodell'ammissibilità di budget, verificando periperiodicamenteodicamente la non eccedenza del fondola non eccedenza del fondo;; - in caso di urgenza indifferibile e non altrimenti affrontabile si provvederà a sdoppiare le codocenze quali che siano (es. docente di sostegno rimane in classe e il cotitolare vigila la classe scoperta; es. il docente della classe digitale della secondaria di Tropea va a coprire la supplenza, il docente di classe va nella classe digitale e nella classe originaria rimane l'insegnante di sostegno) o in ultima analisi alla distribuzione degli alunni tra le altre classi nel rispetto della capienza massima di ciascun'aula prot. n. 2899 del 9 settembre 2020. □ Monitora le ore di permesso breve, anche tramite gli Uffici di Segreteria, compreso il recupero delle stesse entro due mesi successivi alla data di fruizione da parte del personale docente per non generare danno erariale. □ in caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori. □ Segnala al DSGA eventuali, più efficaci, adattamenti dell'orario di lavoro del personale Collaboratore Scolastico. □ Coadiuvare il referente Covid d'Istituto e il sostituto referente nei rapporti con le famiglie, con il Dipartimento di Prevenzione e con il 118. □ Vigila sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici, segnalando al DSGA eventuali inadempienze del personale. □ Vigila sull'igiene e sulla qualità del servizio Mensa, ivi comprese le norme anticontagio. □ Vigila sul rispetto delle norme anticontagio (a mo' di mera esemplificazione non esaustiva, consegna delle mascherine, igienizzazione delle cattedre,



aerazione, distanziamento, igiene delle mani...), nonché sull'igiene in generale, segnalando altresì al DSGA eventuali inadempienze del personale posto alle sue dirette dipendenze; □ in caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale provvede all'intermediazione con la vicepresidenza e con la segreteria ai fini dell'erogazione del servizio; □ vigila sull'uso dei DPI da parte del personale ausiliario e docente. □ Si raccorda con il D.S.G.A. circa la funzionalità del servizio dei collaboratori scolastici in rapporto alle esigenze del plesso scolastico (orari, mansioni, assenze, ecc.), segnalando eventuali, più efficaci, adattamenti dell'orario di lavoro del personale ausiliario; □ sovrintende al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori facendosi portavoce delle necessità espresse dai responsabili; □ Supporta il DSGA nella cura degli inventari e nell'individuazione dei beni obsoleti e da dismettere. Art. Attribuzioni finali □ La S. V. svolgerà, altresì, compiti specifici, di volta in volta attribuiti, per far fronte alle esigenze di servizio; □ La docente fornirà altresì una rendicontazione bimestrale da presentare all'attenzione del DS, nella quale descriverà quanto realizzato per ciascun articolo ivi rubricato, tematizzando punti di forza e di debolezza, rilevando le criticità e proponendo soluzioni alle stesse; tale rendiconto tematizza e presidia anche il rapporto con le famiglie, con l'ente locale, con il personale, contiene evidenze sul corretto funzionamento generale delle sedi, ivi compresi la sicurezza, il materiale di funzionamento e di consumo, i sussidi collegati alla didattica. □ La S.V., a conclusione dell'anno scolastico, è tenuta a presentare al dirigente una relazione scritta sullo svolgimento dell'incarico e sui risultati conseguiti. □ La verifica sul raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento degli incarichi è rimessa al Dirigente. □ Il compenso verrà liquidato per intero, a consuntivo dell'attività svolta, purché debitamente documentata. La nomina è conferita per l'intero anno scolastico 2020/2021 e, in relazione ai poteri attribuiti dalla legge al Dirigente, può essere revocata in qualunque momento per tutti o per una parte dei compiti sopra elencati. Tale incarico verrà remunerato con il fondo dell'Istituzione scolastica nella misura stabilita nella contrattazione integrativa. L'assenza dal servizio comporta la riduzione proporzionale del compenso, come da D.L. 112/08 e da contrattazione interna di Istituto.



Responsabile di laboratorio	Ogni responsabile di laboratorio, al fine di migliorare la sicurezza nella scuola deve: - custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza - segnalare eventualmente al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori - predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio	3
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". Ha , dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. In particolare, l'animatore digitale cura: FORMAZIONE INTERNA per stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore) formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA per favorire la partecipazione degli studenti e delle famiglie nell'organizzazione altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti al territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, RE, G Suite nei plessi di servizio e in generale nel garantire supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie anche per istanze tramite Google Form CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, sarà destinatario di un percorso formativo sugli ambiti e le azioni previste dal PNSD (azione 28) inteso a potenziare le sue competenze e le sue capacità nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e	1



	<p>individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola). Il compenso sarà corrisposto in rapporto all'effettivo svolgimento del compito oggetto del presente incarico e previa presentazione di dettagliata relazione in merito. La presente nomina ha effetto immediato e durata fino al 31.08.2021 o fino alla revoca dell'incarico.</p>	
Team digitale	<p>Il team digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione della scuola, nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. Ha , dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. In particolare, il team digitale cura: FORMAZIONE INTERNA per stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA per favorire la partecipazione degli studenti e delle famiglie nell'organizzazione altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti al territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e di diffondere le politiche legate all'innovazione, in particolare sostenendo il processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, RE, G-Suite nei plessi di servizio e in generale nel garantire supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie anche per istanze tramite Google Form CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Il team digitale, inoltre, potrà essere destinatario di un percorso formativo sugli ambiti e le azioni previste dal PNSD (azione 28) inteso a potenziare le sue competenze e le sue capacità nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a</p>	5



	<p>coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola). Il compenso sarà corrisposto in rapporto all'effettivo svolgimento del compito oggetto del presente incarico e previa presentazione di dettagliata relazione in merito, visto il contratto collettivo integrativo di Istituto stipulato in data 22 dicembre 2020.</p>	
<p>Coordinatore dell'educazione civica</p>	<p>I docenti che svolgono il ruolo di coordinatore per l'Educazione civica, hanno il compito di coordinare le attività all'interno del gruppo di lavoro della scuola del primo ciclo e dei Consigli di classe, di interclasse e di Intersezione. Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; Collaborare con la funzione strumentale PTOF/ Referente D'Istituto di Ed. Civica alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica</p>	<p>3</p>
<p>Secondo collaboratore DS</p>	<p>Al 2° Collaboratore del Dirigente scolastico sono conferiti i seguenti incarichi e le seguenti deleghe, da agire in rapporto costante col Dirigente Scolastico, col Direttore SS.GG.AA., con i responsabili di plesso e con i docenti incaricati di Funzione Strumentale: Art. 1: Organi collegiali e Organizzazione Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o di impedimento del dirigente stesso e del I Collaboratore. Sono escluse dalla delega le competenze di ordine contabile. □Esercita supervisione e coordina il funzionamento generale dell'istituto, con obbligo di riferimento al Dirigente di qualunque fatto o circostanza che possa pregiudicare il regolare svolgimento delle attività istituzionali. □ Concorre al coordinamento dei progetti e delle attività previste dal P.T.O.F. (insieme alla prima collaboratrice, ai docenti referenti e al</p>	<p>1</p>



DSGA), sollecitando ai referenti un cronoprogramma di attuazione dei progetti approvati come curricolari ed extracurricolari; a tal proposito si coordina con la funzione strumentale responsabile della valutazione per operare un monitoraggio e un report valutativo degli stessi da parte delle famiglie e degli studenti in itinere e/o a consuntivo. □ Coordina, di concerto con i referenti e con il primo collaboratore, la pianificazione di tutti gli impegni di servizio (commissioni, gruppi di lavoro, consigli, collegi), ne cura l'istruttoria e la convocazione. □ Coordina gli aspetti organizzativi delle attività curricolari ed extracurricolari, verificando la corretta consegna e archiviazione, in sinergia con il primo collaboratore, di piani di lavoro, relazioni coordinate, relazioni finali, verbali, PEI, PDP. □ Segue il percorso relativo al periodo di formazione e di prova dei docenti neoimmessi in ruolo, avendo riguardo alle scadenze, alle tappe formative, all'assolvimento dei propri ruoli da parte di tutor e tutee. □ Vigila perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal D.S. □ Vigila periodicamente sui plessi, al fine di presidiare il rapporto con le famiglie, con l'ente locale, con il personale e di trarre evidenze sul corretto funzionamento generale delle sedi, ivi compresi la sicurezza, il materiale di funzionamento e di consumo, i sussidi collegati alla didattica. □ Segue, in sinergia con il primo collaboratore, la prima accoglienza dei supplenti nell'istituto, indicando loro la necessaria e tempestiva consultazione delle circolari da visionare (in particolare quelle su sicurezza e privacy), del codice di comportamento, degli adempimenti in scadenza, del piano annuale delle attività. □ Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni che coinvolgono la scuola e gli alunni, predisponendo brochure e manifesti utili a diffondere notizie relative alla scuola. □ Monitora l'applicazione puntuale del Regolamento d'Istituto e del Codice disciplinare da parte del corpo docente e ATA; □ Supervisiona le operazioni relative alle strutture logistiche dell'istituto (attrezzature in dotazione, acquisti, manutenzione...). □ Provvede insieme alla FS Area 1 alla redazione entro il 30 ottobre del RAV e del periodico aggiornamento di tali documenti strategici dell'Istituzione scolastica; □ Verifica la corretta compilazione e archiviazione della documentazione



inerente la normativa in tema di privacy; □ Predisporre in sinergia con la Segreteria tutte le nomine relative agli incarichi previsti dal Piano annuale delle attività, dal PTOF, dalla Contrattazione integrativa di Istituto e, in collaborazione col DSGA le nomine previste dal Piano annuale del personale ATA; □ Predisporre la pubblicazione delle delibere degli organi collegiali; □ Verifica la corretta consegna di progetti, piani di lavoro, programmazioni coordinate, verbali, relazioni finali. □ Stila, in supporto al ds, la programmazione della partecipazione agli incontri pomeridiani di docenti con molte classi e molte scuole, in modo da preordinare le presenze proporzionalmente previste ai fini del numero legale; □ Controlla il corretto uso dei laboratori e delle tecnologie destinati alle attività didattiche, coordinando i responsabili di laboratori; □ Fornisce indicazioni omogenee ai coordinatori di classe sull'applicazione del Regolamento dei provvedimenti disciplinari nei confronti degli studenti, segnalandolo ai docenti di nuova nomina. □ Vigila sul rispetto del Divieto di Fumo nella scuola e in tutte le pertinenze scolastiche. ART. 2 RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E CON GLI ALUNNI □ Segnala alle famiglie, in accordo con il Coordinatore di classe e con il Dirigente, comportamenti irregolari degli alunni. □ Segue le problematiche relative ad alunni con particolari necessità didattiche ed educative, fornendo feedback immediati e relazioni mensili da sottoporre all'attenzione del dirigente scolastico sui casi più delicati, individuati grazie a un costante rapporto con la referente BES e con i coordinatori di classe, nonché grazie alla lettura dei verbali di tutti i consigli di classe, nel rispetto della privacy. □ Coadiuvare il dirigente nell'accertamento obbligo scolastico da parte degli studenti, fornendo, grazie al supporto del registro elettronico e dei verbali di tutti i consigli di classe, feedback immediati. □ Monitora l'applicazione puntuale del Patto di Corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto, tramite interlocuzioni costanti con i responsabili di plesso. ART. 3 RAPPORTI CON LA SEGRETARIA □ Concorre al coordinamento dei progetti e delle attività previste dal P.T.O.F. (assieme alla seconda collaboratrice, ai docenti referenti e al DSGA), sollecitando ai referenti un cronoprogramma di attuazione dei progetti approvati come curricolari ed extracurricolari e co-redigendo un report mensile sullo stato di avanzamento degli stessi da sottoporre



	<p>all'attenzione del DS; a tal proposito si coordina con la funzione strumentale responsabile della valutazione per operare un monitoraggio e un report valutativo degli stessi da parte delle famiglie e degli studenti in itinere e/o a consuntivo. □ In caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale provvede alla gestione delle classi e delle vigilanze in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori. □ Segnala al DSGA eventuali, più efficaci, adattamenti dell'orario di lavoro del personale Collaboratore Scolastico. □ Vigila sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici, segnalando al DSGA eventuali inadempienze del personale. Art. 4 Deleghe in caso di assenza del primo collaboratore Sono consegnate in allegato le deleghe attribuite al I collaboratore. Art. 5 Attribuzioni finali La docente svolgerà altri compiti specifici di volta in volta attribuiti per far fronte alle esigenze di servizio. Concorrerà con il Dirigente Scolastico i giorni e gli orari di servizio nell'Istituto, al fine di garantire una copertura settimanale efficace durante il periodo di lezione e una equilibrata turnazione per il periodo estivo e per gli altri periodi di sospensione dell'attività didattica. La docente fornirà altresì una rendicontazione bimestrale da presentare all'attenzione del DS, nella quale descriverà quanto realizzato per ciascun articolo ivi rubricato, tematizzando punti di forza e di debolezza, rilevando le criticità e proponendo soluzioni alle stesse. La verifica sul raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento degli incarichi è rimessa al Dirigente. Tale incarico verrà remunerato con il fondo dell'Istituzione scolastica nella misura stabilita nella contrattazione integrativa. L'assenza dal servizio comporta la riduzione proporzionale del compenso, come da D.L. 112/08 e da contrattazione interna di Istituto.</p>	
Squadra Sicurezza	<p>RSPP • Esercita i poteri di direzione e vigilanza degli addetti al servizio; • Garantisce il corretto ed effettivo espletamento dei compiti a cui il servizio deve adempiere (art. 9 D. lgs 626/94 - D.L. 81/2008 e D.L. 106/2009) • Partecipa alla riunione periodica di prevenzione dei rischi; • Individua e valuta i fattori di rischio; • Individua ed elabora idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti; • Cura l'organizzazione delle prove di evacuazione; • Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori; ASPP: • Esercita i poteri di</p>	26



	<p>direzione e vigilanza degli addetti al servizio; • Garantisce il corretto ed effettivo espletamento dei compiti a cui il servizio deve adempier(art. 9 D.lgs 626/94 - D.L. 81/2008 e D.L. 106/2009) • Partecipa alla riunione periodica di prevenzione dei rischi; • Individua e valuta i fattori di rischio; • Individua e elaborare idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti; • Cura l'organizzazione delle prove di evacuazione; • Proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori ANTINCENDIO • Verificare l'effettiva presenza di una situazione di emergenza • Intervenire In caso di incendio facilmente controllabile, in quanto addestrato all'uso degli estintori • Dare inizio alle procedure di evacuazione nel caso in cui l'incendio non sia controllabile, provvedendo immediatamente a divulgare l'allarme e avvisare i soccorsi ADDETTO AL SERVIZIO DI SALVATAGGIO E PRIMO SOCCORSO • Intervenire prontamente nei casi di primo soccorso • Curare l' integrazione dei materiali contenuti nelle cassette di pronto soccorso, segnalando all' Ufficio di Segreteria gli acquisti da effettuare</p>	
<p>Referente alunni H e coordinatore GLHO</p>	<p>Il COORDINATORE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE è chiamato a: □ Coordinare i lavori del GLI secondo le indicazioni della norma di riferimento; □ Monitorare periodicamente il Piano Annuale dell'Inclusività presentando al Collegio dei docenti le risultanze; □ Rilevare le situazioni di bisogno e individuazione di idonee strategie in raccordo con i referenti della classe; □ Definire, in accordo con i consigli di classe, le modalità di passaggio e accoglienza dei minori in situazione di disabilità e dei "BES"; □ Coordinare e monitorare le attività definite nei PEI e PDP; □ Vigilare sull'osservanza del Protocollo di accoglienza di alunni stranieri □ Partecipare ad attività di formazione, individuazione di strumenti ed ausili didattici per favorire l'integrazione e l'apprendimento; □ Supportare il Dirigente Scolastico e il Collegio nella predisposizione/realizzazione di progetti esterni e interni relativi a handicap, svantaggio e disagio; □ Raccogliere richieste e consulenza relativamente all'acquisto di materiale didattico specifico; □ Favorire la veicolazione di informazioni su corsi di aggiornamento, seminari, testi, riviste attinenti l'inclusione, l'handicap, il disagio, lo svantaggio; □ Monitorare e indirizzare risorse professionali e materiali verso una didattica inclusiva; □ Supportare il Dirigente e il Collegio nella gestione delle risorse (assegnazione delle ore dell'attività di sostegno, utilizzo</p>	<p>1</p>



delle presenze, pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici, reperimento di specialisti e consulenze esterne); □ Monitorare periodicamente gli interventi a livello di Istituto; Il docente incaricato inoltre, in qualità di COORDINATORE DEL GRUPPO H, si impegna a: □ Presiedere, su delega del Dirigente Scolastico, le riunioni del Gruppo Operativo di Lavoro; □ Predisporre gli atti necessari per le sedute del Gruppo e cura la verbalizzazione degli incontri; □ Curare la documentazione relativa agli alunni con disabilità, verificare la regolarità e aggiornare i dati informativi (generalità, patologie, necessità assistenziali e pedagogiche, ecc.), sostenendone la sicurezza ai sensi del Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto; □ Collaborare col Dirigente Scolastico alla raccolta dei dati inerenti le disabilità; □ Collaborare col Dirigente scolastico all'elaborazione dell'orario degli insegnanti di sostegno, sulla base dei progetti formativi degli alunni e delle contingenti necessità didattico-organizzative; □ Collaborare col Dirigente scolastico alla elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di integrazione messe in atto dai rispettivi Consigli di classe; □ Collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno; □ Curare l'espletamento da parte dei Consigli di classe o dei singoli docenti di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti; □ Tenere i contatti con i membri dell'Unità multidisciplinare; □ Curare l'informazione sulla normativa scolastica relativa all'integrazione degli alunni disabili; □ Fornire ai docenti di sostegno la modulistica inerente alle pratiche burocratiche relative agli alunni diversamente abili, agli alunni DSA e BES; □ Curare e verificare la regolarità della documentazione elaborata dai docenti di sostegno dell'istituto e si preoccupa della consegna agli Uffici di Segreteria nei termini di scadenza; □ Partecipare al GLI e collabora alla predisposizione del PAI nei tempi previsti dalla norma e al monitoraggio dello stesso. Nello svolgimento delle attività il docente è tenuto al rispetto della vigente normativa nonché delle direttive e disposizioni, anche verbali, del Dirigente Scolastico, ai sensi degli artt. 2086, 2094 e 2104 c.c. Il Dirigente Scolastico, in quanto delegante, è tenuto a vigilare sul



	corretto svolgimento delle funzioni in questione; tale controllo avverrà nel corso di appositi incontri e/o previa consegna da parte del docente collaboratore di un apposito modello di report debitamente compilato.	
Referenti alunni BES	<p>Il docente referente Area BES ha le seguenti mansioni: □ Coordinare i lavori di gruppi di lavoro secondo le indicazioni della norma di riferimento; □ Monitorare periodicamente il Piano Annuale dell’Inclusività presentando al Collegio dei docenti le risultanze; □ Rilevare le situazioni di bisogno e individuazione di idonee strategie in raccordo con i referenti della classe; □ Definire, in accordo con i consigli di classe, le modalità di passaggio e accoglienza dei minori in situazione di “BES”; □ Coordinare e monitorare le attività definite nei PDP; □ Vigilare sull’osservanza del Protocollo di accoglienza di alunni stranieri; □ Partecipare ad attività di formazione, individuazione di strumenti ed ausili didattici per favorire l’integrazione e l’apprendimento; □ Supportare il Dirigente Scolastico e il Collegio nella predisposizione/realizzazione di progetti ester-ni e interni relativi ai bisogni educativi speciali; □ Raccogliere richieste e consulenza relativamente all’acquisto di materiale didattico specifico; □ Favorire la veicolazione di informazioni su corsi di aggiornamento, seminari, testi, riviste attinenti l’inclusione, il disagio, lo svantaggio; □ Monitorare e indirizzare risorse professionali e materiali verso una didattica inclusiva; □ Supportare il Dirigente e il Collegio nella gestione delle risorse specialistiche; □ Monitorare periodicamente gli interventi a livello di Istituto; Nello svolgimento delle attività il docente è tenuto al rispetto della vigente normativa nonché delle direttive e disposizioni, anche verbali, del Dirigente Scolastico, ai sensi degli artt. 2086, 2094 e 2104 c.c. Il Dirigente Scolastico, in quanto delegante, è tenuto a vigilare sul corretto svolgimento delle funzioni in questione; tale controllo avverrà nel corso di appositi incontri e/o previa consegna da parte del docente collaboratore di un apposito modello di report debitamente compilato.</p>	2
Coordinatore musica	<p>Il coordinatore della sezione musicale di Tropea-Drapia-Zambrone per l’anno scolastico 2020-21 ha i seguenti compiti: □ esercita supervisione e coordina il funzionamento delle attività delle sezioni musicali, con obbligo di riferimento al Dirigente di qualunque fatto o circostanza che</p>	1



possa pregiudicare il regolare svolgimento delle attività istituzionali; □ collabora nell'organizzazione di eventi, progetti, attività e manifestazioni che coinvolgono gli alunni delle sezioni coordinate; □ supervisiona il rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità da parte degli alunni, con particolare riguardo alle misure di contenimento del contagio da Covid-19, e coordina l'applicazione di eventuali provvedimenti disciplinari, previa consultazione del Dirigente scolastico o suo delegato; □ segnala tempestivamente le emergenze al ASPP, RSPP, Responsabile di plesso, Collaboratori del DS, DS; □ cura la diramazione, la raccolta e la conservazione della documentazione scolastica relativa agli alunni inerente alle attività musicali (permessi, autorizzazioni, certificati medici, modelli di autocertificazione previsti per giustificare l'ingresso a scuola a norma del Protocollo sanitario n. 58...), accertandosi costantemente della duplice firma dei genitori in calce alla documentazione, fatta eccezione per il caso in cui il genitore sottoscriva che la propria dichiarazione è conforme alle norme del codice civile in materia di responsabilità genitoriale (artt. 316, 337 ter e 337 quater); □ contribuisce alla diramazione di circolari e avvisi presso i destinatari delle sezioni musicali, impegnandosi alla consultazione quotidiana del sito e sensibilizzando a riguardo alunni e famiglie; □ in caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale provvede alla capillare informazione della classe a tutela della vigilanza sui minori; □ condivide con le famiglie le informative sulla privacy, a cominciare dalla nota prot. 4214 del 15 ottobre e allegati. □ concorre in seno alla sezione al coordinamento dei progetti e delle attività previste dal P.T.O.F.; □ segnala eventuali malfunzionamenti di strumenti in dotazione alla classe; □ raccoglie e si fa portavoce di proposte, stimoli, richieste... □ segnala al Dirigente scolastico comportamenti irregolari degli alunni e, in accordo con il Dirigente, li segnala alle famiglie; □ segnala e segue le problematiche relative ad alunni con particolari bisogni didattici ed educativi, sottoponendoli all'attenzione del Dirigente scolastico, dei suoi collaboratori, dei Referenti BES, dei responsabili di plesso, coordinando la redazione di eventuali PDP; □ monitora le assenze, i ritardi degli alunni e vaglia le richieste delle famiglie di entrata/uscita fuori orario comunicando al coordinatore di plesso e al dirigente



scolastico le assenze prolungate (superiori a 5 giorni); □ verifica la costanza nella frequenza scolastica, da parte degli alunni, avendo particolare riguardo al limite per la validità dell'anno scolastico (75% delle presenze) ed interfacciandosi costruttivamente con il Dirigente scolastico e con i suoi collaboratori per l'eventuale attivazione della procedura anti-dispersione; □ cura i rapporti con le famiglie e con il territorio; □ vigila perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non muniti di specifica autorizzazione rilasciata dal D.S.; □ coordina le azioni di orientamento degli alunni; □ segue la prima accoglienza dei supplenti della sezione, indicando loro la necessaria e tempestiva consultazione delle circolari da visionare (in particolare quelle su sicurezza e privacy), del codice di comportamento, degli adempimenti in scadenza, del piano annuale delle attività, della programmazione coordinata, degli alunni con BES, del Regolamento dei provvedimenti disciplinari nei confronti degli studenti; □ autorizza le uscite anticipate degli alunni, qualora richieste dai genitori, con rispetto del Regolamento di Istituto; □ media, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola; □ coadiuva il referente Covid d'Istituto e il sostituto referente nei rapporti con le famiglie, con il Dipartimento di Prevenzione e con il 118. □ Vigila sulle condizioni di igiene, di pulizia e sul layout delle aule, avendo riguardo alla capienza massima delle stesse; □ Vigila sul rispetto delle norme anticontagio (a mo' di mera esemplificazione non esaustiva, consegna delle mascherine, igienizzazione delle cattedre, aerazione, distanziamento, igiene delle mani...); □ Il docente incaricato è il punto di riferimento dei docenti di educazione musicale e di strumento e funge da interfaccia tra questi e il Dirigente Scolastico. Egli promuove, in accordo con il Dirigente e i Colleghi di educazione musicale e strumento, la partecipazione a rassegne, concorsi musicali e manifestazioni varie interne ed esterne, provvede all'organizzazione delle manifestazioni interne ed esterne, coordina, all'inizio dell'anno, l'organizzazione dell'orario interno dei docenti di strumento. In occasione delle uscite didattiche - anche a distanza in tempi di emergenza sanitaria- riguardanti la partecipazione a rassegne musicali, concorsi, manifestazioni varie, si interfaccia con i genitori per i necessari



	<p>permessi e cura la raccolta e la diffusione di tutta la documentazione. Il docente incaricato è inoltre responsabile del laboratorio musicale, della strumentazione comune al corso di strumento musicale ed è supervisore degli strumenti affidati a docenti e studenti, nonché di segnalazioni tempestivi di malfunzionamenti, deterioramenti, necessità di sostituzione. Attribuzioni finali □ Il coordinatore svolgerà, altresì, compiti specifici, di volta in volta attribuiti, per far fronte alle esigenze didattico-organizzative di servizio; □ a conclusione dell'anno scolastico, è tenuto a presentare al dirigente una relazione scritta sullo svolgimento dell'incarico e sui risultati conseguiti. □ La verifica sul raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento degli incarichi è rimessa al Dirigente. □ Il compenso verrà liquidato per intero, a consuntivo dell'attività svolta, purché debitamente documentata. La nomina è conferita per l'intero anno scolastico 2020/2021 e, in relazione ai poteri attribuiti dalla legge al Dirigente, può essere revocata in qualunque momento per tutti o per una parte dei compiti sopra elencati. Tale incarico verrà remunerato con il fondo dell'Istituzione scolastica nella misura stabilita nella contrattazione integrativa. L'assenza dal servizio comporta la riduzione proporzionale del compenso, come da D.L. 112/08 e da contrattazione interna di Istituto.</p>	
Referente Progetto Sport di Classe 19-20	- Cura di tutti gli adempimenti inerenti al Progetto "Sport di classe" per la Scuola Primaria, compresi rapporti con il tutor e organizzazione delle attività e giochi sportivi; - Predisposizione di tutta la documentazione e coordinamento delle attività inerenti al Progetto "Sport di classe".	1
Referenti progetto regione in movimento 19-20	- Cura di tutti gli adempimenti inerenti al Progetto "Regione in movimento", compresi rapporti con il tutor e l'organizzazione delle attività e giochi sportivi; - Predisporre tutta la documentazione e coordinamento delle attività inerenti al Progetto "Regione in movimento". - Partecipa ad eventuali corsi di formazione/informazione	2
RSPP	I compiti del Responsabile al Servizio di Prevenzione e Protezione: a) partecipa all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'istituzione	1



scolastica; b) elabora, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; c) elabora le procedure di sicurezza per le varie attività istituzionali; d) propone i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; e) partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, Istituto Comprensivo Statale DON FRANCESCO MOTTOLA - C.F. 96012410799 C.M. VVIC82200D - AOO_VVIC82200D - AREA ORGANIZZATIVA OMOGENEA Prot. 0005767/U del 11/12/2020 11:49:44 nonché alla riunione periodica; f) fornisce ai lavoratori le informazioni sui rischi, sui nominativi del R.S.P.P., degli addetti al primo soccorso, del medico competente, ecc; g) è tenuto al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui viene a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al decreto legislativo citato nelle premesse. h) esame delle documentazioni attinenti gli ad empimenti legislativi ed operativi in oggetto; i) fornire assistenza per l'istituzione e la tenuta del registro di prevenzione incendi (DPR 37/98), del registro delle manutenzioni, del registro di carico e scarico dei materiali tossico nocivi e quant'altro previsto dalle norme vigenti; j) fornire assistenza, supporto, indicazioni e materiali in tema di modulistica e registri legati all'emergenza epidemiologica da Covid 19; k) sopralluoghi nei vari edifici e spazi aperti di pertinenza dell'Istituto per la valutazione dei rischi; l) aggiornamento dei documenti esistenti, inerenti alla valutazione dei rischi ai sensi del d.lgs. n.81/2008; m) definizione di procedure di sicurezza e di dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alle diverse attività, ivi compresi i DPI previsti in seno alle misure anticontagio da Covid19; n) aggiornamento e/o rifacimento dei piani di evacuazione per protezione antincendio e di emergenza per eventi pericolosi specifici; o) controllo quadri elettrici e funzionalità delle relative apparecchiature installate; p) controllo planimetrie e segnaletica; q) supporto esterno per risoluzione dei problemi con i vari Enti; r) consulenze tecniche per eventuali disservizi presso la scuola; s) controllo scadenze formazione per tutto il personale; t) organizzazione partecipazione alle prove di evacuazione della struttura scolastica; u) partecipazione alla riunione di organizzazione del Primo Soccorso ; v) assistenza per l'individuazione e la nomina di tutte le figure sensibili previste dalla norma vigente; w) assistenza nella organizzazione delle squadre di emergenza; x)



assistenza in caso di ispezione da parte degli Organi di Vigilanza e Controllo; y) predisposizione modulistica per la convocazione della riunione periodica e stesura del verbale di riunione; z) predisposizione della modulistica per l'effettuazione delle prove di evacuazione e terremoto (di cui le prime entro i I I quadrimestre); aa) predisposizione, a richiesta, di circolari informative per tutto il personale, riguardanti i vari rischi, ivi compresi quelli da Covid 19; bb) informare i lavoratori e gli alunni sui rischi per la sicurezza e la salute connessi alle attività svolte, specie in palestra e nei laboratori, sulle misure di protezione da adottare, sui rischi specifici cui sono esposti in relazione alle attività svolte, la lotta alla prevenzione degli incendi, l'evacuazione di alunni e lavoratori in caso di emergenze, partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori; cc) proporre i programmi di informazione/formazione dei lavoratori e fornire la prestazione per i docenti e il personale ATA, ai sensi dell'art. 37 c. 7 del DLGS 81/08 e ss.mm.ii., secondo i contenuti indicati nel provvedimento (Accordo Stato Regioni) del 21/12/11, ivi compresi i rischi biologici da Covid19; dd) assistenza nella predisposizione del Funzionigramma della Sicurezza; ee) assistenza per le richieste agli Enti competenti degli interventi strutturali, impiantistici e di manutenzione, oltre che della documentazione obbligatoria in materia di sicurezza; ff) assistenza nel coordinamento con le ditte appaltatrici, fabbricanti ed installatori per gli adempimenti necessari; gg) elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività dell'Istituzione scolastica, ivi compresi i lavori effettuati all'interno dell'istituto da parte di enti o ditte; hh) supportare direttamente l'attività per la posa in opera di segnaletica, presidi sanitari, presidi antincendio; ii) richiedere alle imprese appaltatrici, in occasione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i Piani Operativi di Sicurezza e tutta la documentazione relativa agli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza; jj) collaborare con tecnici e i responsabili dei cantieri e dei lavori, in materia di predisposizione, attuazione e verifica delle disposizioni per la sicurezza dei lavoratori, nella circostanza dell'esecuzione di opere di ammodernamento, adeguamento degli edifici scolastici dei vari Plessi; kk) verificare o far verificare che le misure adottate o gli interventi strutturali realizzati siano conformi alle norme di legge ed alle norme



	<p>tecniche vigenti e siano accompagnate dalla specifica certificazione; ll) fornire servizio di consulenza tecnica per eventuali disservizi presso la scuola; mm) valutare il rischio rumore con l'analisi fonometrica per tutti gli ambienti scolastici; nn) valutare il rischio CEM; oo) fornire assistenza nel coordinamento con il medico competente e/o la Asl nelle attività pp) segnalare al Dirigente Scolastico le novità legislative e tecniche afferenti agli ambienti scolastici, fornendo al tempo stesso l'assistenza per l'adozione delle iniziative conseguenti; qq) verificare o far verificare che le misure adottate o gli interventi strutturali realizzati siano conformi alle norme di legge ed alle norme tecniche vigenti e siano accompagnate dalla specifica certificazione; rr) fornire servizio di consulenza tecnica per eventuali disservizi presso la scuola;</p>	
ASPP	<p>I compiti dell'Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione: a) partecipa all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'istituzione scolastica; b) elabora, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; c) elabora le procedure di sicurezza per le varie attività istituzionali; d) propone i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; e) partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, Istituto Comprensivo Statale DON FRANCESCO MOTTOLA - C.F. 96012410799 C.M. VVIC82200D - AOO_VVIC82200D - AREA ORGANIZZATIVA OMOGENEA Prot. 0005767/U del 11/12/2020 11:49:44 nonché alla riunione periodica; f) fornisce ai lavoratori le informazioni sui rischi, sui nominativi del R.S.P.P., degli addetti al primo soccorso, del medico competente, ecc; g) è tenuto al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui viene a conoscenza nell'esercizio delle funzioni di cui al decreto legislativo citato nelle premesse. h) esame delle documentazioni attinenti gli adempimenti legislativi ed operativi in oggetto; i) fornire assistenza per l'istituzione e la tenuta del registro di prevenzione incendi (DPR 37/98), del registro delle manutenzioni, del registro di carico e scarico dei materiali tossico nocivi e quant'altro previsto dalle norme vigenti; j) fornire assistenza, supporto, indicazioni e materiali in tema di modulistica e registri legati all'emergenza</p>	1



epidemiologica da Covid 19; k) sopralluoghi nei vari edifici e spazi aperti di pertinenza dell'Istituto per la valutazione dei rischi; l) aggiornamento dei documenti esistenti, inerenti alla valutazione dei rischi ai sensi del d.lgs. n.81/2008; m) definizione di procedure di sicurezza e di dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alle diverse attività, ivi compresi i DPI previsti in seno alle misure anticontagio da Covid19; n) aggiornamento e/o rifacimento dei piani di evacuazione per protezione antincendio e di emergenza per eventi pericolosi specifici; o) controllo quadri elettrici e funzionalità delle relative apparecchiature installate; p) controllo planimetrie e segnaletica; q) supporto esterno per risoluzione dei problemi con i vari Enti; r) consulenze tecniche per eventuali disservizi presso la scuola; s) controllo scadenze formazione per tutto il personale; t) organizzazione partecipazione alle prove di evacuazione della struttura scolastica; u) partecipazione alla riunione di organizzazione del Primo Soccorso ; v) assistenza per l'individuazione e la nomina di tutte le figure sensibili previste dalla norma vigente; w) assistenza nella organizzazione delle squadre di emergenza; x) assistenza in caso di ispezione da parte degli Organi di Vigilanza e Controllo; y) predisposizione modulistica per la convocazione della riunione periodica e stesura del verbale di riunione; z) predisposizione della modulistica per l'effettuazione delle prove di evacuazione e terremoto (di cui le prime entro i I I quadrimestre); aa) predisposizione, a richiesta, di circolari informative per tutto il personale, riguardanti i vari rischi, ivi compresi quelli da Covid 19; bb) informare i lavoratori e gli alunni sui rischi per la sicurezza e la salute connessi alle attività svolte, specie in palestra e nei laboratori, sulle misure di protezione da adottare, sui rischi specifici cui sono esposti in relazione alle attività svolte, la lotta alla prevenzione degli incendi, l'evacuazione di alunni e lavoratori in caso di emergenze, partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori; cc) proporre i programmi di informazione/formazione dei lavoratori e fornire la prestazione per i docenti e il personale ATA, ai sensi dell'art. 37 c. 7 del DLGS 81/08 e ss.mm.ii., secondo i contenuti indicati nel provvedimento (Accordo Stato Regioni) del 21/12/11, ivi compresi i rischi biologici da Covid19; dd) assistenza nella predisposizione del Funzionigramma della Sicurezza; ee) assistenza per le richieste agli Enti competenti degli



	<p>interventi strutturali, impiantistici e di manutenzione, oltre che della documentazione obbligatoria in materia di sicurezza; ff) assistenza nel coordinamento con le ditte appaltatrici, fabbricati ed installatori per gli adempimenti necessari; gg) elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività dell'Istituzione scolastica, ivi compresi i lavori effettuati all'interno dell'istituto da parte di enti o ditte; hh) supportare direttamente l'attività per la posa in opera di segnaletica, presidi sanitari, presidi antincendio; ii) richiedere alle imprese appaltatrici, in occasione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i Piani Operativi di Sicurezza e tutta la documentazione relativa agli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza; jj) collaborare con tecnici e i responsabili dei cantieri e dei lavori, in materia di predisposizione, attuazione e verifica delle disposizioni per la sicurezza dei lavoratori, nella circostanza dell'esecuzione di opere di ammodernamento, adeguamento degli edifici scolastici dei vari Plessi; kk) verificare o far verificare che le misure adottate o gli interventi strutturali realizzati siano conformi alle norme di legge ed alle norme tecniche vigenti e siano accompagnate dalla specifica certificazione; ll) fornire servizio di consulenza tecnica per eventuali disservizi presso la scuola; mm) valutare il rischio rumore con l'analisi fonometrica per tutti gli ambienti scolastici; nn) valutare il rischio CEM; oo) fornire assistenza nel coordinamento con il medico competente e/o la Asl nelle attività pp) segnalare al Dirigente Scolastico le novità legislative e tecniche afferenti agli ambienti scolastici, fornendo al tempo stesso l'assistenza per l'adozione delle iniziative conseguenti; qq) verificare o far verificare che le misure adottate o gli interventi strutturali realizzati siano conformi alle norme di legge ed alle norme tecniche vigenti e siano accompagnate dalla specifica certificazione; rr) fornire servizio di consulenza tecnica per eventuali disservizi presso la scuola;</p>	
Referente Invalsi 19-20	<p>- Iscrizione dell'istituto sulla piattaforma INVALSI e verifica della correttezza dei dati; - Modifica di eventuali incongruenze rilevate; - Inserimento dei dati in collaborazione con una unità amministrativa; - Divulgazione del protocollo di somministrazione; - Ricezione e custodia del materiale inviato; - Comunicazione interna del calendario di somministrazione, predisposizione dello stesso; - D'intesa col D.S. organizzazione della somministrazione delle prove: le classi della scuola</p>	1



	<p>primaria interessate alla somministrazione, al fine di facilitare e ottimizzare il lavoro dei somministratori e degli osservatori esterni, sono state raggruppate tutte in un unico padiglione; - Collaborazione con gli osservatori esterni; - Registrazione su supporto elettronico; - Analisi con il D.S. dei risultati delle prove INVALSI; - Socializzazione al Collegio dei risultati delle prove; - Stesura dei Verbali degli incontri del gruppo di lavoro; - Partecipazione nel corso dell'anno scolastico alle riunioni dello Staff di dirigenza con momenti di raccordo, di riflessione, di ricerca-azione per fare il punto della situazione; - Organizzazione della somministrazione delle prove INVALSI propedeutiche all'esame di Licenza Media; le prove Invalsi, computer based, si sono svolte in una la finestra temporale di somministrazione messa a nostra disposizione dal MIUR dal 4 Aprile al 21 Aprile 2018. - Compilazione della certificazione delle competenze INVALSI □ fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; □ fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; □ fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; □ indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; □ fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.</p>	
Responsabile COVID 19	<p>Il referente scolastico COVID-19 di Istituto (o in sua assenza il sostituto) avrà i seguenti compiti fino alla fine dello stato di emergenza sanitaria: 1) svolge un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione anche mediante la creazione di una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. 2) Deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione (DdP) nel caso si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. 3) In presenza di casi confermati COVID-19 dovrà agevolare le attività di contact tracing con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS: □ fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; □ fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno</p>	1



	<p>svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; □ fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; □ indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; □ fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.</p>	
Team anticovid 19	<p>Il referente scolastico COVID-19 di Plesso (o in sua assenza il sostituto) avrà i seguenti compiti fino alla fine dello stato di emergenza sanitaria:</p> <ol style="list-style-type: none">1) richiede alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al Dirigente scolastico, Referente scolastico per COVID-19 d'Istituto, nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero aver avuto contatti stretti di un caso confermato COVID-19;2) informa e sensibilizza il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al Referente scolastico per COVID-19 d'Istituto;3) nel caso in cui ci sia nel plesso/Istituto un alunno sintomatico, dopo essere stato avvisato immediatamente, deve portare il minore nella stanza di isolamento in compagnia di un adulto con mascherina di protezione;4) deve controllare che nella stanza isolamento ci sia il termoskanner o in sua vece il termometro digitale, un pacco di mascherine chirurgiche nuove, i numeri di telefono degli alunni del plesso, le bustine per chiudere da parte dell'alunno eventuali mascherine/fazzolettini di carta;5) egli, o altro componente del personale scolastico, deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID 19;6) deve fornire al Referente COVID-19 d'Istituto l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato positivo di COVID-19 che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi;7) deve comunicare al Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto nel caso si verifichi un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.8) deve interfacciarsi con il Referente scolastico	19



per il COVID-19 d'Istituto (o in sua assenza il sostituto) per lo scambio di informazioni sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/o confermati; 9) In presenza di casi confermati COVID-19 dovrà agevolare le attività di contact tracing del Referente scolastico per il COVID-19 d'Istituto con il Dipartimento di Prevenzione dell'ATS, pertanto dovrà: □ fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; □ fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; □ fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; □ indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. 10) I referenti daranno supporto al Dirigente all'interno del Comitato COVID-19 per l'applicazione e la verifica del protocollo aziendale anticontagio con la finalità di monitorare l'applicazione di tutte le misure e iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19 ai sensi del punto 9) del protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 (prot.87 del 06.08.2020); 11) Partecipare alla formazione FAD prevista; 12) Verificare il rispetto di quanto previsto dal Protocollo interno di gestione COVID-19; 13) vigilanza su corretta applicazione delle misure di distanziamento sociale, prevenzione e sicurezza igienico-sanitaria (misurazione temperatura, uso di mascherine, guanti e igienizzante a base idroalcolica) da parte dei collaboratori scolastici; 14) controllo della compilazione del registro giornaliero degli ingressi del personale ATA e dei Docenti e delle autodichiarazioni dei visitatori esterni che entrano nel plesso, solo previo autorizzazione; 15) autorizzare ingressi di genitori o persone esterne solo con appuntamento in orari differenti dall'ingresso e dall'uscita degli studenti; 16) assicurarsi che tutti coloro che si trovano, a qualsiasi titolo, all'interno dei locali scolastici, abbiano ricevuto e/o visionato l'Informativa. A tal fine, all'ingresso del plesso, sarà disponibile un modulo di autodichiarazione da firmare; 17)



	controllare che la cartellonistica sia ben visibile al personale, agli studenti e ai visitatori; 18) adoperarsi costantemente affinché all'interno di ciascun plesso si rispettino le condizioni previste per il distanziamento sociale; 19) informare il Referente d'Istituto e il Dirigente scolastico immediatamente in caso di problemi.	
Team educazione civica	Il Team di educazione civica partecipa a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF e rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.	8
Team per il nuovo sistema di valutazione - scuola primaria	Allo scopo di procedere all'elaborazione del giudizio descrittivo e per facilitare i docenti nell'individuare quali obiettivi di apprendimento sono esplicito oggetto di valutazione per ogni classe e ogni disciplina, il team per il nuovo sistema di valutazione ha elaborato un format relativo alla rubrica e alla scheda di valutazione	6

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente, con 18 ore di monte orario, svolge attività di supporto organizzativo relativamente ai progetti: "Classi digitali" e "Progetto Sicurezza". Inoltre svolge, in caso di assenze dei docenti, attività didattica e/o potenziamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	1



AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	L'insegnante di lingua inglese (18 ore) e l'insegnante di lingua francese (8 ore) svolgono attività di sostituzione dei colleghi assenti, di supporto agli alunni BES e di collaborazione/potenziamento nei progetti del Cdc Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
--	--	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>UFFICIO CONTABILITA' + GESTIONE PROTOCOLLO ED ARCHIVIO E' addetto a questo Ufficio un Assistente Amministrativo con le seguenti funzioni: □ Protocollo di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita dalla scuola, sia quella per via ordinaria che quella per via telematica, entro il giorno successivo al ricevimento; □ Distribuzione corrispondenza interna; □ Visione giornaliera e acquisizione Posta Elettronica Certificata; □ Affissione all'albo della scuola dei documenti soggetti a pubblica diffusione; □ Cura dell'invio della posta sia per via ordinaria che telematica; □ Cura della corrispondenza della Presidenza e del Direttore Amministrativo; □ Archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolario; □ Si decide, inoltre, che sulla posta che viene spedita tramite e-mail, il dirigente Scolastico debba apporre il proprio visto sulla copia stampata; che debba essere introdotta una cartella relativa alla posta urgente, affinché il Dirigente Scolastico possa esaminarla in giornata; □ Invio elenchi e pieghi Ente Poste □ Convocazione Organi Collegiali: Giunta Esecutiva, Consiglio di Istituto □ Corrispondenza e rapporti con gli enti Locali per la manutenzione □ Collaborazione con i colleghi addetti al settore Personale □ Gestione circolari interne □ Sostituzione dei colleghi in caso di assenza □ Collabora direttamente con il Direttore SGA Area Contabile □ Anagrafe delle prestazioni □ Collaborazione con DSGA calcolo retribuzioni compensi accessori □ Collaborazione con il DSGA per Modello 770 □ Collaborazione con il DSGA per Dichiarazione IRAP □ CUD □ UNI - EMENS □ DMA □ F24 ON LINE □ Acquisizione dati e</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	contratti d' opera, estranei pubblica amministrazione, e registrazione □ Compilazione conferimento di incarico □ Segreteria Digitale
Ufficio acquisti	Al servizio Magazzino e gestione dei beni patrimoniali, in collaborazione con il Direttore SGA, sarà preposto un Assistente Amm.vo il quale verrà chiamato a svolgere i seguenti compiti: □ Scritture contabili inventariali obbligatorie e gestione informatica del software □ Verbali di collaudo □ Gestione del materiale di facile consumo □ Magazzino □ Schedario materiale, per la registrazione dei movimenti in ingresso ed in uscita del materiale di magazzino □ Giornale di magazzino con iscrizione in modo cronologico di tutte le operazioni di carico e scarico del materiale che affluisce al magazzino o che da esso esce □ Gestione acquisti (Richiesta preventivi, predisposizione di gare, etc.) □ Corrispondenza e rapporti con i fornitori per i contratti di manutenzione e riparazione dei sussidi didattici □ Sostituzione colleghi assenti E' addetto, inoltre: □ Statistiche varie □ Registro Elettronico □ Organico □ Segreteria Digitale □ Collabora con il D.S. ed il Direttore SGA.
Ufficio per il personale A.T.D.	L' addetto a questo Ufficio è un Assistente Amministrativo con le seguenti mansioni: □ Stato di servizio del personale - tenuta registri obbligatori □ Anagrafe personale - monitoraggi- □ Tenuta e aggiornamenti fascicoli del personale archiviazione atti □ Richiesta e trasmissione documenti □ Certificati di servizio docenti ed A.T.A. □ Gestione assenze e presenze del personale con emissione decreti - Visite fiscali □ Mobilità del personale □ Reclutamento □ Emissione contratti lavoro - supplenze temporanee e comunicazione Ufficio Provinciale Lavoro □ Infortuni personale docente ed A.T.A. □ Gestione circolari



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>interne □ Compilazione graduatorie supplenze docenti ed ATA □ Compilazione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA □ Documenti di rito – Dichiarazione di servizio – Neo Assunti e perfezionamento rapporto di lavoro □ Conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part – time, permessi, diritto allo studio □ Pratiche inerenti prestiti personali □ Ricostruzioni e progressioni di carriera in collaborazione con il DSGA; □ Cessazione dal servizio □ Pratiche causa di servizio □ Organici del personale docente ed ATA □ Privacy □ Detrazioni d'imposta □ Visione giornaliera e acquisizione Posta Elettronica Normale; □ Segreteria Digitale □ Sostituzione dei colleghi dei settori personale, didattica, protocollo e contabilità in caso di assenza □ Collabora direttamente con il Direttore SGA.</p>
<p>Area gestione alunni</p>	<p>PERSONALE ASSISTENTE AMMINISTRATIVO ASSEGNATO UFFICIO GESTIONE ALUNNI (Scuola Infanzia – Scuola Primaria – scuola Secondaria di Primo Grado): Svolge un ruolo importante per quanto riguarda il primo approccio dell'utente con la realtà scolastica, in quanto si occupa di tutte le pratiche inerenti gli allievi. L' addetto a questa area è l'Assistente Amministrativo con le seguenti mansioni: □ Iscrizione degli alunni; (supporto e sostituzione ai genitori per iscrizione on-line nonché nelle iscrizioni generali delle prime classi) □ Supporto informatico all'Ufficio e studio di nuovi software gestionali applicativi; □ Obbligo d'Istruzione – diritto – dovere – istruzione – formazione; □ Informazione varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie □ Compiti dell'Ufficio e Relazioni con il Pubblico □ Anagrafe alunni □ Libri di Testo □ Nulla osta – gestione matricolare □ Rilascio Diplomi e certificati □ Tenuta fascicoli alunni □ Archiviazione documenti □ Gestione statistiche concernenti l'area; □ Gestione: pagelle – diplomi – tabelloni scrutini – esami di licenza media □ Rapporti con alunni, famiglie ed Enti vari</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>per pratiche inerenti all'area – tenuta registri obbligatori – □ Elezioni organi collegiali □ Pratiche alunni diversamente abili □ Visite guidate e viaggi d'istruzione – richiesta preventivi e acquisizione della documentazione prevista dalla normativa, controllo dei versamenti degli alunni □ Pratiche infortuni alunni □ Invio documenti scolastici □ Gestione e procedure per sussidi □ Posta – archiviazione atti e spedizione □ Gestione circolari interne □ Segreteria Digitale □ Sostituzione dei colleghi dell' area personale e protocollo in caso di assenza □ Collabora con il Dirigente Scolastico ed il DSGA.</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Monitoraggio assenze con messagistica
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI SCOPO PROGETTUALITÀ PON FSE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività per riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio economico
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ **RETE DI SCOPO PROGETTUALITÀ PON FSE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Citiamo di seguito le numerose convenzioni di collaborazioni stipulate con altre scuole per la realizzazione della progettualità PON FSE:

Convenzione di collaborazione a titolo non oneroso (Cod. Progetto: 10.1.1A FSEPON-cl-2017-148) con l'Istituto Comprensivo statale di Rombiolo (VV), (Prot. 6423/A22c del 30/11/2017)

Dichiarazione di intenti con il Liceo Statale "Vito Capiabbi" di Vibo Valentia per la realizzazione di progetti previsti per la scuola nell'ambito dei PON, POR e PTOF da attivare nel periodo 2017-2020. (Cod.Progetto: 10.1.1A-FSEPON-cl-2017-148) (Prot. 6361/A22c del 28/11/2017)

Dichiarazione di intenti con l'Istituto Comprensivo Statale di San Costantino Calabro (VV) (Cod.Progetto10.1.1A-FSEPON-cl-2017-148) (Prot. 6424/A22c del 30/11/2017)

Le parti si impegnano a collaborare per realizzare attività formative e culturali che favoriscano gli obiettivi comuni in ordine alla ragione sociale ed istituzionale dei soggetti, rendendosi disponibili con le risorse umane, strutturali e materiali di propria pertinenza, compatibilmente con le esigenze organizzative per lo svolgimento di attività inerenti l'iniziativa oggetto di intervento.

Vengono inoltre stipulate con il Liceo Statale "Vito Capiabbi" una convenzione di collaborazione in data 03/04/2018, prot. 1964, per l'attuazione dei moduli PON FSE competenze di base "per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014/20 (cod. progetto 10.2.2A FSEPON CI-2017-115) e una in data 21/04/2017 prot. 3194 C37, per la realizzazione dei progetti previsti per la scuola nell'ambito dei PON, POR, Ptof da attivare nel periodo 2017/20.



I percorsi progettuali hanno una duplice finalità, da un lato perseguire l'inclusività, l'equità, la coesione e il riequilibrio territoriale, favorendo la riduzione della dispersione scolastica e dei divari tra territori, scuole e studenti in condizioni diverse; dall'altro valorizzare e sviluppare le potenzialità, i talenti e i meriti personali, anche attraverso la promozione delle competenze trasversali degli studenti, comprese quelle di cittadinanza globale.

❖ RETE DI SCUOLE OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione di collaborazione a titolo non oneroso (PON: "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/20-Asse I Istruzione - FSE Obiettivo specifico 10.2- Az. 10.2.1 e Az. 10.2.2, viene stipulata tra il nostro istituto e i seguenti istituti (Prot. 1852/c13 del 05/04/2017):

Istituto Comprensivo statale di Rombiolo(VV) - capofila

e Istituto Statale Comprensivo di Vibo Marina(VV).

L'intento di collaborazione con le altre scuole, nasce dall'esigenza di promuovere e sostenere un progetto educativo globale finalizzato alla crescita e allo sviluppo della personalità degli alunni, nell'ottica di una



scuola nuova aperta al territorio e alla comunità locale. In particolare, dette scuole intendono collaborare tra loro per la realizzazione del modulo progettuale "Le Olimpiadi della Matematica" con il coinvolgimento di alunni di classi IV e V delle scuole primarie.

❖ CONVENZIONE ASSOCIAZIONE TROPEA ONDE MEDITERRANEE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	scuola luogo di cultura

Approfondimento:

In data 22/09/2017 viene avviata una convenzione con il Presidente dell'Associazione culturale "Tropea Onde Mediterranee", Prof Pasquale De Luca. Lo scopo della presente convenzione è sviluppare la cooperazione tra la scuola e detta associazione al fine di favorire il digital lending e creare una vera e propria scuola "aperta" in biblioteca pensata come luogo virtuale informatico-digitale e come luogo fisico piacevole munito di spazi organizzati aventi lo scopo di promozione della lettura e laboratorio attivo di informazione e documentazione

**❖ CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO CON ASS. ALKEMIA DI PIZZO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	scuola luogo di formazione

Approfondimento:

Si avvia una convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento con l'Associazione Alkemia Onlus (Pizzo) rappresentata dalla sig. ra Mariateresa Capocasale.

Il periodo di tirocinio di formazione e orientamento rientra nel percorso formativo del corso "Assistente all'autonomia e alla comunicazione/autismo" organizzato dall'Associazione Alkemia in collaborazione con l'Associazione Prometeo Onlus-Servizi per l'Autismo, la Cooperativa Hanami, il CSV di Vibo Valentia e il Comune di Pizzo Calabro.



❖ **CONVENZIONE GRUPPO FOLK TROPEA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività ricreativa e ginnica
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Scuola luogo di formazione

Approfondimento:

Si avvia una convenzione con il Gruppo Folk "Le Chiazzarole di Tropea" rappresentato dall'ins. Marcella Romano per realizzare presso la scuola primaria di Brattirò un progetto di ginnastica ritmica e danza folkloristica (Prot. n. 477 C27 del 29/01/2018)

L'obiettivo sarà quello di creare un gruppo di danza che si integrerà, all'occorrenza, con il gruppo folk "Le Chiazzarole di Tropea" e che possa partecipare al raduno folkloristico di "Fanciullo e Folklore che ogni anno viene organizzato dalla FITP (Federazione Italiana Tradizioni Popolari).

❖ **DICHIARAZIONE DI INTENTI CON IIS TROPEA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ **DICHIARAZIONE DI INTENTI CON IIS TROPEA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Vengono stipulati dei protocolli di intesa con l'IIS di Tropea per la realizzazione di PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020

- Obiettivo specifico az. 10.2.2 A - Competenze di base (Prot. n. 2815 cl.IV.5.1 del 08/05/2018)

- Obiettivo specifico az. 10.1.21A - "Inclusione sociale e lotta al disagio" (Prot. n. 2818 cl.IV.5.1 del 08/05/2018)

Le convenzioni sottoscritte sono finalizzate a supportare l'IIS di Tropea nella realizzazione delle attività di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base programmate e nella diffusione e valorizzazione dei risultati dell'azione del PON per assicurarne un impatto positivo e significativo sul territorio di riferimento

❖ **RETE DI SCUOLE "VERTICAL_13"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

❖ RETE DI SCUOLE "VERTICAL_13"

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si costituisce una Rete tra scuole denominata "VertiCAL_13" con l'IIS di Tropea quale snodo formativo territoriale autorizzato dal MIUR e con le seguenti scuole partner:

IC di Briatico, IC di Cessaniti, IC di Nicotera, IC di Ricadi, IC di Rombiolo, IC di Tropea, IC di Vibo Valentia Marina.

L'accordo di rete si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

riflettere sulle differenti interpretazioni del curricolo nelle rispettive scuole;

prospettare ipotesi comuni ai diversi livelli scolastici;

riflettere sul curricolo verticale nei vari ambiti disciplinari nell'ottica della continuità educativa;

progettare percorsi didattici dallo sviluppo verticale

❖ PROTOCOLLO DI INTESA COMUNE DI DRAPIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di sensibilizzazione verso ambiente
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali

**❖ PROTOCOLLO DI INTESA COMUNE DI DRAPIA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Si avvia un Protocollo di intesa tra il Comune di Drapia, con legale rappresentante il Sindaco Antonio Vita e il nostro Istituto per l'attuazione di attività di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e alla raccolta differenziata che riguarderanno tutte le scuole ricadenti nel comune di Drapia. Ci si auspica che le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzino ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio comunale a favore dei propri alunni, coordinandosi con le eventuali iniziative promosse dal comune di Drapia a favore della popolazione giovanile e adulta

Con Prot. n. 4628/A19 con il Comune di Drapia si stipula una convenzione per favorire così il digital lending e creare una vera e propria scuola "aperta" in biblioteca pensata come luogo virtuale informatico-digitale e come luogo fisico piacevole munito di spazi organizzati aventi lo scopo di promozione della lettura e laboratorio attivo di informazione e documentazione

❖ CONVENZIONE ASSOCIAZIONE AVVENTURA TROPEA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività artistiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ **CONVENZIONE ASSOCIAZIONE AVVENTURA TROPEA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	scuola luogo di formazione

Approfondimento:

Viene avviata una convenzione con l'Associazione di Promozione Sociale "Avventura" di Tropea con il suo rappresentante Ins. Carmelo Di Renzo.(Prot. n 6462 del 30/11/18)

Il Progetto socio formativo "Polo delle Arti" -2^ edizione, prevede attività formative rivolte ai giovani da 6 a 14 anni, soggetti disabili e BES cofinanziate dal comune di Tropea (determinazione n 174 del 02/08/2018) in orario di chiusura della scuola. Si vuole in questo modo trasformare la scuola in un punto di riferimento e di aggregazione dove i giovani possano stare bene insieme, socializzare, integrarsi, dare sfogo ai loro bisogni socio- culturali ed espressivi, esprimere il proprio talento.

❖ **RETE DI SCUOLE "BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Con Prot. 4699 si è stipulato un accordo di rete con altre scuole dove l'Istituto Comprensivo "Don Mottola" è stato individuato quale scuola capofila per avviare un progetto riguardante il PNSD sulle Biblioteche Scolastiche Innovative (Azione 24 - 0007767. 13-05-2016 Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di biblioteche scolastiche)

I seguenti Istituti Scolastici fanno parte di questo progetto:

IC di Rombiolo (VV), IC di Sant'Onofrio (VV), Ist. Omnicomprensivo "Bruono-Vinci" di Nicotera (VV), IC "Pagano" di Nicotera (VV), IC Garibaldi-Buccarelli di VV, IC di Briatico (VV), IIS di Tropea (VV), IC I Circolo di VV, IC "Murmura" di VV, IC di Ricadi (VV), CPIA (VV).

In particolare l'accordo è stato finalizzato alla costruzione e condivisione dei servizi offerti dalla Biblioteca Scolastica Innovativa che garantisca un'apertura della scuola al territorio, con possibilità di utilizzo degli spazi e delle risorse informative, cartacee o digitali, anche fuori dall'orario scolastico, in coordinamento con altre scuole e in sinergia con le politiche territoriali; la promozione dell'educazione alla informazione e della lettura e della scrittura, anche in ambiente digitale; il contrasto alla dispersione scolastica

❖ CONVENZIONE SISTEMA BIBLIOTECARIO VIBONESE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



❖ CONVENZIONE SISTEMA BIBLIOTECARIO VIBONESE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Viene avviata con prot.n. 4632/A02a una convenzione con l'Associazione Sistema Bibliotecario Vibonese allo scopo di sviluppare la cooperazione tra i due soggetti e favorire così il digital lending e creare una vera e propria scuola "aperta" in biblioteca pensata come luogo virtuale informatico-digitale e come luogo fisico piacevole munito di spazi organizzati aventi lo scopo di promozione della lettura e laboratorio attivo di informazione e documentazione

❖ CONVENZIONE COMUNE PARGHELIA PER PNSD

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con Prot. n. 4630/AO2a viene avviata una convenzione con il Comune di Parghelia per favorire favorire così il digital lending e creare una vera e propria scuola "aperta" in biblioteca pensata come luogo virtuale informatico-digitale e come luogo fisico



piacevole munito di spazi organizzati aventi lo scopo di promozione della lettura e laboratorio attivo di informazione e documentazione

❖ **CONVENZIONE CON PRO LOCO TROPEA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con Prot. n. 4631/A02a viene avviata una convenzione con la Pro Loco Tropea per favorire così il digital lending e creare una vera e propria scuola "aperta" in biblioteca pensata come luogo virtuale informatico-digitale e come luogo fisico piacevole munito di spazi organizzati aventi lo scopo di promozione della lettura e laboratorio attivo di informazione e documentazione

❖ **PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE "CENTRO DI SOLIDARIETÀ"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ **PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE "CENTRO DI SOLIDARIETÀ"**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner culturale educativo

Approfondimento:

Protocollo di collaborazione per lo sviluppo di progetti di Service Learning con Associazione di Volontariato Centro di Solidarietà do F. Mottola

❖ **PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE "CASA DELLA CARITÀ"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner culturale educativo

Approfondimento:

Protocollo di collaborazione per la realizzazione di un concorso rivolto agli alunni di



scuola Primaria e Secondaria di Primo grado di tutta la provincia. "Sui passi di don Mottola" progetto-concorso educativo per approfondire la figura del Servo di Dio "Don Francesco Mottola" nell'anno giubilare proclamato dalla diocesi di Mileto Nicotera e Tropea.

❖ ACCORDO DI RETE "PIANO S&T - FORMAZIONE A CASCATA AMBITO CAL 0013 "

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche aderenti al fine di realizzare percorsi di formazione a cascata nell'ambito del "Piano di ricerca e formazione per una didattica innovativa in ambito scientifico tecnologico nella scuola secondaria di primo grado – Classi di concorso A028 – A060", finalizzato alla realizzazione di percorsi formativo-orientativi per innalzare la qualità dell'insegnamento dei docenti nelle materie scientifico-tecnologiche e matematiche.

L'iniziativa formativa è destinata ad assicurare qualità del percorso scolastico degli studenti e per valorizzare lo studio delle discipline scientifico-tecnologiche e della matematica in una prospettiva orientativa, con attenzione al superamento dello stereotipo negativo sull'accesso a tali discipline da parte degli studenti. Nell'a.s. 2018/2019, i docenti che si sono formati nell'a.s.



2017/2018, avranno il compito, di attivare nella rete di scopo istituita, la formazione a “cascata” dei docenti delle classi di concorso A028 e A060 in servizio nell’a.s. 2018/2019. Le Istituzioni Scolastiche in questione sono le seguenti:

ISTITUZIONE SCOLASTICA	SEDE
I.C. DON MOTTOLA(Scuola cap. Cal 13)	TROPEA
I.C. RICADI	RICADI
I.O. BRUNO VINCI	NICOTERA
I.C. PAGANO	NICOTERA
I.C. BRIATICO	BRIATICO
I.C. A. VESPUCCI	VIBO MARINA
I.O. PIZZO	PIZZO
I.C. CESSANITI	CESSANITI
I.C. MILETO	MILETO
I.C. ROMBIOLO	ROMBIOLO
I.C. SAN COSTANTINO CALABRO	SAN COSTANTINO CALABRO
I.C. SANT’ONOFRIO	SANT’ONOFRIO
I.O. FILADELFIA	FILADELFIA

❖ **PROTOCOLLO DI INTESA CON ASL WV**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

**❖ PROTOCOLLO DI INTESA CON ASL VV**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Viene stipulato un protocollo di intesa con l' Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia per attuare un progetto rivolto alle classi terze della scuola primaria che ha come obiettivo il miglioramento dello stile di vita dei bambini che, attraverso scelte individuali più responsabili e consapevoli, diventeranno a loro volta promotori di buona salute. Gli argomenti trattati dagli operatori sanitari (dott.ssa Maria Catena di Renzo dirigente medico, la pediatra e la dottoressa Stefania Fiorellini Dirigente Psicologa-Psicoterapeuta della SS Tutela Donne , Infanzia e Adolescenza dell'ASP di Vibo Valentia) saranno:

1. Fumo e alcol
2. Alimentazione ed attività fisica
3. Internet e tecnologia

Le modalità di intervento si svilupperanno nei seguenti fasi:

n° 1 un incontro in plenaria con il gruppo docente (parte attiva dell'intervento) della durata di 60 minuti

n° 1 incontro in plenaria con i genitori dei bambini coinvolti nell' attività e con le insegnanti di riferimento

n° 3 incontri di 90 minuti ciascuno in orario curriculare all'interno di ogni singola classe in cui verranno trattate le singole argomentazioni sopra esposte in



modalità interattiva e dinamica.

n° 1 incontro conclusivo in cui i bambini, destinatari dell'intervento, condivideranno le loro riflessioni ed esperienze in plenaria rivolgendosi all'assemblea di adulti in qualità di promotori di buona salute conseguendone poi l'Attestato

❖ **ASSOCIAZIONE CIRCOLO VELICO SANTA VENERE TROPEA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con l'Associazione Circolo Velico Santa Venere di Tropea viene stipulata con il nostro istituto nel mese di settembre 2019. Viene avviato il progetto della Federazione Italiana Vela, in collaborazione con il MIUR, che consentirà allo sport della vela di entrare nelle Scuole durante l'orario curriculare e sviluppare negli alunni una cultura nautica. Il progetto si articolerà in quattro fasi:

La scoperta e la ricerca, attraverso le materie scolastiche, della



cultura sportivo-marinara

L'instaurazione di corretti modelli di vita sportiva

Lo sviluppo di una sana coscienza ambientale

L'acquisizione di conoscenze e di abilità, che costituiranno la base di future professionalità

❖ PROTOCOLLO DI INTESA COMUNE DI TROPEA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si avvia un Protocollo di intesa tra il Comune di Tropea, nel mese di Dicembre 2019, con legale rappresentante il Sindaco Avv. Macrì e il nostro Istituto per l'attuazione di attività di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente che riguarderanno tutte le scuole ricadenti nel comune di Tropea. Ci si auspica che le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzino ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio comunale a favore dei propri alunni, coordinandosi con le eventuali iniziative promosse dal comune di Tropea a favore della popolazione



giovanile e adulta.

❖ SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO 20 -21

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• supporto psicologico
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	servizio di assistenza

Approfondimento:

https://istitutocomprensivotropea.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/protocollo_progetto_sportello_dascolto.pdf

La proposta di uno sportello di ascolto si prospetta come la possibilità di offrire un contenitore, in grado di dare significati nuovi ai contenuti espressi e di individuare strategie di gestione più funzionali dinnanzi ad equilibri stravolti dalla situazione confusa e destabilizzante creata dall'emergenza covid 19

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ "COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE"

Il Corso, arrivato alla terza annualità, verrà attuato per l'anno 2018-19 in collaborazione con l'Associazione Anthropos che organizza un ciclo di incontri seminariali dal titolo: " I rapporti personali nell'epoca di internet: opportunità e solitudine"



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **"DIDATTICA PER COMPETENZE"**

....

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • blended: in presenza e online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **"LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI"**

...



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• blended: in presenza e online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ "L'INCLUSIONE E LA DISABILITÀ"

...

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• blended: in presenza e online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ "LINGUA STRANIERA INGLESE - CORSO BASE"

...

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	docenti di discipline varie



Modalità di lavoro	• blended: in presenza e online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **"FORMAZIONE DOCENTI SCUOLA INFANZIA"**

..

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti scuola infanzia
Modalità di lavoro	• blended: in presenza e online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE PER LA SICUREZZA 19-20**

Primo soccorso e salvataggio, Antincendio,

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• blended: in presenza e online



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **CLIL FOR CHILDREN**

Corso sul Clil e sui metodi di insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Piattaforma Miur

❖ **FORMAZIONE DOCENTI A DISTANZA PERCORSI FORMATIVI NAZIONALI PER DOCENTI, A DISTANZA, SULLE TECNOLOGIE DIGITALI NELL'EDUCAZIONE (AZIONE #25 PNSD) – POLO FORMATIVO IIS TROPEA 19-20**

Il progetto per la realizzazione dei percorsi formativi per docenti, finanziato ai sensi dell'azione #25 del Piano Nazionale Scuola Digitale, propone 4 percorsi formativi sul tema "Didattica e nuove tecnologie: scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate". I percorsi formativi, rimodulati a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza epidemiologica Covid-19, sono destinati a tutti i docenti di ogni ordine e grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE FIGURE SICUREZZA 20-21

Sono stati predisposti corsi relativi ad addetto al primo soccorso, addetto antincendio e preposto alla sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale docente e ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche • blended: in presenza e on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ ASSISTENZA DI BASE AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ REGOLAMENTO PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione della Privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE SICUREZZA 20-21



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola